Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 24 gennaio 1965
Anno LXXXIV Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5618 nuova serie Fondazione: 1881

CONTINUANO AL CONSIGLIO DEI MINISTRI LE DISCUSSIONI SUL PROGETTO PIERACCINI

OBIETTIVI E MEZZI DEL PIANO DI SVILUPPO ECONOMICO QUINQUENNALE

Eliminazione dei «vuoti» in determinati settori - Piena occupazione - 700 mila contadini passeranno dai campi alle fabbriche - Parità di remunerazione fra industria e agricoltura Aumento e ripartizione del reddito - Una condizione indispensabile: la stabilità monetaria

Roma, 23

Il Consiglio dei Ministri si è riunito anche stamane a Palazzo Chigi sotto la presidenza dell'on. Moro, per proseguire l'esame del progetto di programma di sviluppo economico per il quinquennio 1965-'69. Al termine della riunione, protrattasi per oltre tre ore, il Ministro del Bilancio Pieraccini, avvicinato dai giornalisti, ha dichiarato: «Il lavoro dei ministri è continuato stamane con l'esame dei vari capitoli del programma quinquennale. Il lavoro procede bene e costruttivamente. Il Consiglio dei Ministri tornerà a riunirsi nuovamente lunedì mattina, essendo in programma per oggi pomeriggio degli impegni internazionali del Presidente del Consiglio. Nel pomeriggio si avranno tuttavia contatti bilaterali tra i Ministri interessati al programma, onde accelerare il lavoro».

Dal canto suo, il Ministro delle Finanze Tremelloni ha dichiarato che nella riunione di stamane è stato esaminato il terzo capitolo del programma, relativo ai «mezzi e modi della programmazione». I giornalisti hanno chiesto a Tremelloni: «E' stato raggiunto un accordo su tale parte?». Tremelloni ha risposto: «Sì».

Infine il Ministro dell'Agricoltura Ferrari Aggradi ha affermato: «Nella riunione di stamane abbiamo discusso, approfondito e concordato. Il capitolo terzo lo abbiamo esaminato nella sua interezza, ad eccezione della parte che riguarda la Pubblica Amministrazione, data l'assenza del Ministro Preti». Ai giornalisti che facevano rilevare l'ampiezza della discussione, Ferrari Aggradi ha risposto: «Dovrebbe essere apprezzato da tutti il fatto che il Governo discuta ampiamente e dettagliatamente un documento come questo, che è di grande importanza per la vita del Paese. Appunto per questo — ha aggiunto il Ministro — non mi sentirei di escludere che la discussione possa continuare, oltre a lunedì prossimo, anche nella giornata di martedì».

Il documento programmatico su cui vertono le discussioni dei ministri e per la realizzazione del quale, come ha affermato il Ministro Colombo, la stabilità monetaria è «conditio sine qua non», è contenuto in un volume di 175 pagine a stampa: un quadro generale del programma, gli impieghi sociali del reddito, l'assetto territoriale, le politiche di intervento nei settori direttamente produttivi, il finanziamento del programma sono — per ordine tipografico — le cinque parti che, suddivise in 24 capitoli complessivi, compendiano, nel volume, tutto il materiale di studio elaborato, tenendo d'occhio certi obiettivi generali ormai abbastanza noti sotto la definizione di «superamento degli squilibri settoriali, territoriali e sociali», ossia, in termini più chiari, eliminazione dei vuoti e dei difetti riscontrati in determinati settori importanti dal punto di vista sociale (scuola, abitazione, sanità, sicurezza sociale, ricerca scientifica, formazione professionale, trasporti, assetto urbanistico); il raggiungimento di una effettiva parità fra la remunerazione del lavoro agricolo e quello industriale; avvicinamento economico tra il Mezzogiorno, le altre zone arretrate e il resto del Paese. Tutto questo, afferma il piano, richiederà quindici o venti anni di tempo al massimo, purchè si realizzino nell'economia tre condizioni basilari: stabilità interna con equilibrio dei prezzi, stabilità esterna con equilibrio dei conti con l'estero, e crescita del reddito nazionale a un ritmo annuo sufficientemente elevato.

Per i primi cinque anni, 1965-1969 si prevede un aumento del reddito nazionale in ragione del 5 per cento «medio» per ciascuno degli anni considerati: questo tasso d'incremento è in certo qual modo garantito dalla esistenza di alcuni margini non utilizzati nella capacità produttiva nazionale e dalle notevoli riserve di mano d'opera, che non lavora a pieno rendimento e che per questa ragione è nota alle statistiche come «sottoccupata». Su questo filo conduttore i primi cinque anni di economia nazionale programmata saranno impiegati per revisionare la nostra macchina produttiva: verrà praticamente dotata di un apparato motore capace di garantirle una navigazione sicura nei successivi dieci o quindici anni, su di una rotta già tracciata.

Gli studi e le ricerche degli ultimi anni hanno ormai messo in luce quali sono gli ingranaggi difettosi dell'economia italiana e appaiono quindi perfettamente logici gli obiettivi previsti nel piano quinquennale: pieno impiego delle forze di lavoro; produzione agricola accelerata in modo tale da fornire il massimo contributo al consumo interno crescente, ma aumentando nello stesso tempo il volume delle esportazioni; ripartizione delle nuove attività produttive (in specie quelle industriali), preferibilmente nel Mezzogiorno; adeguamento della sanità pubblica, dell'istruzione della ricerca scientifica e tecnologica, dei trasporti e degli altri settori collaterali rimasti indietro rispetto alla trasformazione sociale ed economica in corso. Il denaro necessario a realizzare questi obiettivi verrà tratto dall'incremento del reddito nazionale, ripartendone l'importo in proporzione alle esigenze di ogni singola componente dello sviluppo economico, ma senza tuttavia sacrificare i consumi privati che dovranno continuare, anzi espandersi di quel tanto che basta ad assorbire la maggiore produzione realizzata annualmente.

Nei cinque anni del piano 101 mila miliardi resteranno a disposizione dei consumi privati, ma 46 mila miliardi saranno contemporaneamente destinati agli impieghi sociali, aumentando del 55 per cento la quota di risorse impiegate allo stesso fino nel periodo 1959-'63: crescerà nel quinquennio del 73 per cento la spesa per l'istruzione, del 180 per cento quella per la ricerca scientifica, del 146 per cento per i trasporti, del 40 e del 45 per cento quelle relative alle opere pubbliche e alle telecomunicazioni, del 51 per cento per la sanità. I porti, infine, richiederanno una maggiore spesa non inferiore al 271 per cento.

La piattaforma economica di questa vasta opera di «riqualificazione» si basa, secondo il piano, sulla realizzazione di certi traguardi che, a loro volta contribuiscono, condizionandolo, al maggior reddito nazionale da accumulare entro il 1969. Il prodotto lordo agricolo, per esempio, deve aumentare ogni anno del 2,8 e del 2,9 per cento, dietro la forte diminuzione numerica dei contadini, 700 mila dei quali dovranno lasciare le campagne per essere assorbiti altrove. Andranno cioè a rafforzare il contingente di lavoratori destinati all'industria e agli altri settori produttivi non agricoli. Ecco quindi configurato il primo «rimedio» del quinquennio: pareggiare il reddito agricolo al reddito non agricolo. La necessità di nuovi rapporti di forza fra occupazione agricola e occupazione nell'industria o nei settori terziari, nasce dalle previsioni sulle nuove dimensioni acquistate via via nel corso dei prossimi cinque anni dal «mercato del lavoro», secondo le stime del documento programmatico.

Nel 1969 la consistenza numerica delle forze di lavoro italiane sarà di 20 milioni 880 mila unità e risulterà accresciuta, rispetto al 1964, di 600 mila persone. Tenendo conto che nel frattempo la disoccupazione «aperta» dovrebbe essere ridotta a un livello che si aggirerà, al massimo, fra l'1,5 per cento e l'1,6 per cento della complessiva forza di lavoro, tra cinque anni l'aumento dell'occupazione sarà di 820 mila unità. Il piano quinquennale è proteso appunto a permettere l'assorbimento nel sistema economico.

Particolare cura il piano quinquennale ha dedicato alla analisi degli investimenti necessari alla sua attuazione: serviranno, nei cinque anni, 37.500 miliardi: il che significa che dovrà formarsi in pari tempo un volume di risparmio pari al 22,2 per cento delle risorse disponibili. Lo Stato — tra investimenti diretti e pagamenti — spenderà 10.500 miliardi, traendone 4.350 dal mercato dei capitali ma restituendo poi (sotto forma di trasferimenti, partecipazioni e crediti) 5.800 al settore privato. Questo beneficerà da tutta l'operazione di un saldo attivo di 1.450 miliardi di lire, che potrà reinserire nel giro finanziario, mettendolo a frutto insieme ai 31.500 miliardi destinati a investimenti privati nel quinquennio. In sintesi, dunque, il concorso finanziario dello Stato salirà dal 15 per cento del risparmio totale lordo del passato quinquennio al 16,4 per cento nel prossimo quinquennio «programmato».

La situazione

All'inizio di una settimana che dal punto di vista politico interno potrebbe essere determinante, giacchè sabato 30 gennaio, come è stato deciso questa notte, si aprirà il consiglio nazionale della Democrazia cristiana, il Presidente del Consiglio Moro e il segretario della DC Rumor hanno avuto un lungo colloquio, evidentemente per puntualizzare i problemi che sono sul tappeto. Nella giornata odierna, inoltre, si tiene il convegno della corrente fanfaniana, dal quale si attendono elementi interessanti per gli sviluppi politici in corso. Nei prossimi giorni sempre in preparazione del consiglio nazionale della DC, si riuniranno anche le assemblee dei deputati e dei senatori del partito.

Intanto in sede governativa è in atto una notevole attività. Il Consiglio dei Ministri sta tenendo numerose riunioni per procedere a un primo e approfondito esame del piano economico quinquennale. Il dibattito proseguirà nell'entrante settimana.

Il Ministro degli Esteri polacco Rapacki è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica Saragat e dall'on. Moro nella sua qualità di Ministro degli Esteri «ad interim».

Il Presidente americano Johnson è stato ricoverato in ospedale, ma è stato ufficialmente precisato che la malattia non è tale da destare preoccupazione. L'improvviso ricovero aveva fatto pensare a un attacco cardiaco, giacchè Johnson ne subì uno piuttosto grave alcuni anni fa; i medici però hanno assicurato che il cuore è del tutto normale.

Nel Vietnam del Sud continuano le dimostrazioni dei buddisti contro il Governo in carica e contro gli Stati Uniti. A Hue è stata incendiata la biblioteca dell'USIS.

Nel Congo i ribelli sono nuovamente all'attacco. Essi hanno occupato la cittadina di N Bolo. Numerosi missionari sono stati costretti alla fuga di fronte alla avanzata delle crudeli bande dei «Simba».

SEMPRE PIU' MARCATO l'aggravamento di Churchill

Londra, 23

Questa sera alle 22.42 il medico personale di Churchill, Lord Moran, dopo una visita di 43 minuti, ha diffuso il 19.o bollettino medico dall'inizio della malattia dello statista. Esso dice: «Il peggioramento nelle condizioni di Sir Winston è più marcato. Vi sarà un altro bollettino domattina». Il portavoce dell'Associazione medica britannica, commentando come di consueto il bollettino, ha dichiarato: «E' quanto ci attendevamo. Penso che si stia avvicinando la fine». Una folla più numerosa del solito sosta questa sera in silenzio all'estremità di Hyde Park Gate.

Intanto il corrispondente medico del «Sunday Telgraph» ha riferito di aver appreso che Churchill fu colpito da trombosi cerebrale il 10 gennaio, ossia cinque giorni prima della emissione del primo bollettino medico. «In alcuni ambienti — scrive il corrispondente — si afferma che il fatto che Sir Winston non sia stato ricoverato in ospedale all'inizio della malattia indicherebbe che il suo caso fu considerato disperato fin dall'inizio».

La giornata odierna, in cui si era registrato un altro bollettino medico, anch'esso estremamente laconico, ha visto però la ripresa delle visite al vegliardo morente. Sono entrati al numero 28 Sylvia Henley, cugina di Lady Churchill, Mary Soames, figlia dello statista, Randolph Churchill e Winston junior. Più tardi è arrivato il genero Christopher Soames.

SEMPRE PIÙ ARDUO FUGGIRE DA BERLINO EST

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Berlino - Una nuova torretta d'osservazione, molto più alta delle precedenti, è stata eretta dai soldati della Germania Est a ridosso del «muro della vergogna». La costruzione permette una ottima visibilità nel settore occidentale dell'ex capitale

UN MOMENTANEO MA GRAVE ALLARME HA SCOSSO GLI STATI UNITI

JOHNSON D'URGENZA ALL'OSPEDALE PER UN ATTACCO ALLE VIE RESPIRATORIE

Vi è stato trasportato la scorsa notte - Il Presidente reagisce bene alle cure La febbre è calata e l'ammalato sta meglio - Escluse complicazioni cardiache

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 23

Stanotte alle due e mezzo, Johnson è stato portato all'Ospedale della Marina di Bethesda (poco lontano da Washington) con un'ambulanza chiamata d'urgenza dalla figlia Luci che era alla Casa Bianca (l'altra figlia, Lynda, era con la madre, Lady Bird, a Camp David, dove volevano passare il week-end, ma sono arrivate nel pomeriggio all'ospedale) e dal medico personale del Presidente, ammiraglio George Burkley. Johnson, infilato un accappatoio da bagno sopra il pigiama, è salito sulla autoambulanza ed è stato ricoverato, un quarto di ora dopo, nell'appartamento riservato ai Capi di Stato e alle alte personalità, nella «torre» dell'ospedale-grattacielo.

E' stato chiamato al telefono il dottor Wilbur James Gould, famoso specialista di naso, gola e orecchi di New York, che già aveva curato il Presidente, e il dottor Gould è arrivato in mattinata a Washington per visitare l'ammalato. Ha dovuto aspettare, tuttavia, qualche tempo, perchè Johnson, che aveva avuto una nottata inquieta e «senza riposo», come ha detto il suo portavoce, si era finalmente assopito.

La improvvisa serie di circostanze e le condizioni in cui Johnson è stato trasportato al «Bethesda», hanno destato un grande allarme in America. Si è pensato subito che la diagnosi dell'ammiraglio Burkley, il quale aveva detto che si trattava di una «forte e comune infiammazione delle vie respiratorie come capita a tutti di avere in questo periodo di tempo», fosse di carattere politico e nascondesse quello che era accaduto in realtà, cioè un attacco di cuore che aveva costretto Johnson a entrare immediatamente in clinica: già nel 1955 il Presidente aveva sofferto di un violento infarto e si temeva che stanotte l'attacco si fosse ripetuto. Il fatto che era uscito in pigiama, che in piena notte si era pensato di mandarlo all'ospedale, che addirittura fosse stata chiamata una ambulanza, pareva confermare i sospetti e le preoccupazioni.

L'ammiraglio Burckley faceva sapere, per mezzo del portavoce di Johnson, George Reedy, che il Presidente subiva un trattamento conseguente alla diagnosi fatta e cioè che gli erano somministrati un antibiotico detto «Declomycin» che ha funzione generale in casi di attacchi di mal di gola, pastiglie di salicidato (specie di aspirina) per far cadere la febbre (che era a circa 38 centigradi) e un preparato detto «Tessalon» che calma la tosse. Tuttavia le domande rivolte al segretario per la stampa riflettevano lo scetticismo con cui queste informazioni erano accolte. La domanda base era questa: «E' stato chiamato a Washington il dott. John Hurst?» La risposta di Reedy era recisa: «No». Il dottor Hurst è il cardiologo di Johnson, egli vive ad Atlanta, in Georgia, ed ha curato il Presidente quando fu vittima dell'attacco di cuore.

«Mi sono svegliato con dolori al petto e, in generale, al torace; una tosse che mi aumentava i dolori continuava a tormentarmi. In questo miserabile stato ho chiesto di far venire il mio dottore a visitarmi, perchè non potevo più sopportare le pene che la mia condizione mi dava. E il dottor Burkley mi ha detto che era meglio che andassi allo ospedale»: Questo avrebbe detto Johnson a Reedy prima di lasciare in pigiama la Casa Bianca.

Nella sua stanza è stato messo anche uno speciale apparecchio di inalazione, che consente a Johnson di poter respirare senza soffrire troppo con la gola e la tosse. Il dott. Gould e l'ammiraglio Burkley hanno visitato congiuntamente il Presidente verso le 10.30, e i due medici si sono trovati d'accordo — ha detto Reedy — sulla diagnosi fatta nella nottata: Johnson soffre di una infiammazione delle vie respiratorie, che diventa preoccupante in quanto il Presidente ha sofferto durante la guerra di bronchiectasia, ma «il suo ricovero all'ospedale non ha niente di allarmante, così come non è allarmante la sua malattia», hanno detto i medici.

La visita di Gould a Johnson è durata esattamente 45 minuti e, secondo lo specialista di New York, «non si può considerare come probabile nessun altro sviluppo del male e nessun'altra infermità come conseguenza dell'attuale condizione». Il che significa che non c'è mal di cuore e che un infarto non è prevedibile come conseguenza della difficoltà di respirare e della insistenza della «miserabile» tosse. Nel pomeriggio le condizioni di Johnson erano «soddisfacenti e non destano nessun allarme e preoccupazione», ha detto George Reedy, dopo avere avuto un colloquio con Johnson e un incontro con i medici che lo curano.

Intanto nell'ospedale sono arrivati i più stretti collaboratori della Casa Bianca che hanno stabilito i loro uffici nella «torre». L'appartamento in cui Johnson è stato ricoverato occupa tutto il diciassettesimo piano dell'ospedale di Bethesda: ci sono una stanza di soggiorno, una sala da pranzo e una piccola cucina; è in questo appartamento che Luci Johnson ha passato la nottata (nello stesso appartamento Jacqueline Kennedy ha aspettato che fosse compiuta l'autopsia di John Kennedy, dopo l'assassinio di Dallas). Separate da un corridoio, ci sono, poi, una stanza per le conferenze, un patio per le cure solari e tutta una serie di altre stanze «confortabilmente, ma non lussuosamente ammobiliate», come ha detto un portavoce dell'ospedale. In quelle stanze si è sistemata la Casa Bianca di emergenza, con i consiglieri e gli esperti che collaborano quotidianamente con Johnson. Vi resteranno forse una settimana: il tempo previsto per la permanenza del Presidente a Bethesda. «Il Presidente potrà lavorare con i suoi aiutanti quando sarà necessario — ha detto Reedy —; d'altronde non esiste ragione perchè egli non lo faccia se deve farlo».

La febbre è calata verso sera e i medici hanno dichiarato che «il malato risponde assai bene alle cure stabilite». C'è da crederlo perchè, di colpo Johnson ha chiamato quattro giornalisti nella sua camera e ha improvvisato una conferenza stampa, sia pure parlando a voce bassa e roca. Ha detto che egli si sentiva così bene da «poter andare alla Casa Bianca in questo stesso momento, se ci fosse qualcosa che io dovessi fare laggiù». Ha aggiunto: «Ora sto meglio».

Insomma, le ragioni di preoccupazione e di allarme sembrano cadere definitivamente stasera. La prova è anche nel fatto che il Vicepresidente Humphrey è partito da Washington per andare nello Oregon.

Stelio Tomei

BREVE RINVIO DECISO QUESTA NOTTE ALLA CAMILLUCCIA

Si riunirà il 30 gennaio il Consiglio nazionale della D.C.

Tra gli esponenti delle varie correnti si tenta di arrivare a una intesa Le voci sulla crisi e sul rimpasto ministeriale - Il «grande centro-sinistra»

Roma, 23

In preparazione del Consiglio nazionale della DC sono convenuti in serata, alla Camilluccia, autorevoli esponenti delle varie correnti per ricercare una intesa. La riunione è andata avanti fino a tarda ora; erano presenti Moro, Piccioni, Rumor, Colombo, Forlani, Elkan, Galloni, Scalia, Scalfaro, Malfatti, Magrì, Carlo Russo e altri. Al termine della riunione, lo stato maggiore democristiano ha deciso un breve rinvio del Consiglio nazionale, ossia dal 28 al 30 gennaio.

In precedenza c'è stato un lungo colloquio tra il Presidente del Consiglio Moro e il segretario della DC Rumor. E' da ritenere che sia stato fatto un ampio giro d'orizzonte, sia per i problemi riguardanti la vita interna della DC alla vigilia del Consiglio nazionale del partito, sia per i problemi riguardanti il Governo.

Domani avrà luogo il convegno della corrente di «Nuove cronache», ossia dei fanfaniani; costoro hanno tenuto a sottolineare stasera che si tratterà più che altro di uno scambio di idee per cui non si ritiene probabile l'approvazione di un documento conclusivo. Nei prossimi giorni la preparazione del Consiglio nazionale democristiano sarà intensificata. Tra l'altro, martedì si riunirà l'assemblea dei deputati democristiani, il giorno seguente quella dei senatori della DC.

Per quanto si riferisce ai problemi del Governo, si dice che lo stesso Presidente del Consiglio stia prendendo in considerazione entrambe le ipotesi che si prospettano: crisi generale del Governo o un rapido e limitato rimpasto, con rinvio alla primavera inoltrata della crisi, che porterebbe alla chiarificazione generale e al «grande centro-sinistra» di cui si parla. La prima ipotesi, quella della crisi generale per «imbarcare» Fanfani ed i suoi amici ed i lombardiani, sarebbe realizzabile solo se si riuscisse a costituire un Governo sulla carta da varare dopo rapide consultazioni del Quirinale, nel giro di 48 ore o poco più.

Non sono pochi gli esponenti politici democristiani, socialisti, socialdemocratici e repubblicani i quali ammoniscono sulla pericolosità di aprire una crisi di Governo che, se pure limitata nel tempo e «guidata», come ora si dice, è pur sempre un fatto politico e costituzionale autonomo nella sua procedura ed anche nella sua essenza. Oggi, si rileva, appare pericoloso aprire una crisi anche a causa della situazione economica, che registra notevoli sintomi di recessione e che va affrontata senza dilazioni. Inoltre il Paese comprenderebbe poco una serie di lungaggini procedurali, quando i poteri pubblici devono essere mobilitati nel ridare fiducia agli operatori economici, ad incentivare l'attività imprenditoriale, a combattere la disoccupazione.

Invece un limitato rimaneggiamento della compagine ministeriale consentirebbe — si aggiunge in ambienti ufficiosi — al Governo di varare i nuovi provvedimenti anticongiunturali, mentre i partiti della coalizione avrebbero tutto il tempo di risolvere i loro problemi interni. A questo riguardo si ricorda la ventilata conferenza organizzativa della DC e, forse, un suo congresso straordinario.

(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Roma - L'incontro tra Rapacki e Aldo Moro alla Farnesina. Al centro l'Ambasciatore Cattani

SOSTA A ROMA DEL MINISTRO POLACCO

Rapacki a colloquio con Saragat e con Moro

Generiche dichiarazioni sulla convivenza e la sicurezza - Gli scambi fra i due paesi

Roma, 23

Il Ministro degli Esteri di Polonia Adam Rapacki è giunto oggi in volo a Roma nel corso del suo viaggio verso Teheran. Rapacki, che sosterà due giorni nella capitale, subito dopo il suo arrivo si è recato al Quirinale, ove è stato ricevuto in udienza da Saragat.

Come è noto, quando era Ministro degli Esteri, l'on. Saragat fu invitato a Varsavia dal suo collega Rapacki. Il viaggio, già concordato, dovette essere disdetto a seguito delle dimissioni del Primo Governo Moro e successivamente a causa della situazione creatasi per la malattia del Presidente Segni e per le elezioni amministrative.

Alle ore 14, a Villa Madama, il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri ad interim on. Moro ha offerto al Ministro polacco una colazione, alla quale hanno preso parte il Vicepresidente del Consiglio on. Nenni, i Ministri Piccioni, Pieraccini e Colombo, i Sottosegretari Salizzoni, Storchi e Zagari. Erano presenti anche il Segretario generale del Ministero degli Esteri Ambasciatore Cattani e l'Ambasciatore di Polonia a Roma Willmann. Successivamente ha avuto luogo un colloquio tra il Presidente Moro ed il Ministro Rapacki, i quali hanno compiuto un giro di orizzonte sui maggiori problemi internazionali che interessano i due Paesi, prendendo inoltre atto con soddisfazione della favorevole evoluzione dei rapporti economici e culturali fra l'Italia e la Polonia.

Allo scambio dei brindisi, Moro ha rilevato tra l'altro che «gli sforzi del Governo italiano e del Governo polacco, pur nella comprensibile diversità di premesse ideali e di prospettive politiche, possono correre paralleli nella ricerca paziente e tenace di un rafforzamento delle basi della convivenza e della sicurezza internazionale». A sua volta Rapacki ha detto che ci sono certamente differenze tra i due Paesi, ma ci sono anche possibilità di dialogo in una situazione internazionale che presenta ancora dei pericoli, ma anche degli elementi incoraggianti. Rapacki ha quindi detto che la Polonia è molto interessata alla costruzione di un sistema di sicurezza che possa rendere meno profonda la divisione dell'Europa e del mondo intero.

L'incontro odierno è il primo importante colloquio Est-Ovest che avviene dopo il «vertice rosso» tenutosi a Varsavia nei giorni scorsi. E' da ricordare che Rapacki è noto in particolare per il suo progetto di denuclearizzazione dell'Europa di cui si parlò la prima volta circa cinque anni fa. Rapacki aveva proposto una fascia europea proibita alle armi atomiche che oltre alle due Germanie doveva comprendere la Polonia, la Cecoslovacchia e parte della Francia. Le sue proposte però non ebbero alcun seguito.

IN SEGUITO A CONTATTI DEL SINDACATO CON IL MINISTRO DELLE FINANZE

Lo sciopero delle Dogane sospeso dalla mezzanotte

Danni per un miliardo subiti dai servizi aerei merci - Si protesta alle Poste per le decurtazioni agli extra - Metalmeccanici: 150 milioni di ore «ridotte» nel '64

Roma, 23

Lo sciopero del personale direttivo delle Dogane verrà sospeso a partire dalle ore 24 di oggi. Secondo quanto è dato sapere, la decisione resa nota dal Sindacato di categoria aderente alla Dirstat, sarebbe stata determinata da alcuni contatti che i rappresentanti dell'organizzazione sindacale avrebbero avuto in serata presso il Ministro delle Finanze. «Compresi del senso di responsabilità delle nostre delicate funzioni — ha detto uno dei dirigenti doganali —, ancora una volta vogliamo ravvisare nei contatti, sia pure indiretti, intercorsi, i presupposti favorevoli ad una soluzione della vertenza in atto». Ha aggiunto che va tenuto presente che fino a questa sera si tratta di semplici contatti, i quali verranno approfonditi solo nella prossima settimana. Ecco perchè si spera che da questi primi contatti possa scaturire il rispetto dei diritti della categoria. «Abbiamo emanato l'ordine di sospensione — si noti bene sospensione — ha aggiunto, per evitare maggiori spiacevoli ripercussioni in uno dei settori economici più delicati del Paese».

Lo sciopero della categoria aveva a tutt'oggi influito notevolmente nel normale scambio delle merci, ma soprattutto nel settore del trasporto aereo. Per quanto agli aeroporti di Fiumicino a Roma, della Malpensa e di Linate a Milano, del Cristoforo Colombo di Genova ed in altri scali si sia cercato, attraverso la collaborazione della Guardia di Finanza, di rendere meno disagevole il controllo doganale del bagaglio dei passeggeri, non altrettanto può dirsi per quanto riguarda le merci. Gran parte delle merci che vengono scaricate negli aeroporti italiani sono rappresentate da generi alimentari di facile deperimento; le primizie in materia ortofrutticola inoltre, in questa stagione, giungono con gli «aereo-cargo» dall'Africa e precisamente dalla Tunisia, Marocco, Algeria e ancora dal Portogallo, dalla Spagna e da altri paesi del Continente africano.

Data la situazione determinatasi in quanto ogni svincolo di merci provenienti dall'estero dev'essere autorizzato dalle autorità doganali, i voli degli aerei «tutto-merci» sono stati sospesi da tutte le compagnie aeree da e per l'Italia. Solo per i giornali che in gran parte giungono con aerei di linea, non essendo soggetti a bolletta doganale, lo scarico si è effettuato regolarmente. In una nota di evidente ispirazione degli ambienti dell'aviazione civile nazionale, dopo aver premesso che il disagio degli operatori economici «è gravissimo» s'informa che Fiumicino rigurgita di merci, i depositi merci in città sono altrettanto ingolfati. Anche sugli aeroporti di Milano l'attività degli aerei-merci ha subito una stasi. I danni derivanti da questo sciopero di nove giorni, conclude la nota ufficiosa «sono gravissimi ed ammonteranno ad oltre un miliardo».

Malgrado la sospensione dello sciopero doganale, altri guai si profilano nel settore degli aeroporti. I sindacati Gente dell'aria, aderenti alla CGIL e CISL, hanno proclamato infatti uno sciopero, dalle 20 di stasera alle 23 di domani sera di tutto il personale dipendente dalla CIASA addetto alla assistenza aeroportuale dei passeggeri, posta e merci di Fiumicino. I motivi dell'agitazione — secondo quanto affermato in un comunicato congiunto dai due sindacati — sono di natura economico-sindacale. Per i voli in arrivo e in partenza stasera i servizi di assistenza ai passeggeri vengono svolti dal personale di emergenza dipendente dalle varie compagnie aeree.

Acque agitate anche alle Poste. La segreteria nazionale della Federazione postelegrafonici (CGIL) ha comunicato che in numerose province sono in corso scioperi della categoria per protestare contro le decurtazioni di «straordinario» disposte dall'Amministrazione. Le disposizioni dell'Amministrazione — aggiunge il comunicato — mentre da un lato conducono ad un peggioramento delle condizioni generali di lavoro e del personale, provocano dall'altro come diretta conseguenza forti limitazioni nell'espletamento dei servizi P.T.: abolizione degli sportelli al pubblico, soppressione di turni di servizio, ritardo nel recapito e nell'avviamento della corrispondenza eccetera. La segreteria, mentre conferma quindi che il problema potrà trovare soluzione solo con una effettiva autonomia delle due aziende P.T. attraverso la riforma delle strutture e il riassetto funzionale, ha invitato la categoria a passare immediatamente all'azione sindacale unitaria in tutte quelle province ove l'Amministrazione sta attuando tali disposizioni. Il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Russo — conclude il comunicato — ha ricevuto ieri i rappresentanti dei sindacati P.T. aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL: le valutazioni sui risultati di tale incontro verranno tratte dal comitato esecutivo dalla Federazione convocato per lunedì 25 gennaio.

Fallimento completo ha invece registrato lo sciopero indetto dal sindacato socialcomunista negli stabilimenti «Piaggio» di Pisa e Pontedera, per protestare contro 200 licenziamenti. Per condensare l'insuccesso bastano poche cifre: su un organico complessivo di 5873 unità, soltanto 351 operai si sono astenuti dal lavoro. Gli altri 5522 hanno regolarmente punzonato il cartellino di ingresso. La percentuale delle astensioni è di appena il 5,98 per cento. Stamane, negli ambienti sindacali la cosa veniva chiamata col suo vero nome: una catastrofe. Presenze e defezioni sono così ripartite: a Pontedera su 5157 unità, gli scioperanti sono stati 240; a Pisa 111 su 716.

La maggior parte dei comunisti ha voltato le spalle all'organizzazione: meno del 10 per cento degli iscritti, infatti, ha risposto all'appello. Nel pomeriggio di ieri erano previsti a Pontedera comizi e cortei; il pubblico era così esiguo e, quel poco, così disattento che i dirigenti sindacali si sono affrettati a disdire il programma: hanno preferito il silenzio ai discorsi a vuoto. I negozi avrebbero dovuto chiudere, in segno di solidarietà con gli scioperanti, dalle 4 alle 5 del pomeriggio; nessuno ha abbassato la saracinesca.

Ancora nella giornata di ieri si sono invece concluse le trattative economiche presso la SIAE iniziate nel dicembre scorso. Tra l'Ente e i Sindacati autonomi e CISL è stato raggiunto un accordo valido per il 1965 mediante il quale oltre a miglioramenti economici si dà praticamente inizio alla operazione conglobamento. Per tale questione le parti si sono inoltre riservate di continuare l'esame al fine di ricercare congiuntamente la soluzione definitiva, sia pure in termini di graduale applicazione dello stesso conglobamento. Altri miglioramenti sono stati ottenuti nel campo delle competenze accessorie. Le parti torneranno ad incontrarsi tre mesi prima della scadenza dell'accordo per il suo rinnovo.

Infine i problemi connessi allo stato attuale dell'occupazione e all'applicazione del contratto nazionale di lavoro nel settore dell'industria metalmeccanica sono stati al centro dei lavori del comitato direttivo nazionale della Federazione italiana metalmeccanici, aderente alla CISL, svoltisi a Milano sotto la presidenza del segretario generale Luigi Macario. Nel corso della sua relazione sui problemi congiunturali il segretario nazionale, Carniti, ha denunciato una diminuzione di mano d'opera nel settore del 10 per cento rispetto agli occupati alla fine del 1963, mentre in oltre il 60 per cento di aziende metalmeccaniche si sono ridotti gli orari di lavoro, talora in misura notevole (da 20 a zero ore settimanali). Le riduzioni di orario di lavoro — sempre secondo la relazione Carniti — hanno portato ad un totale di 150 milioni di ore perse nel 1964, pari a circa 60 miliardi di salari diretti non pagati dalle aziende. Le riduzioni di orario di lavoro interessano particolarmente i settori automobilistico, elettromeccanico e la produzione di macchine utensili ed industriali.

«Una situazione di tale gravità — ha concluso Carniti — mentre denuncia una evidente incapacità del ceto imprenditoriale italiano ad affrontare con adeguatezza i momenti difficili, non può essere trascurata più a lungo da parte dei pubblici poteri, ai quali compete il compito di orientamento, di sostegno e di sollecitazione della ripresa industriale, attraverso criteri selettivi della politica creditizia e fiscale, e soprattutto attraverso una più organica azione delle partecipazioni statali, che devono assumere un ruolo propulsivo e non già di intervento assistenziale».

MASSACRATO FEROCEMENTE A COLPI DI BASTONE

Altro missionario italiano ucciso dai Simba in Congo

E' il Superiore generale della Congregazione dei «Servi dei poveri» Solo ora si è avuta notizia del crimine avvenuto in dicembre

Roma, 23

Si apprende dalla Casa romana dei missionari «Servi dei poveri» di Palermo che il 27 dicembre scorso, in seguito a battiture da parte dei ribelli congolesi, è morto in Congo il Superiore generale dei missionari stessi, Padre Francesco Spoto. Egli si era recato nel Congo nell'agosto scorso, per una visita alla missione di Biringi, nel territorio di Bunia.

Quando nel Congo la situazione dei missionari era diventata pericolosa, Padre Spoto, pur avendone la possibilità, non aveva lasciato il paese, preferendo restare vicino ai suoi confratelli.

Nato a Raffadali in provincia di Agrigento nel 1924, Padre Francesco Spoto era entrato da ragazzo nel seminario palermitano dei missionari «Servi dei poveri».

La notizia della sua morte è stata telegrafata a Roma da Mons. Angelo Tarantino, Vescovo di Arua, in Uganda. Per domani sono attesi a Roma, dal Congo, altri tre Padri missionari della stessa Congregazione.

Risposta di U Thant all'appello del Papa

Città del Vaticano, 23

Paolo VI ha ricevuto ieri in udienza privata l'Ambasciatore Pierpasquale Spinelli, sottosegretario alle Nazioni Unite e direttore dell'ufficio europeo dell'ONU, il quale era accompagnato dal direttore del centro informazioni delle Nazioni Unite a Roma, Henry Granville Fletcher. L'Ambasciatore Spinelli ha consegnato al Papa una lettera del Segretario generale dell'ONU, U Thant, riferentesi all'appello alla pace che Paolo VI rivolse al mondo il 5 dicembre scorso da Bombay.

DIAGNOSI ECONOMICA DEL PRESIDENTE DELLE BANCHE POPOLARI

La mancanza di crediti fa invecchiare le industrie

Uno dei pericoli maggiori della cattiva congiuntura consiste nel fatto che il nostro apparato produttivo non aggiorna le proprie tecniche

Roma, 23

Il presidente dell'Associazione tecnica delle Banche popolari italiane, avv. Lorenzo Suardi, ha esaminato oggi — presentando la propria relazione all'assemblea dell'Associazione — gli attuali problemi della situazione economica italiana. All'inizio dei lavori, il direttore generale dell'Associazione, dott. Bragantini, aveva annunciato che l'organizzazione, in occasione del centenario della istituzione del credito popolare in Italia, ha bandito due concorsi per monografie riguardanti il tema della cooperazione particolarmente nel settore creditizio. I migliori studi verranno premiati complessivamente con sedici milioni di lire (due premi di cinque milioni, due di due milioni e due di un milione).

Nella sua relazione, l'avv. Suardi, dopo avere esaminato le vicende dell'economia italiana nel 1964, ha affermato che l'apparato produttivo nazionale rischia di essere corroso dall'invecchiamento non potendo seguire i progressi tecnici per carenza di nuovi investimenti, mentre la concorrenza internazionale, sostenuta da una favorevole congiuntura, si potenzia e non tarderà a consolidarsi nell'attività produttiva con pregiudizio dei nostri operatori.

«Quindi, la ripresa degli investimenti — ha aggiunto — costituisce non solo la condizione essenziale per il rafforzamento del nostro sistema economico ma anche la premessa per effettuare le necessarie riforme dirette a riorganizzare Stato, Enti locali, sistema tributario e previdenziale. Queste riforme devono essere effettuate mediante un organico piano operativo profondamente studiato da esperti consci delle reali possibilità di attuazione, onde non dare al capitale e al lavoro, protagonisti della vita economica, altre delusioni».

Si può essere certi — ha anche detto Suardi — che operando in tal modo si troverà la fattiva e cordiale collaborazione del ceto imprenditoriale. Il benessere dei lavoratori e lo sviluppo delle imprese si condizionano infatti reciprocamente; se le imprese non troveranno la maniera di operare in modo conveniente, i lavoratori non potranno godere non solo del benessere, ma nemmeno di un minimo di tranquillità e d'altra parte solo il benessere dei lavoratori assicura alle imprese la possibilità di collocare i loro prodotti, in quanto sono i lavoratori stessi che alimentano direttamente o indirettamente la quasi totalità dei consumi.

L'incremento di questi non deve però superare quello del reddito, altrimenti si viene a danneggiare la formazione del risparmio, il potenziamento del quale è indispensabile per una efficace politica degli investimenti. Quindi, il presidente dell'Associazione tecnica delle banche popolari ha espresso l'augurio che nel 1965 si verifichi una pronta ripresa dell'attività economica, che — ha precisato — potrà essere duratura se interverranno provvedimenti governativi «più pronti, più semplici e più meditati».

Infine, l'avv. Suardi ha ricordato il contributo delle Banche popolari alla raccolta del risparmio, fatta in modo capillare con circa 1700 sportelli attraverso i quali esse raccolgono depositi per 2000 miliardi di lire, pari al 12 per cento dell'intera massa fiduciaria del sistema bancario italiano. Questa cifra — ha precisato — è la migliore riprova della validità e vitalità della cooperazione nel settore del credito e riconferma la certezza che il credito popolare cooperativo sarà chiamato a svolgere in futuro una missione ancora più importante e meritoria nell'economia del Paese.

AGITATA INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO

«Rivolta» a Firenze degli studenti universitari

Nel corso di un'assemblea hanno chiesto le dimissioni del Rettore che aveva fatto tacere il delegato dell'Organismo rappresentativo

Firenze, 23

Le dimissioni del Rettore dell'Università di Firenze sono state chieste da un'assemblea di studenti cui hanno partecipato anche il prof. Sestan, Preside della Facoltà di filosofia e ordinario di storia medievale, e il prof. Salvini, ordinario di storia dell'arte, nonchè alcuni assistenti della Facoltà di lettere e filosofia. L'inusitato episodio rappresenta la conclusione della movimentata cerimonia di apertura dell'anno accademico tenutasi nella nuova sede — che veniva contemporaneamente inaugurata — della Facoltà di lettere e filosofia.

La cerimonia si era iniziata con la consegna da parte del Rettore prof. Archi di medaglie d'oro di benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte ai prof. Igino Spadolini, Gaetano Chiavacci, Ugo Coli e Gian Gualberto Archi. Nel suo discorso, il Rettore aveva affrontato il problema della riforma universitaria.

Aveva poi preso la parola il delegato dell'Organismo rappresentativo degli studenti (ORUF); mentre stava criticando la coincidenza dell'inaugurazione della nuova sede con l'apertura dell'anno accademico, il Rettore ha interrotto il suo discorso. Gli studenti hanno protestato vivamente e il delegato non ha potuto finire il suo intervento.

Dopo la cerimonia dell'inaugurazione, una quarantina di studenti, su decisione dell'assemblea dell'ORUF, hanno occupato la Facoltà. Motivo: protestare contro la impossibilità di terminare la relazione tradizionale da parte del rappresentante dell'ORUF.

Il Rettore Archi ha peraltro provveduto già in serata a diramare una sua dichiarazione su quanto è accaduto: «Durante il discorso del delegato dell'ORUF, col quale veniva criticata la coincidenza dell'inaugurazione della nuova sede della Facoltà di lettere e filosofia con l'apertura dell'anno accademico e veniva rimproverato al Rettore di aver ritardato la apertura dell'anno accademico di due mesi, sono intervenuto per contestare la verità di quest'ultima affermazione in quanto l'apertura dell'anno accademico era già stata fissata per il 5 dicembre scorso e fu rinviata quando l'ORUF preannunciò ed eseguì l'occupazione della Facoltà di lettere in quel periodo. Il ritardo non è quindi imputabile al Rettore. Dopo questo mio intervento ho invitato nuovamente a parlare il delegato dell'ORUF, ma gli ho successivamente tolto la parola in seguito alle proteste degli studenti».

Mancano aule: scuola all'aperto



(Telefoto A.P., al «Piccolo»)

Catania — Il giardino pubblico della città tramutato in aula scolastica per una sessantina di alunni dell'Istituto tecnico «Cannizzaro» privo di locali capaci di accoglierli adeguatamente

ENNESIMO, SANGUINOSO DRAMMA TRA CALABRESI IN PIEMONTE

Uccide con l'accetta il marito infuriata per le sevizie ai figli

La donna è uscita di senno nel sentire i lamenti dell'unico maschio percosso selvaggiamente dal padre snaturato a colpi di scarpa in testa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Torino, 23

Tragedia familiare alla periferia della città di Novara. Stanca ed esasperata per gli inauditi maltrattamenti che il marito da tempo infliggeva a lei ed ai figli, una donna ha ucciso, a colpi di scure, il manovale Francescantonio Russo di 36 anni, da Limpadi in provincia di Catanzaro. L'uxoricida è Maria Grazia Celano, 34 anni, pure calabrese. Il delitto è avvenuto, durante la notte, in un cascinale dove i coniugi vivevano, nel rione di Sant'Agabio. La donna si trova già rinchiusa nelle carceri di Novara sotto la accusa di omicidio volontario, con l'aggravante del vincolo della parentela.

La vittima, Francescantonio Russo si era trasferito a Novara nel marzo dello scorso anno insieme con la primogenita dei suoi quattro figli, Caterina, di 15 anni. Tre mesi dopo, cioè nel giugno '64, veniva raggiunto dalla moglie Maria Grazia Celano, di 34 anni, contadina, e dagli altri tre figli: Salvatore di 10 anni, Maria Rosa di 7 e Anna di 3. Avevano trovato alloggio al primo piano del «Ginestrona», un vecchio cascinale i cui locali sono stati trasformati in modestissime abitazioni operaie, al termine di via Martino della Torre.

L'uomo lavorava come manovale presso l'impresa edile Bertani e con il pur limitato salario manteneva la famiglia. Era un'esistenza un po' grama, tra continui litigi, anche per le cause più futili e che finivano sovente con sonori ceffoni che il Russo, autoritario e manesco, non lesinava a moglie e figli. Ieri sera l'uomo era rincasato verso le 22, forse di cattivo umore. La moglie era coricata in cucina, nel lettino di Caterina. In stato interessante da quattro mesi, stava poco bene. Sedendosi sul lettino, il Russo, senza avvedersene, si appoggiò su un piede della moglie che se ne lamentò in maniera vivace. L'uomo, fors'anche insultato, reagì con uno schiaffo. In difesa della mamma accorse Caterina, la figlia più grandicella, che si buscò anch'essa un paio di ceffoni.

Sul figlio decenne, si scatenò più violenta l'ira del padre che colpì Salvatore ripetutamente al capo anche con una scarpa. La scenata andò aggravandosi al punto che l'adolescente Caterina, spalancata la finestra, minacciava di buttarsi nel vuoto. Il gesto della ragazza valse tuttavia a riportare la calma e l'intera famiglia si coricò; marito e moglie con la piccola Anna nel letto matrimoniale; Caterina, Salvatore e Maria Rosa nei loro lettini, in cucina. Mezz'ora dopo Salvatore, ancora dolente per le percosse al capo, chiamava al suo capezzale la madre. La donna, accarezzandogli amorevolmente la fronte, scopriva un grosso ematoma. Il ragazzetto gemeva tra spasimi lancinanti e singhiozzando gridava: «Lasciatemi morire, lasciatemi morire».

Molto probabilmente la donna non è stata più in grado di dominare i propri sentimenti in tumulto. Le grida del figlio e il dolore per le contusioni da lei riportate pure alla testa, le dovevano avere sconvolto il cervello. Senza dire una parola essa è corsa nel ripostiglio, ha afferrato un'accetta usata in casa per spaccare la legna da ardere, è entrata d'impeto nella camera da letto ed ha preso a menare colpi al marito, sotto gli occhi terrorizzati della piccola Anna, che gli era coricata accanto. Colto nel sonno, il Russo non ha potuto difendersi. Dopo il primo fendente al capo, ha portato istintivamente le mani in avanti in un disperato gesto di difesa, ma la donna era ormai un demone scatenato ed ha continuato ad infierire con la scure, non meno di venti volte, straziando il corpo del marito, che è deceduto dopo pochi minuti.

In preda al terrore Caterina è corsa in casa dei vicini, dove abita la famiglia del fidanzato. Questi ha avvertito la polizia. Sul posto sono subito giunti funzionari della «Mobile» e il Procuratore della Repubblica. La salma veniva rimossa e trasportata all'obitorio per l'esame necroscopico. L'uxoricida al momento dell'arresto appariva profondamente depressa. E' una donna esile, che i patimenti di una vita sciagurata hanno fatto invecchiare anzi tempo. Dei figli, Salvatore è stato ricoverato all'ospedale di Novara mentre i fratellini verranno ospitati in un istituto, a cura della ispettrice di polizia dottoressa Alvino, che ha già interessato l'assessore provinciale per l'assistenza dell'infanzia, non avendo i piccoli Russo alcun parente a Novara.

Dopo le prime dichiarazioni rese ad un funzionario della «Mobile», Maria Grazia Celano è stata trasferita in carcere. Nel pomeriggio è stata a lungo interrogata dal magistrato inquirente. E' probabile che, nei prossimi giorni, venga sottoposta a perizia psichiatrica.

Paolo Amerio

MORIA DI PESCI nel Po a Torino

Torino, 23

Centinaia di pesci, per un totale di parecchi quintali, sono stati trovati morti nelle acque del Po, in regione Barca, alla periferia di Torino. Sul posto si sono recati funzionari dello Ispettorato dipartimentale delle Foreste, i quali hanno prelevato alcuni campioni di pesci e d'acqua che domani, all'Istituto di igiene, saranno esaminati.

ESPULSI DALL'UNIVERSITA' per soprusi alle matricole

Bologna, 23

Tre studenti dell'Università di Bologna sono stati espulsi dall'Ateneo per due anni accademici perchè ritenuti responsabili di «gravi vessazioni nei confronti di alcune matricole». La decisione è stata presa oggi, dal Senato accademico, nei confronti di Giampalo Leiter, fuori corso della facoltà di ingegneria, Giuliano Gibertini, del terzo anno di farmacia, e Mario Folli, del terzo anno di economia e commercio. I tre universitari, durante la festa delle matricole, avevano sottoposto tra lo altro a scherzi crudeli un ragazzo che, per le lesioni riportate dovette ricorrere alle cure di un medico.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali-tirreniche e sulla Sardegna poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi appenninici e Alpi. Possibilità di isolate nevicate sulle Alpi centro-orientali. Sulle regioni centrali-adriatiche, sulle regioni meridionali e sulla Sicilia da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge locali e nevicate sull'Appennino. Nel corso della giornata tendenza a parziali schiarite. Temperatura: stazionaria.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —5, 11; Verona 1, 9; Trieste 4, 8; Venezia 3, 9; Milano 3, 7; Torino —4, 9; Genova 5, 11; Bologna 0, 6; Firenze 5, 8; Pisa 2, 10; Perugia 2, 6; Pescara 5, 7; L'Aquila 2, 6, Roma (Ciampino) 1, 12; Roma (città) 1, 12; Campobasso 1, 2; Bari 8, 12; Napoli 3, 12; Potenza 2, 8; Catanzaro 7, 11; R. Calabria 8, 13; Messina 9, 12; Palermo 8, 12; Catania 7, 12; Alghero 9, 13; Cagliari 8, 13.

L'ANDAMENTO DEL MERCATO AUTOMOBILISTICO

Minore la cilindrata più forti le vendite

Il fenomeno rivelato dagli stessi dati statistici che hanno messo in evidenza il calo della produzione

Roma, 23

L'83,77 per cento delle automobili immatricolate in Italia nei primi dieci mesi del 1964 (gennaio-ottobre) erano di produzione italiana: precisamente 612.934 unità, contro 118.716 di produzione estera. Delle automobili di produzione estera, 75.630 provenivano dalla Germania, 29.222 dalla Francia, 12.705 dalla Granbretagna. Venivano poi 624 auto prodotte in Olanda, 252 prodotte dalla Cecoslovacchia, 224 prodotte negli USA.

Rispetto ai primi dieci mesi del 1963 risulta che c'è stata nel 1964 una flessione del 3,96 per cento nelle immatricolazioni di auto italiane (da 638.210 a 612.934 con una diminuzione di 25.276 unità); mentre nelle immatricolazioni di automobili prodotte all'estero la flessione è stata del 28,54 per cento (da 166.134 a 118.716 con una diminuzione di 47.418 unità). Va tenuto presente, comunque, che tra le vetture di produzione nazionale sono state conteggiate anche quelle estere costruite su licenza in Italia, che sono state 47.352 nei primi dieci mesi del 1963 e 26.362 nello stesso periodo del 1964. Per quanto concerne la produzione occorre rilevare che tale importante settore dell'economia del Paese ha ovviamente risentito del notevole calo verificatosi nelle vendite delle auto sul mercato nazionale.

Nei primi dieci mesi del 1964 sono state prodotte dalle fabbriche italiane 881.251 autovetture con una diminuzione di 45.208 unità, pari al 4,88 per cento rispetto allo stesso periodo del 1963, nel corso del quale ne erano state proodtte 926.459. Nei primi dieci mesi del 1963, rispetto agli stessi mesi del 1962, vi era stato invece un incremento di 208.029 unità, pari al 28,96 per cento. Gli effetti negativi della recessione delle vendite sul mercato interno sono stati parzialmente attenuati dai positivi risultati che le fabbriche italiane, sia pure con notevole sforzo, sono riuscite ad ottenere nell'esportazione, Infatti nel periodo gennaio-ottobre del 1964 sono state inviate oltre frontiera 269.998 auto con un aumento di 24.174 unità, pari al 9,83 per cento rispetto alle 245.824 auto esportate nello stesso periodo del 1963.

Circa i modelli di autovetture più venduti in Italia nei primi dieci mesi dell'anno in corso, in testa alla classifica si trova la Fiat 500D/D con 169.519 unità che rappresentano il 23,17 per cento del totale delle immatricolazioni. Segue la Fiat 600D/600DM con 156.500 iscrizioni, pari al 21,39 per cento del totale. Nei posti successivi della graduatoria si trovano: al terzo la Fiat 1100D/1100DF con 76.362 unità immatricolate, corrispondenti al 10,44 per cento del totale; al quarto la Fiat 850 con 55.103 unità, pari al 7,53 per cento; al quinto la Fiat 1500/1500F con 26.086 unità, pari al 3,57 per cento; al sesto la Bianchina, compresa la versione panoramica, con 24.828 unità, pari al 2,39 per cento; in settima posizione il primo dei modelli esteri e cioè la Volkswagen 1200 con 23.439 unità, pari al 3,20 per cento.

LA SETTIMANA IN BORSA

Ripresa della quota azionaria con battuta ribassista in finale

Di tanto in tanto la Borsa cerca di assumere un piglio autoritario mettendosi in evidenza per improvvise iniezioni di ossigeno nelle sue depresse trame operative. In genere, comunque, ciò avviene per ragioni di ordine tecnico spinte a un punto di tensione tale da rendere la reazione improrogabile, ossia quando l'azione ribassista porta le quotazioni ad un punto «limite» di compressione.

E' un po' quello che si è verificato nella settimana in esame. Con la quota praticamente sui minimi assoluti del '64 e con una discreta quantità di impegni di vendita allo scoperto, gli operatori più esposti hanno pensato bene di iniziare una cauta azione di ricopertura in vista della scadenza dei riporti che cadeva nella giornata di martedì. Il movimento è andato rapidamente rafforzandosi sino a dare luogo a un flusso di richieste, che ha comportato per la quota i primi discreti ricuperi.

Fin qui l'orientamento del lavoro pareva giustificato soprattutto dalle esigenze di ricopertura, in armonia con quanto avevano fatto comprendere pure le operazioni richieste per i riporti; si era visto, infatti, una moderata domanda di denaro che aveva rivelato una ulteriore contrazione delle posizioni al rialzo, mentre più insistente era apparsa la ricerca dei titoli. Ma, superato il traguardo dei riporti, si è constatato che il denaro continuava a premere, lasciando comprendere l'intenzione di sfruttare la contingente tonificazione del mercato per prolungare l'azione rivalutativa che, in sordina, era già iniziata nel comparto dei contratti a premio.

In altre parole, si doveva concludere che una parte importante degli operatori professionali riteneva di aver colto nelle linee di fondo del mercato, nonchè nel complesso mosaico economico-politico determinati elementi autorizzanti talune valutazioni relativamente meno pessimistiche per il futuro. Valutazioni, comunque, assai caute, se le singole operazioni sono state attentamente coperte con il complesso gioco permesso dai premi e dalla manipolazione dei «fissi».

Fino a quale punto sussistano i supposti elementi positivi non è facile a dire, mentre rimane fermo che un concreto fattore tecnico di spinta all'accennato movimento reattivo è stato costituito dai bassissimi livelli cui era scesa la quota, in unione al particolare momento condizionato dal calendario borsistico. Al riguardo non sarà inutile rilevare che, tra l'anno scorso e l'inizio di questo, è la terza volta che la media delle quotazioni scende al limite di circa 57 (riferimento fatto, per comodità, alla sola quota di Milano) ed ogni volta tale limite è servito di trampolino per una ripresa. Ciò potrebbe far pensare che sotto quota 59 o 60 l'azione della speculazione ribassista diventa troppo impegnativa, portando a un eccessivo gonfiamento dello scoperto per cui, arrischiata quota 56-57, scattano le ricoperture e i prezzi ricuperano un certo margine.

Naturalmente si tratta di una considerazione fondata su un elemento statistico ancora troppo precario per poterlo considerare determinante. E comunque si riferisce all'esistenza di condizioni di fondo, interne ed esterne al mercato, abbastanza stazionarie. Una modificazione di tali fattori, specie sul piano politico, potrebbe togliere qualsiasi eventuale validità al rilievo fatto.

Ritornando alla cronaca della settimana, rimane da dire che le valutazioni caute cui si è accennato più sopra, erano evidentemente accompagnate anche da modeste ambizioni se, non appena si è percepito l'allentamento di qualche azione di «incentivazione» che si era sovrapposta agli altri motivi di stimolazione del denaro, si è passati drasticamente a realizzare il margine attivo accumulato nelle prime quattro sedute, iniziando un'azione di liquidazione che ha assunto caratteri d'intensità anche superiori a quelli riscontrati nel momento della fase rialzista. In questo modo, mentre fino a giovedì si sono acquisiti progressi di prezzo che sono saliti mediamente fino ad un buon 5 per cento, nella sola giornata di venerdì è andato perduto in media l'1,8 - 1,6 per cento.

Malgrado la battuta ribassista finale, la quota termina la settimana in esame con un margine positivo di oltre il 3 per cento, ma l'avvicendarsi troppo rapido della fase di assestamento toglie parecchia luce al nitore di questo risultato, insinuando il timore che nel prossimo futuro si debba rientrare nel depresso ambito vegetativo ormai consueto. Più in là non è agevole spingere lo sguardo, anche se si ha la sensazione che qualcosa a medio termine possa migliorare, in quanto troppo fluida e aperta è ancora l'incognita politica.

A. N.

COLTO DA MALORE MENTRE SI LAVAVA

UN POLESE MUORE MISTERIOSAMENTE A TORINO

Si sospetta che il decesso sia stato dovuto a un recente incidente subacqueo del giovane

Torino, 23

Un giovane nato a Pola, residente a Napoli e da alcuni giorni a Torino è stato trovato morto oggi nel bagno dell'appartamento della fidanzata, in circostanze piuttosto misteriose. Si chiama Antonio Napolitano, di 24 anni, abitante a Napoli in piazza Pignasecca 3, cassiere alla sede partenopea del Banco di Sicilia. Era stato recentemente trasferito all'agenzia numero uno di Torino dell'Istituto bancario e da una quindicina di giorni era ospite della famiglia della fidanzata, Cristina Ribero, in via Canova 30.

Questa mattina il fratello della Ribero, Giampaolo, ha trovato la porta del bagno chiusa dall'interno. Poichè nessuno rispondeva ai suoi richiami, ha forzato la serratura, è entrato, ed ha trovato il corpo esamine del Napolitano agonizzante riverso nella vasca.

Un recente incidente, di cui la vittima era stato protagonista, potrebbe però spiegare l'improvvisa morte del Napolitano. Egli, durante le festività di fine d'anno, s'era recato a Napoli per trascorrervi alcuni giorni di vacanza. Era un appassionato subacqueo, ed aveva approfittato della vacanza napoletana e del bel tempo per compiere alcune immersioni, anche a notevoli profondità. Durante l'ultima di esse, ad una trentina di metri sotto il livello del mare, la bombola d'ossigeno di cui era dotato accusò un'avaria, ed il Napolitano fu costretto a tornare velocemente alla superficie. Il brusco passaggio di pressione ebbe conseguenze patologiche piuttosto gravi sul giovane, il quale dovette essere tenuto due giorni in camera di decompressione. Parve tuttavia che egli si fosse rimesso perfettamente in sesto. Da alcuni giorni, tuttavia, accusava emicranie e malori.

La malinconia

COME non bastassero le cose ripugnanti del nostro povero corpo, gli antichi medici un'altra ne inventarono: un liquido nero che, emesso dal fegato, disturbava l'organismo e rendeva cupi i sentimenti e i pensieri: l'atrabile. Che tale funesto liquido esistesse credevano Ippocrate e Galeno e nessuno ne dubitò fino al secolo decimosecondo. Di tal materia immaginaria ma pur disgustosa rimane traccia (vedi caso!) in una delle più squisite ed eleganti parole: «melanconia» poi divenuta, forse per l'influsso di «male», «malinconia» e anche «maninconia».

Dante conobbe certo la parola, ma non l'usò mai in nessuna delle sue opere: dei poeti dello stil novo solo il Cavalcanti se ne ricordò e una volta soltanto, nel sonetto a Manetto Portinari, ed essa non si legge mai nel «Canzoniere» del Petrarca, pur malinconico da cima a fondo.

Con l'andare del tempo, la parole ebbe giustamente fortuna, perchè tra gli altri pregi, ha una vaga indeterminatezza, un alone di sfumature, un significato impreciso, sfuggente ad ogni definizione.

Socrate, nel «Fedone», dice che Esopo avrebbe potuto comporre una bella favola immaginando che Dio, per riconciliare il piacere e il dolore, legò insieme i due capi, sicchè quando uno dei due va, sopravviene l'altro. In un certo modo questa è l'origine della malinconia, ma essa non poteva forse essere sentita prima del cristianesimo il quale condanna l'eccesso del piacere, condanna l'abbattimento sotto il dolore e dà all'anima nuovi turbamenti insieme a nuove gioie e speranze.

La malinconia è un sentimento aristocratico. Il Tommaseo acutamente osserva: «La tristezza non sente diletto; la malinconia si diletta in pensieri non lieti. Tristi la tenebra fitta, il canto del gallo; malinconico l'autunno, il lume di luna». Il Fagus, in uno dei suoi «Aforisma» dice che «tutti possono essere tristi, ma la malinconia rimane l'appannaggio delle anime superiori».

Definizioni di questo sentimento più d'uno ha tentato, ma sono tutte approssimative con qualche barlume di verità: «E' la felicità di essere tristi», dice Victor Hugo; «è un ricordo triste inconsapevole», dice il Flaubert.

Gli italiani nelle definizioni hanno messo soprattutto l'arguzia e l'originalità: non c'è più il liquido nero da cui deriva la parola, ma liquido incolore: lagrime e pioggia. Lucio D'Ambra ci rappresenta un uomo «gocciante malinconia da ogni poro, come un giardino sul quale abbia piovuto goccia acqua da ogni foglia». Guido da Verona dice che la malinconia «è una lente affumicata che forma un'eclissi fastidiosa intorno al cervello»; Gianna Manzini parla di una malinconia «ghiaccia simile a un'enorme lagrima accagliata»; l'Oriani scrive che «gl'insulti di malinconia sono poco più efficaci degli schiaffi di vento sul granito»; Pitigrilli ci racconta di «un tale perpetuamente malinconico come un ombrello chiuso e bagnato».

Uno di quei congegni elettronici che risparmiano la fatica allo schedatore vi dirà facilmente quante volte la parola «malinconia» sonò nei versi del Sette e dell'Ottocento; noi ci contenteremo di affermare: «moltissime». Dai romantici ai crepuscolari è un malinconiare continuo: oltre tutto, nelle strofe formate di tre endecasillabi con un quinario accodato, «malinconia» sembrava fatta apposta per comporre l'ultimo verso; così pure «malinconicamente» per terminare la strofa di tre endecasillabi e di un settenario.

A cavallo dei due secoli abbiamo due poeti della malinconia, Adelaide Dufrénoy in Francia e Ippolito Pindemonte fra noi e conobbero gli stessi avvenimenti, chè, nati poco dopo la metà del Settecento, morirono l'una e l'altro, nel 1825; e la loro vita ci conferma che la malinconia non è dolore, è soltanto un'ombra stesa come un velo su coloro che stanno bene.

Figlia di un ricco gioielliere, sposa di un ricchissimo alto magistrato, Adelaide perdette il patrimonio durante la Rivoluzione, ma presto la sua condizione economica si rifece buona; un suo poema fu premiato dall'Accademia, i suoi romanzi furono ammirati, le sue opere pedagogiche le fruttarono una pensione ed ella dominava in un salotto dove i personaggi più illustri si davano convegno. Non le mancava nulla, ma, appunto per questo, conobbe la malinconia che chiamò (con quanta finezza) «la convalescenza del dolore».

E il Pindemonte? Ricco, nobile, di aspetto — se non bello — simpatico, ebbe lodi come scrittore, come uomo... e come ballerino (fu per la danza appassionatissimo). Gli piacquero i viaggi e girò quasi tutta l'Italia e fu anche a Parigi, a Londra, a Vienna, a Berlino. Poi amò la solitudine campestre e potè goderla. oltre che esaltarla in una strofetta di sapore metastasiano che tutti conoscono:

Fonti e colline — chiesi agli Dei; — m'udirono alfine, — pago io vivrò, — nè mai quel monte — coi desir miei — nè mai quel fonte — trapasserò.

Conobbe molti uomini illustri i quali lo amarono, dal Parini al Monti, dall'Alfieri (che lo scelse a correttore-lavandaio, così diceva, dei suoi versi), al Foscolo. La Rivoluzione, proclamatrice di libertà, fratellanza, uguaglianza gli parve di lieto auspicio, ma non se ne infatuò tanto che la delusione gli fosse poi troppo amara; le truppe francesi gli distrussero la villa di Avesa, ma non impoverì per questo; e se avesse potuto spingere lo sguardo nell'avvenire avrebbe visto la sua fama sopravvivere a quella di cento e cento suoi contemporanei, che ancor oggi si legge la sua traduzione dell'«Odissea» e il suo nome e cognome rimangono nel capolavoro del Foscolo: in un così prezioso castone la gemma brilla immortale.

E proprio a lui, così favorito dalla fortuna si deve la celebrazione della malinconia in trentotto sillabe che tutti sanno a memoria: *Malinconia, — ninfa gentile, — la vita mia — consacro a te; — i tuoi piaceri — chi tiene a vile — ai piacer veri — nato non è.*

Di quanto valesse la malinconia quale ispiratrice un altro poeta si accorse molto più tardi; non nell'adolescenza inquieta e fremente, non nella giovinezza acre e ribelle, ma quando le ossa non eran «più corrose dal malor civile», quando lo spirito era pacificato e la gloria gli aureolava la fronte il Carducci scriveva: *Nasce la poesia — quando Malinconia — batte del cor la porta.* E il D'Annunzio, vicino alla fine, sospirava così: *Tutta la vita è senza mutamento: — ha un solo volto: la malinconia.*

Accade sempre che quando non si possono togliere a chi ci è superiore sentimenti e pensieri se ne appropriano le parole.

La malinconia è rara nei proverbi e anche in essi ha un significato differente dal vero. Quattro ne ricordo: «Malinconia non paga debito — Passa via malinconia, quel che ha da esser convien che sia — Nè di tempo nè di cattiva signoria non ti dar malinconia — Scrupolo e malinconia lontano da me sia». Si potrebbe tradurre preoccupazione, pensiero, ansia. Nei canti popolari «malinconia» è usato nel senso, per lo più, di tristezza. Le canzonette d'oggi, sintesi e trionfo dell'umana stupidità, di malinconia abbondano: parola comoda per la facilità della rima; che cosa significhi poi è inutile ricercare: rimpianto, uggia, tristezza, stanchezza e altro ancora: per i parolieri tutto fa brodo.

Dino Provenzal



La simpatica Petula Clark, una delle cantanti straniere invitate al Festival musicale di Sanremo, al suo arrivo a Milano

TRA POCHI GIORNI SCATTA LA PIU' GRANDE SAGRA DELLA CANZONE D'ITALIA

Sanremo ha voltato le spalle all'«urlatorismo» tornando ai vecchi temi sentimentali e al valzer

D'altra parte è lecito parlare di un «New Deal» canoro per la partecipazione di giovanissimi e sconosciuti cantanti sul cui effimero successo puntano le case discografiche - L'assenza di Villa quasi profonda frattura «ideologica»

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, 23

Per la prima volta nella storia del Festival, gli ospiti dell'albergo Nazionale, posto accanto alla romantica chiesa dei cappuccini, non si sveglieranno nelle albe di questo dolce gennaio rivierasco al trillo vetroso dei gorgheggi di Claudio Villa, che occupava abitualmente la stanza n. 101; tanto è vero che gli «habituées» dell'hôtel, ormai esperti, sfuggivano le stanze 100 e 102 come un topo sfugge il gatto, ritenendo più agevole dormire sotto un ponte della sferragliante sopraelevata di New York, che accanto all'ugola del «reuccio». A parte le malinconie che questa forzata defezione suscita in noi, veterani delle «campagne» sanremesi, ai quali Claudio offrì sempre prezioso materiale coloristico per il nostro lavoro, l'assenza di Villa segna nella storia del Festival una profonda frattura «ideologica». Hanno trattato Villa come Kruscev; e se è pur vero che il capo del «Presidium» dell'ATA, l'avv. Bertolini, ha telegrafato a Claudio il suo personale rincrescimento per la bocciatura («...le riconfermo che la mia ammirazione per la sua sensibilità artistica persiste indiscussa...») nessuno mi toglie dalla testa la malinconica immagine di Villa fremente nella sua «dacia» vicino a Roma, perchè Claudio (proprio come Kruscev, che l'applaudì a Mosca) è un uomo d'azione, un «capo» nato, abituato alla battaglia, ben più giovane, nello spirito, di questi ragazzetti nell'età del brufolo che, quest'anno, hanno in mano il Festival.

Frattura «ideologica», dicevo. Ed in realtà, fra queste giovani leve, fra questi «parvenues» della tonsilla, mi sento un po' come un reduce di Adua fra le reclute d'un C.A.R. Cosa ne sanno questi giovanetti di Sanremo? Dove erano, se non alle elementari, quando noi combattevamo a colpi di gomiti e a calci negli stinchi la battaglia dei cappuccini, quando Villa — assediato da migliaia di fans — fu salvato per l'intervento di un carro colmo di verdure che l'ospitò, dopo la storica lussazione del malleolo? Ma, purtroppo, di ricordi non si campa, anche se domani — doverosamente — noi compiremo il nostro pellegrinaggio sentimentale, evocando i fantasmi di Villa, della Pizzi (la grande «signora», ricordate?), di Mimmo Modugno, di Mina e perfino di quel Celentano che venne, vide e vinse moralmente un Festival e poi, saggio, scomparve dedicandosi al suo «clan».

Che dire di questo Festival di «reclute»? E' un vecchio discorso. Per noi, da qualche anno, Sanremo dimentica la sua vera natura, ch'è quella della stazione d'arrivo, non di partenza o di smistamento. Tuttavia, assenti a Sanremo i «bigs» della canzone per una serie di motivi che non starò a sindacare (come si può parlare d'«arrivo» se mancano i Celentano, le Pavone, le Mina, i Morandi i quali detengono il primato delle classifiche discografiche?), occorre accontentarsi di ciò che resta. E così ha fatto l'ATA, seguendo la strada dell'industria e del disco: fabbricare frettolosamente nuovi astri che si spengono, magari, nell'«éspace d'un matin», ma che rendono molti milioni, così come dimostra il successo di Gigliola Cinquetti e di Bobby Solo, i quali giunsero appunto sulla riviera dei fiori senza alcun «pedigree», e vinsero.

La storia più recente, dunque, dà ragione a questa politica, a questo «New Deal» canoro, sicchè nessuno può trovare da ridire sul fatto che a Sanremo, sul palcoscenico fatidico del Salone delle feste, salgono oggi semi-sconosciuti come Giordano Colombo, Wilma Goich, Gianni Muscolo, Nicola di Bari, Peppino Gagliardi, i due «poulains» di Castrocaro, il Tozzi e l'Inzaina, Iva Zanicchi, Don Mike, Cardile: e fra gli stranieri, un bel gruppo di bravi figlioli che, al loro paese, credo, credo, non sono più noti di quanto lo siano i suaccennati nostrani. Parlo di Julie Rogers, di Roagy Lands, di Kenny Rankin, di Jodl Miller, di Kiki Dee, di Berne Spier, di Ito Yukari, e tra i francesi (è la patria, la Francia, di Gilbert Bécaud, di Charles Aznavour, di Johnny Halliday, di Claude Françoise, di Yves Montand, di Juliette Gréco, di Françoise Hardy), una certa Audrey, e un tal Daniel Gérard, il quale sarà pur bravissimo; ma a Parigi corrisponde al solito Dupont (leggi Ferrero a Torino, Brambilla a Milano ed Esposito a Napoli).

In realtà, leggendo l'elenco delle due serate di Sanremo, come prima impressione, si ha quella di scorrere una guida del telefono: chi diavolo sono questi signori i quali potrebbero essere elencati in ordine alfabetico, senza che, da parte loro, sia possibile alcun risentimento? Cosa mi si può raccontare, per esempio, di Bernd Spier, un giovinetto pallido, emaciato, il quale — dicono — fa un gran successo in Germania, laddove si fabbricano molte cose esportabili, salvo che le loro orripilanti canzoni? E Audrey, chi è mai nel firmamento parigino, dove — vivadio — fa successo il mio buon amico Leo Ferné, anarcoide poeta, scrittore vero oppure Johnny Halliday, il quale — modestamente — dice di ispirarsi ad un gran maestro: Adriano Celentano? Il fatto è che l'ATA, ormai presa dalle spire dell'industria discografica, si sdegna ai tempi e persegue la politica dei signori di galleria del Corso (e altrove) ch'è quella di lanciare un cantante che duri poco, ma che renda «subito», che possa far superare «la congiuntura» con un lancio unico, magari; ma imponente, tale da ricoprire i «deficit» conseguiti con gli errati esperimenti compiuti durante l'anno.

Se c'è un «clan» che non ho mai capito (e d'altronde, mi rifiuto di capire) è quello dei discografici. Sono persone molto strane; per riconoscerli a prima vista, basta scambiare con loro poche parole. Se negano cinicamente qualunque valore musicale o dicono che il pubblico non ha il più piccolo barlume d'intelligenza ed è raramente in grado di distinguere il buono dal cattivo, state tranquilli: quelli sono discografici. Tutto ciò, naturalmente, è smentito dai fatti: la produzione discografica, in poco più di un anno, è calata del 20 per cento; Enzo Jannacci, ch'è intelligente a dispetto dei discografici, s'è imposto al pubblico per le sue canzoni anticonformiste, sorretto da testi validi, da storie umane che portano la firma di Dario Fo e di Franco Fortini, una casa, per impedire che i suoi dischi assumessero il valore d'un letterario della canzone, se soldo bucato, ha finito per seppelirli in apposite «foibe» della vinilite alla periferia della città; a Porta Portese e a Porta Palazzo, si trovano dischi appena usciti al modico prezzo di 150 lire l'uno (mentre il prezzo di vendita ufficiale è di 750 lire). Ma non importa. I discografi tengono duro. Forti dei loro errori, perseguono la loro politica insensata del produrre molto: fra cento dischi senza successo, uno si salverà. E poichè il disco costa pochino (un centinaio di lire «finito»), i bilanci quadreranno sempre: basta un disco di successo a 700 lire, per salvare la baracca.

So che raccontando queste cose, denunciando un malcostume che paurosamente dilaga, mi farò molti nemici. Pazienza, dopotutto, che in Italia si canti bene o male, non ha molta importanza. Mi sembra che l'atteggiamento più serio nei confronti di Sanremo sia sempre stato quello di giudicare la sagra canora per quello che è, senza drammatizzare, senza farne un caso nazionale. Ma il «disco», oggi, è un'industria che occupa tecnici, operai, musicisti, arrangiatori, cantanti, e via di questo passo. E' di loro che mi preoccupo. Dei dirigenti, non m'importa un fico secco. Chi è causa del suo male, pianga se stesso. Non è vero?

Tuttavia, nonostante le beghe dei discografici, l'un contro l'altro armati, rabbiosi e patetici come le donnette di un «bascio» napoletano, nelle due serate, Sanremo qualche grosso nome ce l'ha. Fra gli stranieri, Connie Francis, Petula Clark, Gene Pitney, Urdo Jurgens (l'austriaco che ha lanciato «Warm»), Joe Damiano, la giapponese Timi Yuro, i Surfs ed i Minstrels, Dusty Springfield, sarebbero sufficienti a rendere interessante la manifestazione; così fra gli italiani, Milva, Betty Curtis, Fred Bongusto, Ornella Vanoni e ovviamente Gigliola Cinquetti e Bobby Solo, che sono tutti «bigs» o quasi. Fra i giovani, poi, alcuni sono illustri: l'ottimo Bruno Lauzi (è l'«intellighenzia» del Festival), Fabrizio Ferretti, Robertino, Ricky Gianco e John Foster, mezzo giornalista e mezzo cantante, che si presenta a Sanremo con una bella canzone di Meccoli «Cominciamo ad amarci», riecheggiante il successo estivo di Foster (come giornalista, Paolo Occhipinti), «Amore scusami». Sicchè il quadro, dopotutto, non è così disastroso come si prefissavano i discografici, i quali, ciecamente presi dai loro immediati interessi, pensavano di trasformare Sanremo in una succursale di Castrocaro, col risultato di limitare la diffusione di questo «nostro» Festival ai patrii confini, escluso perfino il Principato di Monaco, ch'è di bocca buona. L'«ATA» ha validamente resistito, ben sapendo che il Festival è un'arma utile anche al turismo: se migliaia di stranieri sono scesi sulla riviera dei fiori, ciò è anche dovuto al fatto che Modugno, la Pizzi, Villa, Mina e Celentano la propagandarono, proponendola a quelli di Londra, di Copenaghen, di Amsterdam. Così, il Festival dei «frilli», dei «parvenues», degli sconosciuti, resta a Castrocaro e ad Ariccia; a Sanremo, grazie al cielo, non sarà così.

E le canzoni? Ho già detto che, grazie agli arrangiamenti, oggi tutto va bene; vanno bene persino i valzerini da osteria affidati a cantanti molto note, oppure dei motivi nauseabondi ch'erano legati ad un certo tipo di voce, voce che — poi — in «extremis» è venuta a mancare.

Così mi guarderò bene dal segnalare questo o quel motivo, limitandomi ad auspicare che questa sagra canora, la più grossa esistente in Italia, riesca nonostante tutto ad imporsi. Ne vanno di mezzo le maestranze dell'industria discografica italiana. Non i dirigenti. Fosse solo per loro, Sanremo potrebbe anche chiudere. Il che non esclude che, alla fine del Festival, ci sia qualcuno che, canti vittoria. E con ciò? Anche la farina sofisticata, dopotutto, si vendeva normalmente: solo che gli acquirenti non lo sapevano. Poi, intervennero i carabinieri. Qui no invece.

C'è da commentare, infine, la defezione della RCA. Nessun dubbio. La casa romano-statunitense detiene tre quarti del mercato italiano: Rita Pavone cantando «La pappa col pomodoro», non ha bisogno di Sanremo; così Aznavour che non è tanto pazzo di mettersi in lizza, poniamo, con Gianni Mascolo; così Jacques Brel, il quale — a meno che sia bravissimo in geografia — non sa neppure dove sia Sanremo. La RCA, per partecipare al Festival, chiedeva un certo numero di cantanti, più di quelli che le avevano assegnato. Ebbene, la RCA aveva ragione, portando a Sanremo un'équipe di «stars» composta da Paul Anka, da Dalida, da Neil Sedaka, da Alain Barrière per quanto riguarda gli stranieri; da Sergio Endrigo, Gino Paoli, Gianni Meccia fra gli italiani. Il dissidio è nato perchè la casa romana ha richiesto di inserire altresì «giovani» come Dino, Louiselle, ecc. ecc.

Non vedo alcuno scandalo nel comprendere nel Festival anche quel tale Dino, visto e considerato che vi sono altri molto meno illustri del vincitore del Festival di Ariccia. Ma la RCA, ritirandosi, ha sbagliato lo stesso. La battaglia si combatte sul fronte, non nelle retrovie. E la partecipazione della RCA, senza dubbio, avrebbe cambiato la fisionomia del Festival. Ho sentito, in un night di Bologna, fra una seduta del processo «Nigrisoli» e l'altra, la canzone di Gino Paoli. Non credo che potesse essere scartata da Sanremo a cuor leggero.

Ma, adesso, entriamo direttamente in polemica. E le polemiche me le riservo per il momento, in cui le canzoni rimaste in questo Festival, saranno «ufficiali». Sì, è vero: Sanremo non è un caso nazionale, ma poichè riguarda una grossa industria, un tempo florida ed oggi un po' meno, abbiamo il dovere di dire ciò che va detto. Senza offesa per nessuno, si capisce.

La tendenza di quest'anno nelle canzoni? Un netto ritorno alla melodia, sia pure modernizzata, condita dagli arrangiatori; si torna, comunque, alle canzoni d'amore, ai vecchi temi sentimentali che precedettero l'«urlatorismo», poichè — in realtà — l'epoca dei «twist», degli «hully gully», sta per tramontare. Tutte le canzoni di Sanremo — non una esclusa — parlano d'amore. Fra di esse, ci sono perfino due valzer (il che, dopo la «révanche» del vecchio tango galeotto che stupì e scandalizzò la «belle époque», pare che sia anche nuovamente scoccata l'ora del valzer). Pronostici? Troppo difficili. Sanremo s'è abituato al clima «à surprise». Ed è logico che sia così, visto e considerato che i divi sono stati posti in pensione.

Piero Novelli




Quest'anno al Festival di Sanremo accanto a Mike Bongiorno comparirà pure, in veste di presentatrice, Maria Grazia Spina



Milva, qui nella sua casa torinese con la figlia Martina, attende di presentarsi per la quinta volta alla ribalta del Festival di Sanremo, dove è considerata una «vecchia» conoscenza

Libri ricevuti

Interiorità e metafisica

Kant ha dichiarato che, teoreticamente, per l'intelligenza umana la metafisica è impossibile: l'uomo non può raggiungere e cogliere l'essere che sia al di là dell'esperienza sensibile. E' proprio così? vi sono stati filosofi che hanno ritenuto di essere teoreticamente certi della possibilità della metafisica per la mente umana? su che cosa era fondata la loro certezza?... Una via è stata quella dell'interiorità: vedere, nella consapevolezza che l'anima ha di se stessa, come si raggiunga e si colga l'essere in sè, non solo dell'anima stessa, ma anche, in diversi modi, di ogni forma di essere.

Per comprendere però lo stato della questione riguardante la conoscenza intellettiva che l'anima ha di se stessa, occorre situarla nel posto che le conviene tra le varie conoscenze intellettive, reali o possibili. Se infatti essa si presenta con certe caratteristiche, se si muove entro certi limiti, è necessario sapere donde provengono caratteristiche e limiti. Ma le caratteristiche e i limiti di un certo ente possono venire compresi soltanto se quel determinato ente è visto in relazione con gli altri enti, se è situato, a sua volta, nella gerarchia delle varie forme dell'essere. La sostanza ha un modo di essere diverso da quello di una sua modificazione, un ente perfetto ha un suo modo di essere diverso da quello di un ente imperfetto, e siccome il modo di agire di un ente è proporzionato al suo modo di essere, ne segue che, per comprenderne il modo di agire, occorre comprenderne il modo di essere.

Dopo Aristotele non può non essere considerato il problema interiorità-metafisica in Plotino, il rappresentante più qualificato di tutta la filosofia greca, per la sensibilità, la penetrazione e l'esperienza personale del problema. L'interiorità plotiniana, di derivazione platonico-aristotelica, ha scritto sull'argomento quelle suggestive analisi che sono state meditate e godute dalla mistica di tutti i tempi. Mediante poi Mario Vittorino e il De Causis, l'interiorità neoplatonica ha ispirato rispettivamente S. Agostino e S. Tommaso.

Potrebbero, certamente, essere presi in considerazione altri filosofi dell'interiorità come Pascal e Malebranche, anche autori moderni e contemporanei, come Blondel e Heidegger, ma, per non allargare soverchiamente l'orizzonte della ricerca, è presentato, per quanto riguarda il problema interiorità-metafisica, il pensiero rosminiano, sia perchè lo stesso Rosmini intese continuare il pensiero cristiano agostiniano e bonaventuriano, sia perchè, anche per motivi polemici, è stato spesso, nel secolo scorso e pure oggi, messo a confronto col pensiero tomistico. Si può vedere, così, che anche il Rosmini, come Aristotele e S. Tommaso, aveva da fare i conti con l'intelligenza umana, aveva a disposizione non un'intelligenza pura che rifulge in tutto il suo splendore, ma un'intelligenza che, pur essendo luce divina, è un'intelligenza legata alla sensibilità, un'«anima velata».

La ricerca accurata e penetrante del Giacon smentisce la persuasione che molti hanno di non poter riscontrare in Aristotele tracce di interiorità, di non riscontrare in S. Tommaso la conoscenza intuitiva di qualche cosa di immediato. Si pensa che S. Agostino, S. Bonaventura e il Rosmini si siano mossi in un'atmosfera del tutto diversa da quella in cui si sono mossi Aristotele e S. Tommaso. I testi emersi dalla ricerca e commentati secondo la lettera e lo spirito dei singoli autori testimoniano una continuità di pensiero, nelle due principali correnti del filosofare umano, che si impone alla considerazione di chi cerca una soluzione al problema essenziale della verità.

Carlo Giacon, «Interiorità e metafisica: Aristotele, Plotino, Agostino, Bonaventura, Tommaso, Rosmini». Zanichelli, Bologna, 1964.

CRONACA DELLA CITTA'

IL GRUPPO CONSILIARE DELLA DC A MUGGIA

È deciso a sostenere l'ineleggibilità dei consiglieri

Sempre agitate le acque attorno alle nuove Amministrazioni
Prese di posizione del PLI e del PCI sui precedenti accordi

Il gruppo consiliare dc di Muggia ha deciso di ricorrere all'autorità tutoria per sostenere l'ineleggibilità di due consiglieri comunisti e del consigliere liberale; ciò a seguito della avvenuta ratifica — nella vivace seduta consiliare di venerdì — della delibera sulla convalida dell'elezione dei trenta consiglieri di cui si compone appunto il Consiglio municipale di Muggia, delibera passata coi voti del PCI, del PSI e del PLI. Nelle motivazioni addotte dal gruppo dc, si sostiene l'inelebilità dei due consiglieri comunisti Fontanot e Campagna, in quanto amministratori di un ente paracomunale: «Le dimissioni dei due consiglieri dal consiglio d'amministrazione dell'ACNA — sottolinea un comunicato della DC — pur recando la data del 21 novembre sono state notificate in realtà al Comune, come risulta dal protocollo, solo il 23 novembre, e comunque non sono mai state ratificate dalla Giunta comunale».

Circa la posizione del consigliere liberale, il ricorso della DC osserva che anch'egli dipende dall'Amministrazione comunale in quanto cura il servizio medico scolastico come dentista. «E' chiaro — si sostiene nel ricorso — che un dipendente del Comune non può esserne anche amministratore». L'ineleggibilità, sotto questo profilo, sussiste — secondo la DC — anche nel caso di rapporti di impiego non continuativi, come risulta del resto da una sentenza della Corte di Cassazione, la quale statuisce ad esempio che «l'avvocato che percepisce un compenso per la trattazioni di liti per conto del Comune è perciò ineleggibile».

Qualora l'autorità tutoria — sottolinea il comunicato della DC — accogliesse i ricorsi, tutti gli atti dell'Amministrazione comunale di Muggia approvati col concorso dei consiglieri ineleggibili, verrebbero annullati. Nel caso, infine, che i due consiglieri comunisti decadessero dall'incarico, subentrerebbe loro il primo dei non eletti in quella stessa lista, che è il candidato del PSIUP. Evidente, perciò, l'imbarazzo del PSI, che dovrebbe così estendere il criticato accordo col PCI anche col PSIUP. E già in occasione del primo voto, il PSI si è schierato a fianco dei comunisti, contribuendo a convalidare l'elezione dei consiglieri, che secondo la DC sarebbero invece ineleggibili.

Fin dalla prima seduta, dunque, vi è stato uno scontro fra PSI e DC, partiti che invece vanno a braccetto alla Provincia di Trieste e nel Comune di Duino-Aurisina.

L'accordo concluso dalla DC, dal PSDI, dal PSI e dall'Unione slovena per la costituzione di maggioranze di centro-sinistra alla Provincia e a Duino-Aurisina continua a rappresentare, frattanto, oggetto di aspre critiche. La giunta esecutiva del PLI ha espresso ieri all'unanimità la propria «ferma opposizione ad un connubio innaturale e di chiara marca antinazionale, sollecitato caparbiamente dal partito di maggioranza in pieno dispregio all'anima e al sentimento dei cittadini e all'indicazione politica emersa dalle elezioni del 22 novembre». La nota del PLI così continua: «Sia pure sconfitti, in quanto hanno perduto la maggioranza al Consiglio provinciale, la DC, il PSDI e il PSI non hanno inteso trarre profitto dalla netta indicazione fornita dagli elettori, i quali avevano più che triplicato i suffragi dati ai candidati liberali».

«La lunga e penosa gestazione del novello connubio eversivo — continua il comunicato della giunta esecutiva del PLI — è già sufficiente per palesare all'opinione pubblica il mercato di lusinghe e di pretenziose richieste che è stato effettuato ai danni dell'intima essenza della struttura politica della città giuliana. Ancora qualche anno fa — conclude la nota — sarebbe sembrato impossibile che certi partiti si fossero un giorno messi a tavolino con gli esponenti di quelle forze eversive, che non hanno mai fatto mistero di voler trasformare, attraverso un'opera di penetrazione che da occulta si è fatta vieppiù palese, il volto nazionale di queste terre di confine che sono tradizionalmente aperte ad ogni colloquio di autentico buon vicinato ma che per secolare esperienza respingono con sacrosanta intransigenza ogni tentativo di sciovinismo nazionalistico d'oltre confine».

Anche l'esecutivo della Gioventù liberale ha preso posizione contro l'accordo raggiunto fra i partiti di centro-sinistra e l'Unione slovena per constatare «con rammarico che la DC, benchè fosse possibile una soluzione ben più corrispondente agli interessi locali, ha preferito una scelta che offende gravemente i sentimenti democratici e nazionali di queste terre».

Secondo una dichiarazione, infine, della federazione del PCI gli accordi rappresentano «una vittoria delle forze più reazionarie della DC», mentre l'Unione slovena e il PSI «sono responsabili se un Comune sloveno amministrato dalle forze democratiche è passato ora in mano alla DC, cioè al partito che ha sempre cercato di alterare il volto etnico dell'altipiano». In particolare i comunisti accusano l'US di aver «tradito il proprio elettorato fra l'altro rifiutando le proposte del PCI, che garantivano al Comune di Duino-Aurisina un sindaco sloveno per cinque anni, ed accettando invece l'ibrido connubio con la DC in cambio di un sindaco a mezzadria».

Impostata al San Marco la terza «bulk-carrier»

Sullo scalo 2 del Cantiere San Marco, dal quale è scesa in mare sabato scorso la prima delle quattro motonavi portarinfusa di 23.725 tpl realizzate in proprio dai CRDA, è stata impostata la terza unità, che porta il numero di costruzione 1891.

Come le unità gemelle «1889» e «1890», rispettivamente in allestimento e in costruzione nello stesso Cantiere, la bulk carrier «1891» disporrà di sette stive con una capacità globale di carico pari a 30.400 metri cubi ed avrà le seguenti caratteristiche: lunghezza fuori tutto m. 190.46, larghezza massima fuori ossatura a. 22.80, altezza al ponte principale m. 14, immersione m. 9.85.

Il motore principale, un diesel Fiat 759 S costruito dalla Fabbrica Macchine S. Andrea dei CRDA, potrà sviluppare una potenza di 11.200 cavalli asse a 135 giri il minuto imprimendo alla nave una velocità di 17,25 nodi a mezzo carico.

In agitazione la Scuola materna

Si è riunita ieri sera, convocata dal Sindacato provinciale scuola elementare, l'assemblea delle dirigenti e maestre della Scuola materna comunale, per discutere sulla situazione generale giuridico-economica della scuola materna in Italia ed in particolare a Trieste, in vista anche della istituenda scuola materna di stato ed in preparazione al Convegno nazionale che si terrà a febbraio in Roma.

Dopo la relazione del Segretario provinciale e della Segretaria della Sezione, l'assemblea, nell'approvare la stessa, si è dichiarata pronta a sostenere una decisa azione al fine di raggiungere quanto prima il nenecessario miglioramento dello stato giuridico — economico della categoria triestina, da troppo tempo misconosciuto dall'Amministrazione comunale.

Sono state inoltre poste altre rivendicazioni, da non considerarsi di minore importanza, nel quadro della rivalutazione della funzione docente di educatrici dell'infanzia.

Rimbalzano a martedì i contatti per la Crane Orion

Dopo l'incontro di venerdì all'Associazione degli industriali, continuano i contatti per risolvere la grave vertenza sorta alla Crane Orion, lo stabilimento che opera al Porto industriale di Zaule. In quella sede, infatti, si è svolta una serie di colloqui tra i rappresentanti dei lavoratori ed i responsabili dell'azienda, nel tentativo di trovare un accordo per i previsti 112 licenziamenti, già preannunciati.

Il sindacato metalmeccanici della Camera confederale del lavoro informa che si è compiuto un ampio esame della situazione aziendale, e che il vicepresidente della società ha presentato copia dell'esposto inviato alla Giunta regionale, contenente la situazione economico-finanziaria dell'azienda. La CCdL ha chiesto la presentazione pure di un piano di sviluppo e di attività futura della ditta.

Il rappresentante della Crane Co. si è impegnato a fornire tale studio entro martedì prossimo.

Domani, lunedì, si terrà nella sede della CCdL, in via Duca d'Aosta 12, alle ore 18.30, un'assemblea di tutti i dipendenti della Olivetti di Trieste. Saranno resi noti ed esaminati i termini della mozione conclusiva approvata dal comitato consultivo di coordinamento UILM — autonomia aziendale — riunitosi ieri ad Ivrea.

CONTRO LA CONCORRENZA DI PERSONE ESTRANEE

Librai in allarme chiedono disciplina

Una scuola per commessi - Deroghe agli orari

Il 17 gennaio scorso si sono riuniti a Padova i librai delle Tre Venezie soci dell'Associazione Librai Italiani, per esaminare i problemi delle rispettive aziende, anche ai fini di una maggiore diffusione culturale. Nel corso dell'Assemblea sono state sottolineate le molteplici difficoltà insite nell'attuale sistema di distribuzione del libro. A questo proposito i librai hanno rivolto un appello a tutti gli editori, con un apposito ordine del giorno articolato in sei punti. Si chiede innanzi tutto che venga a cessare ogni concorrenza da parte di persone estranee all'attività libraria, la cui competenza è talvolta dubbia. Quindi si rende necessario indicare sulla seconda pagina di copertina il doppio prezzo del volume, rispettivamente per la vendita in contanti ed a rate.

Il terzo punto richiede la realizzazione, da effettuarsi al più presto possibile, di una Scuola professionale per i commessi di libreria, tanto da consentire la distribuzione del libro attraverso personale competente e qualificato. Successivamente si auspica che la vendita delle opere e pubblicazioni a dispense sia concessa anche alle librerie, quali naturali veicoli di vendita e di diffusione di ogni prodotto editoriale; all'unanimità i librai richiedono la stampa di un catalogo generale e sistematico periodico di tutta la produzione editoriale nazionale, e infine che i cataloghi degli editori abbiano un criterio di impostazione uniforme ed un formato tipo con pubblicazione frequente, possibile annuale.

Nel corso dell'Assemblea è stato rivolto anche un invito all'Associazione Librai Italiani affinchè essa si impegni a concedere immediatamente un credito agevolato alle aziende librarie, istruisca i Prefetti perchè consentano modifiche e deroghe di orario alle librerie secondo le particolari esigenze del pubblico, che variano da città a città, e apporti al Codice Penale le modifiche necessarie a sollevare il libraio dalle responsabilità penali, delle quali non può essere ritenuto responsabile.

Questo ordine del giorno è stato controfirmato da undici aziende librarie di Gorizia, Mestre, Padova, Trento, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza e Trieste.

Tecnici tedeschi a Trieste per l'oleodotto

Sono attesi a Trieste, forse già nella settimana entrante oppure ai primi di febbraio, alcuni esponenti della Bechtel, la società alla quale si deve il progetto per l'oleodotto Trieste-Baviera. Ne ha dato comunicazione il presidente della Camera di commercio, Caidassi, di ritorno dal suo recente viaggio nella Repubblica federale tedesca. A Monaco di Baviera infatti, il dott. Caidassi ha avuto una serie di colloqui con i dirigenti della Bechtel su alcuni aspetti del grosso problema che ancora attendono soluzione, o per i quali vi sono tuttora delle zone d'ombra che è necessario chiarire. E' soprattutto per questo motivo, quindi, che gli interessati germanici all'impresa verranno nella nostra città, per uno studio più approfondito di questi problemi tecnici, e per prendere cognizione sul posto degli adempimenti ancora da concretare.

A Francoforte, invece, il dott. Caidassi si è incontrato con i responsabili di quella Camera di commercio e con quelli delle ferrovie germaniche, per la delicata questione delle tariffe: il problema — a quanto si è potuto apprendere — si sta evolvendo favorevolmente nei nostri riguardi. Sempre a Francoforte il presidente camerale ha avuto dei colloqui riguardanti la riorganizzazione e il potenziamento della Borsa di Trieste. Caidassi ha gettato intanto le basi affinchè, appena portati a termine i nuovi impianti, si possano iniziare proficui contatti con gli operatori tedeschi e con quegli istituti bancari.

L'orchestra di Zurigo alla Società dei concerti

Alligna negli spiriti più penetranti il dubbio che la naturale proiezione del dato accettato stia nell'antitesi. Il problema non è stato sollevato ieri e nelle altre arti si dibatte da tempo. Nell'arte dei suoni questa impostazione stupisce ancora, e quindi suscita sempre una certa sorpresa che Anton Webern immagini nel silenzio la sublimazione della musica. Per la natura stessa del mezzo non ha potuto radicalizzare il problema, nè — per la verità — i «cinque movimenti per orchestra op 5» rappresentano un momento di punta del suo stile, ancorchè ne indichino inequivocabilmente la tendenza. Anzi, conservano — rispetto alla sua più matura produzione — una visibile corposità che l'ottima orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond de Stoutz non ha mancato di mettere nella giusta luce. Per il resto il programma procedeva sereno e rasserenante nel solco della migliore tradizione. Comunque, scontando in partenza il clima, la scelta non era affatto ovvia: un concerto di Haendel; una suite per archi di Purcell e, in chiusa, un concertino di Pergolesi. Il tutto eseguito con riposante tranquillità, con altissimo decoro e — constatazione da non trascurare — con generale soddisfazione. Donde gli applausi e i fuori programma.

G. d. F.

Morso da un cane senza museruola

Un cane lupo, tenuto a guinzaglio ma privo di museruola, ha assalito ieri ed azzannato al volto un ragazzo di dieci anni. Per fortuna la vittima è riuscita a mettersi in salvo fuggendo, sicchè se l'è cavata con ferite lacero contuse multiple all'orecchio destro e contusioni alla parte destra del torace.

Il ragazzo, Mariano Semec, di dieci anni, abitante al numero 159 di Strada del Friuli, stava giocando ieri pomeriggio nella zona di Barcola-Bovedo, allo esterno dello stabile numero 62, quando un cane lupo tenuto a guinzaglio da un coetaneo, gli si è avventato mordendolo ripetutamente. Il ragazzino è riuscito a liberarsi ed è fuggito a casa. Suo padre ha chiamato subito il pronto intervento della Mobile e con l'autoradio, il piccolo Mariano è stato trasportato all'ospedale maggiore. Il medico astante lo ha medicato e quindi dimesso con prognosi di una settimana.

INIZIATA LA CAMPAGNA PER L'ORIENTAMENTO ALIMENTARE

Ristabilire un clima di fiducia fra commercianti e consumatori

Suggerita un'azione moderatrice nel campo delle carni in genere e una maggiore oculatezza nelle scelte possibili sul mercato

La campagna per l'orientamento dei consumi ha tutte le premesse per ottenere il successo che le spetta: anzitutto per la bontà dell'iniziativa, e anche perchè esiste una valida comunione di intenti per la sua definitiva affermazione. Promossa dalla Camera di commercio, con la collaborazione dell'Unione commercianti, la manifestazione ha trovato, già in sede di lancio, l'appoggio incondizionato delle autorità comunali, sanitarie, dell'Unione consumatori e delle Cooperative Operaie. Lo si è visto ieri, nel corso della conferenza stampa, presenti tutti i rappresentanti degli enti interessati. E' stato il presidente della Camera di commercio, Caidassi, a illustrare la campagna, ricordando innanzitutto come le sfasature nel campo dei consumi, oltre a determinare una irrazionale e mal congegnata alimentazione, rechino danni all'economia nazionale e in particolare a certi settori, quali quello zootecnico. Ed è stato certamente l'aumento del consumo delle carni bovine e l'accertata loro scarsità sui mercati nazionali ed esteri, a determinare la recente azione del Governo. Incaricando le Camere di commercio di istituire in ogni provincia i comitati provinciali per l'orientamento dei consumi, si è voluto creare uno strumento che, per la sua composizione, fosse in grado di suggerire e predisporre tutte quelle iniziative ritenute utili per incrementare i consumi verso altri prodotti sostitutivi delle carni bovine, senza diminuire nell'alimentazione il consumo delle proteine animali.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA - TRIESTE
UNIONE COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE
QUESTO NEGOZIO ADERISCE ALLA
„Campagna per l'orientamento dei consumi alimentari"

Non è — ha detto il dott. Caidassi — che si debba eliminare totalmente il consumo delle carni, ma è piuttosto necessario consumarle nella misura che i mercati possono offrire, e consumare — in particolare — anche i tagli meno pregiati. L'azione, che va a beneficio dell'intera economia e, di conseguenza, dei singoli, tende a migliorare e ad equilibrare l'alimentazione con prodotti che la nostra agricoltura e la nostra industria sono in grado di offrirci.

I risultati — ha osservato Caidassi — non devono essere necessariamente immediati, e la soluzione dell'intero problema sta nell'incremento delle produzioni bovine, suine, avicole. E inoltre nella sapiente e proporzionale scelta di questi prodotti da parte del consumatore, e in un suo orientamento anche verso generi sostitutivi, che possono essere principalmente i prodotti ittici, anche congelati, i formaggi, le uova, il latte, alimenti ricchi di proteine animali, in grado di sostituire le carni nella alimentazione giornaliera. La Camera di commercio, quindi, ha affidato all'Unione commercianti il compito di organizzare in questo senso un'intensa campagna di orientamento nell'arco di due mesi circa. Ciò non significa che dopo questo periodo tutto debba tornare sotto silenzio; la azione deve invece continuare.

Il presidente della Unione commercianti, comm. Venezian, ha voluto da parte sua chiarire che la campagna verrà attuata esclusivamente con un'azione di convincimento del commerciante, che metterà a disposizione del cliente — più di quanto non abbia fatto finora — la sua capacità professionale, l'esperienza, il suo bagaglio di cognizioni tecniche, opportunamente perfezionate per la circostanza. Il commerciante, quindi, si deve trasformare da semplice distributore delle merci in «tecnico dei consumi», cioè il responsabile, capace e serio consigliere della propria clientela.

L'ultima guerra — ha continuato il comm. Venezian — con lo sconvolgimento delle abitudini e, subito dopo, con la spinta verso una distribuzione diversa delle merci, quella dei grandi magazzini, e del «self service», ha ridotto l'importanza del rapporto fiduciario tra commercianti ed i loro clienti. Col trascorrere degli anni, la fiducia nei commercianti è andata attenuandosi, i loro consigli sono stati giudicati troppo spesso interessati, e tale situazione ha influito negativamente sullo stato d'animo di molti commercianti. Si tratta, ora, di ristabilire la fiducia reciproca tra commercianti e consumatori.

Il direttore dell'Unione commercianti Geppi, ha reso quindi noto che ai negozianti che aderiscono all'iniziativa viene consegnato un cartello da esporre nelle vetrine, e tutta una serie di ricette gastronomiche, già scelte e selezionate, per il consumo di determinati generi e in un determinato modo. E già con la settimana entrante la campagna vedrà impegnati 400 operatori.

L'adesione dell'Unione consumatori è stata portata dal suo presidente, Palladini, il quale ha rilevato che, ristabilendo un clima di fiducia tra commerciante e consumatore, si potranno ottenere i risultati sperati. Le Cooperative operaie — ha detto il segretario Decarli — hanno aderito alla manifestazione, giudicandola in senso positivo ai fini della difesa e dell'educazione del consumatore. L'Ente ha mobilitato pertanto tutti i suoi centri di vendita operanti a Trieste, allo scopo di concorrere sensibilmente al miglior esito della campagna.

L'assessore all'igiene Blasina ha portato l'adesione del Comune, affermando di parlare anche a nome dell'assessore all'annona, Venier, rappresentato dal nuovo caporipartizione, dott. Fazzini; altrettanto ha fatto l'ufficiale sanitario, dott. Fabiani. Il direttore camerale Steinbach, infine, ha auspicato che la campagna per l'orientamento dei consumi non si riveli una sporadica iniziativa, ma un'organizzazione fattiva e capillare.

PROPOSTA DI RICOMPENSA AL V. C.

Inseguì il ladro e si buscò una pallottola

La Giunta municipale ha deciso nell'ultima seduta di proporre il vigile urbano Gabriele Marassi per una ricompensa al valor civile, anche per dare l'avvio — con tale provvedimento — alle pratiche necessarie per far ottenere al valoroso vigile il giusto riconoscimento.

Come si ricorderà, il vigile Marassi è colui che la sera dell'11 settembre scorso inseguì, pur essendo disarmato, un malvivente che scappava sparando dopo essere stato sorpreso dagli agenti della Mobile mentre cercava di rubare un'autovettura sulle Rive. Gravemente ferito da un proiettile proprio nel momento in cui stava per raggiungere il criminale, il vigile — colpito da una pallottola all'addome — fu sottoposto a un delicatissimo intervento chirurgico e riuscì a sopravvivere grazie alla sua robusta fibra: è tuttora convalescente, per cui non ha potuto riprendere fino ad oggi il servizio: fortunatamente, egli è in via di perfetta guarigione. Il suo aggressore, Giuseppe Meghez, riuscito a sottrarsi alla cattura, è tuttora in libertà; ha fatto di nuovo parlare di sè, stavolta a Milano, per essersi reso protagonista di recente di un altro clamoroso episodio: dopo una violenta sparatoria, è riuscito a scappare ancora.

Per il suo gesto coraggioso, la Giunta aveva deciso di conferire, tempo addietro, al vigile Marassi il «distintivo d'onore», che rappresenta il massimo riconoscimento previsto dal regolamento del nostro Corpo di vigili urbani, concedendogli nell'occasione anche un premio in denaro.

Azione speciale vacanze invernali Soggiorni U.T.A.T.

L'U.T.A.T. richiama l'attenzione degli interessati sull'Azione Speciale promossa dall'Ente Provinciale per il Turismo di Bolzano che consente soggiorni economici e notevoli riduzioni in Alto Adige.

Per maggiori informazioni e prenotazioni alberghiere rivolgersi presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 8; minima 4.4; umidità 55 per cento; pressione mb. 1014.9; temperatura del mare 9.4; vento km. 16 da E-N-E.

Oggi: Conversione di S. Paolo. Il sole sorge alle 7.36 e tramonta alle 16.59. La luna è nata alle 0.11 e tramonta alle 11.24.

Maree — OGGI: bassa alle 9.30, cm. 11 e alle 19.30, cm. 20 sotto il l. m.; alta alle 2.12, cm. 30 sopra il l. m. — DOMANI: alta alle 3.06, cm. 30 sopra il l. m.

Farmacie in servizio notturno: dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805. (Restano aperte anche tutto il giorno).

Farmacie in servizio diurno ininterrotto: Crevato, via Roma 15, tel. 23581; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	31	24	75	73	19
CAGLIARI	20	18	58	47	52
FIRENZE	32	54	36	43	37
GENOVA	29	72	23	52	38
MILANO	74	63	83	34	51
NAPOLI	39	59	2	44	31
PALERMO	66	44	42	27	86
ROMA	12	78	63	69	42
TORINO	28	68	18	15	46
VENEZIA	35	30	41	27	60

ENALOTTO:

x, 1, x, 1, 2, x, 2, 1, 1, x, x, 2

Nel concorso Enalotto di questa settimana sono stati realizzati quattro dodici (due a Roma e due a Milano) ai quali andranno circa 6.702.000 lire ciascuno; 149 undici ai quali spetteranno 134.900 lire ciascuno e 1270 dieci, che vincono ciascuno 15.800 lire.

Nel concorso n. 4 dell'Enalotto nella zona del Veneto orientale si sono avute otto vincite per punti undici e 83 per punti dieci. A Trieste due undici entrambi su scheda sestupla anonima giocata rispettivamente al Banco lotto di via Giulia 55 e al bar di largo Barriera vecchia. Un undici a San Lorenzo di Mossa su scheda sestupla siglata Eri. Guer. Rev. Bruno giocata al Caffè Sport di quella località.

Punti dieci: a Trieste 24, nel Goriziano 3, nel Friuli 17.

STERZATE PIUTTOSTO CONTROPRODUCENTI

Cento metri a zig-zag e stop contro il muro

Il guidatore ha riportato varie ferite

La velocità ha mandato ieri all'ospedale il meccanico Bruno Cimolino, di 22 anni, abitante in via dei Moreri 131. Verso le 15 il giovane, al volante della Fiat 600 (TS 29867), stava percorrendo la via Costalunga diretto verso l'Erta Sant'Anna. Ad un tratto il veicolo ha avuto uno sbandamento e il Cimolino, per paura di uscire di strada con la vettura, ha sterzato dalla parte opposta, ma con il risultato di imprimere all'automezzo un'andatura a zig zag.

L'utilitaria si è così schiantata dopo un centinaio di metri contro un muro che delimita la carreggiata. Il Cimolino ha picchiato il capo contro uno spigolo dell'abitacolo riportando una ferita lacero contusa alla regione frontoparietale sinistra, un trauma cranico, amnesia retrograda e contusioni escoriate alla mano, al ginocchio e alla regione pretibiale sinistri. Un automobilista di passaggio ha soccorso lo sventurato giovane e lo ha trasportato all'ospedale maggiore, dove è stato accolto nella divisione neurochirurgica e giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Prolungati a Pola i diritti sulle tombe

Una notizia da Pola informa che, in considerazione delle molte richieste che continuano a pervenire, particolarmente da zone dell'Italia meridionale e insulare, l'azienda pompe funebri di quel Comune ha deciso di prolungare a tutto il 1965 il termine di scadenza per la rivendicazione di diritti su tombe e monumenti funerari, nel cimitero civile di Pola. Il termine era scaduto il 31 dicembre. Sono state definite, finora, circa 800 pratiche; rimangono ancora aperte quelle riguardanti 350 sepolture.

In fumo e fiamme mezzo milione

Un incendio che ha semidistrutto un'abitazione, provocando un danno di mezzo milione di lire circa, è scoppiato ieri ad Opicina. La causa del sinistro va ricercata nel surriscaldamento di una stufa e della canna fumaria, che hanno poi appiccato il fuoco al mobilio.

Il fuoco è divampato verso le 16.30 nella baracca di proprietà Freiberger abitante in via Stuparich. La bassa costruzione in legno, costruita ancora dagli americani, sorge nei pressi del Cimitero di Opicina ed è contrassegnata con il numero 21 della via Carsia. L'alloggio, diviso in tre vani, è occupato dalla famiglia Bottic, composta dal capofamiglia signor Stanislao, da sua moglie e due figli.

I Bottic, al momento del sinistro erano fuori casa.

L'opera di spegnimento si è protratta sino alle 19. A quell'ora i vigili hanno fatto ritorno in caserma. I danni, come abbiamo detto ammontano a mezzo milione di lire e non sono coperti da assicurazione.

VENDITA ALL'INCANTO
dell'opificio per la raffinazione di olii vegetali

già della S.p.A. Transolea, nel Porto Industriale di Trieste, costituito da 4373 mq. di terreno e fabbricati con un completo impianto di moderni macchinari per ottenere una produzione di 2000 quintali mensili, suscettibile di aumento.

La vendita avrà luogo al prezzo base di lire 33.968.000 determinato per cinque successive riduzioni di un quinto su quello di stima, il 13 febbraio 1965 alle ore 10.30 nella stanza n. 376 del Palazzo di Giustizia.

Termine per le offerte cauzionate le ore 12 del 12 febbraio 1965. Per la richiesta dell'invio gratuito dell'opuscolo contenente la copia integrale della perizia corredata da quattro disegni ed un prospetto riportante per esteso tutte le modalità della vendita, nonchè per qualsiasi ulteriore ragguaglio e per la visita dello stabilimento, rivolgersi all'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE - TRIESTE, Piazza Goldoni n. 1 telefono 75344.

Dichiaraz. di morte presunta
I PUBBLICAZIONE

Chiunque abbia notizie di HRIBER (anche HRIBAR) VITTORIO fu Guido e fu Maria Bertotti nato a Fiume il 4 marzo 1897, già residente a Trieste, via dell'Olmo 2, partito per il Nord America nell'anno 1914 e da allora scomparso, è pregato di farle pervenire al Tribunale di Trieste entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso.

(Avv. Augusto Urbani)

IL PRONOSTICO E' ANCORA INCERTO SULLA CAUSA TAMANINI-ENAL E TOTOCALCIO

Sulle schedine a ricalco presto la sentenza d'Appello

L'ideatore del brevetto vuole 420 milioni di risarcimento E' ormai da sei anni che la vicenda rimbalza nelle aule

La causa Tamanini-ENAL e Totocalcio è giunta al penultimo round. Dinanzi alla Corte di Appello di Trieste, presieduta dal dott. Maltese, si è tenuta infatti l'udienza conclusiva, in cui i patrocinatori delle due parti in conflitto hanno esposto i rispettivi punti di vista in merito alla nota vicenda delle schedine a ricalco. La sentenza non dovrebbe tardare molto a questo punto, per chiudere un altro capitolo di una vicenda che si trascina ormai da sei anni; è da ritenere probabile infatti che la parte soccombente nel giudizio di secondo grado riterrà di prolungare l'azione giudiziaria fino alla Cassazione.

Ricapitoliamo in breve gli antefatti. Il 4 aprile 1958 il perito industriale triestino Vittorio Tamanini presenta all'ufficio brevetti del Ministero Industria e Commercio un proprio modello di schedina a ricalco da utilizzarsi per concorsi a pronostici. L'Enalotto non è stato ancora inventato, c'è solo il Totocalcio che distribuisce al sabato schedine a milioni e alla domenica milioni di lire ai pronosticatori. Tamanini ritiene che quel suo modello potrebbe risultare molto utile per evitare perdite di tempo nella compilazione delle schede: tracciando i segni sulla prima delle tre parti in cui la scheda è suddivisa, a mezzo di strati copiativi applicati sulla stessa si avrebbe la trascrizione automatica dei segni sulla «figlia» e sulla parte che serve per lo spoglio. C'è insomma un risparmio di materiale, si evitano gli errori di trascrizione, si evita infine il controllo della corrispondenza dei segni nelle due parti della scheda che non restano al giocatore. Una trovata buona, che riceve l'avallo dal Ministero, il quale il 12 luglio 1958 comunica al Tamanini che la sua domanda di brevetto per invenzione industriale poteva trovare protezione nell'ambito della legge per modelli industriali di utilità.

Le caratteristiche della scheda sono le seguenti: la sua conformazione e la sua stampa sono tali da consentire il ripiegamento su se stessa, in modo che le diverse zone che la costituiscono, cioè matrice, spoglio e figlia, risultano esattamente sovrapposte. Con l'interposizione di uno strato copiativo fra le diverse zone sovrapposte si ottiene la trascrizione automatica sulle parti sottostanti dei segni fatti sulla matrice. La schedina a ricalco Tamanini è tutta qui.

Prima ancora di vedere accolto il proprio brevetto dal Ministero, nel maggio 1958 Tamanini offre all'Enalotto il proprio sistema a ricalco, che non trova però accoglimento. Ma quando entra in azione l'ingranaggio del nuovo concorso a pronostici dell'ENAL Tamanini ravvisa una concorrenza sleale nell'impiego delle schedine a ricalco fatto dall'ente. Promuove un'azione giudiziaria, chiede il sequestro delle schedine a ricalco, denunciando l'imitazione servile del brevetto. Il 3 dicembre 1959 il Presidente del Tribunale di Trieste autorizza il sequestro a carico dell'ENAL, eseguito il 31 dicembre successivo da un ufficiale giudiziario. Nell'aprile 1962 il Tribunale di Trieste, su azione promossa sempre dal Tamanini, pronuncia una sentenza salomonica, respingendo le richieste di risarcimento danni formulate dal promotore della causa (300 milioni dal CONI, 120 dall'Enalotto) e respingendo nel contempo le richieste di indennizzo, a causa del sequestro, formulate dal CONI (la causa ad un certo punto ha visto in ballo anche questo ente, poichè le schede a ricalco, secondo il Tamanini, erano utilizzate anche dal Totocalcio, che notoriamente è gestito dal CONI). Il Tribunale inoltre con quella stessa sentenza, non convalida il sequestro, stabilendo infine che le spese devono ritenersi compensate.

La sentenza è impugnata dal Tamanini e inizia così l'ultima fase della causa, davanti alla Corte di Appello. Chiede il ricorrente che sia convalidato il sequestro, e che l'Enalotto e il Totocalcio, avendo violato il diritto sul brevetto per modello di utilità, siano condannati ad un risarcimento danni rispettivamente di 120 e 300 milioni, con il versamento di una equa provvisionale. Di udienza in udienza si arriva a quella conclusiva, davanti all'intera Corte di Appello, relatore il consigliere dott. Malacrea, P. G. il dott. Santonastaso.

La discussione finale è stata iniziata dall'avv. Antonini, patrocinatore del Tamanini, per chiarire alla Corte le numerose novità apportate dall'inventore in tema di schedine a ricalco, in rapporto anche a precedenti modelli ideati da altri, risultati inapplicabili o inefficienti per varie manchevolezze. L'avv. Antonini ha voluto chiarire anche l'identità delle schedine a ricalco messe in commercio dall'Enalotto e dal Totocalcio con quelle brevettate dal Tamanini, in difesa del quale ha parlato successivamente l'avv. prof. Pavanini, dell'Università di Trieste. Egli ha chiarito i principi di diritto secondo cui, in base ai rilievi fatti dal collega, è da ritenersi del tutto nuova e perciò tutelabile dalla legge come modello di utilità l'invenzione del Tamanini. Egli ha confutato anche ad una ad una le eccezioni difensive delle controparti, dimostrando che esse sarebbero incorse in una semplice adozione del ritrovato Tamanini, da considerarsi innovatorio in tema di gioco per pronostico e rispondente sia alle esigenze dei giocatori sia a quelle degli enti.

Le difese degli enti gestori dei concorsi pronostici sono state assunte dagli avvocati Moro e Dorfles di Trieste e Marani-Toro del Foro di Roma. Da parte loro è stata chiesta la conferma della sentenza del Tribunale di Trieste, ribadendo peraltro la richiesta di indennizzo a carico del Tamanini, in relazione al sequestro delle schedine. Le posizioni naturalmente sono risultate opposte. Sarà la sentenza adesso a dire l'ultima parola su un problema grosso, durato parecchio nelle aule giudiziarie e che come si è visto coinvolgono interessi notevoli. Tamanini ovviamente spera di avere partita vinta, ma Enalotto e Totocalcio non sono da meno. Per fare una previsione circa l'esito della causa bisognerebbe proprio fare un pronostico con tutti e tre i segni: «1», «x» e «2».

Collezione di francobolli della Repubblica italiana

Presso il Circolo filatelico triestino di via Torrebianca, 20, per le mostre sociali del corrente anno, si è inaugurata una nuova esposizione curata da Samuele Cesana. Viene presentata una collezione di francobolli della Repubblica italiana dal 1946 ad oggi che desterà senz'altro un interesse particolare, specie ora data la grande attualità di tali francobolli. La mostra è aperta, con ingresso gratuito.

LE ORE DELLA CITTA'

Onorificenze

Su proposta del Ministro del Tesoro Colombo, il Capo dello Stato ha nominato Commendatore dell'Ordine «Al merito della Repubblica» il signor Valerio Godina. La distinzione premia il signor Godina, titolare dei negozi «Valerio», per l'attività altamente morale svolta a favore dei prigionieri civili e militari, durante i lunghi anni di prigionia in Africa.

Novalux

Lampadari - Ceramiche. Vendita straordinaria con lo sconto del 20 per cento di lampadari moderni e in stile. Ceramiche ed oggetti da regalo. *Novalux*, via Paganini 6 (di fronte la chiesa di Sant'Antonio).

Parchetti Polieri

Se i pavimenti sono il vostro problema telefonate alla ditta *Polieri-Parchetti*: anni di esperienza al vostro servizio. Pavimentazioni di ogni tipo e verniciature accurate, in esclusiva a Trieste la *lacca semilucida* che dona la sua vera e naturale lucentezza al parchetto. Tel 44832.

Ricky, via Battisti 2

continua la sua tradizionale vantaggiosa vendita dei saldi stagionali.

Osservate le vetrine

e vi convincerete della vantaggiosa convenienza che vi offre la vendita dei saldi stagionali di confezioni, da *Ricky*, via Battisti 2.

Saldi

ai *Magazzini Felice*. Loden uomo pura lana a L. 6900. Gonne lana foderate a L. 1200.

Tappeti persiani

originali finissimi in *via San Lazzaro 17*. Vasto assortimento. Grandi occasioni per liquidazione. Approfittate!

Sessant'anni assieme

Da sessant'anni insieme Giovanna Paliaga e Paolo Cornachin festeggiano oggi tanta parte di vita in comune, rinnovando nella chiesa della Madonna delle Grazie il pegno consacrato il 25 gennaio 1905 a Orsera d'Istria.

20 % Ulcigrai

La ditta *Bruno Ulcigrai*, in largo Pitteri angolo via San Sebastiano, inizierà domani 25 gennaio una vendita occasionale con lo sconto del 20% sulle lanerie e maglierie di stagione.

Bagno

rubinetterie per vasca, lavabo, bidé, doccia, acquaio, qualità assortimento. *Brandolin* - Via San Maurizio 2, si spende risparmiando.

Capi singoli

a prezzi eccezionali: paletot pura lana, completi LAMBSWOOL, completi pura lana, gonne pura lana ecc. da *Faro*, via Carducci 23.

L'orologiaio A. Muscovich

avverte la sua gentile clientela che domani 25 c. m. apre il nuovo laboratorio di riparazioni in via Mazzini 24.

La «Pizzeria napoletana»

è stata ieri festosamente inaugurata in viale XX Settembre n. 41 (ex Bar Delfino). I numerosi invitati hanno ammirato il rinnovato ambiente che si presenta elegante, sano, moderno, accoglientissimo e diverrà certamente un centro di piacevole attrazione per i triestini e i turisti. Si potranno gustare da oggi fragranti pizze, vini squisiti e funzionerà un accurato servizio di bar con superalcoolici. Ai simpatici proprietari cordiali auguri di buon lavoro.

Neonati 1965

Annunciatevi al mondo con le belle partecipazioni di nascita del negozio *«Nodi d'Amore»* in viale XX Settembre 21.

Tornei di bridge al C.M.M.

Martedì 26 corrente alle ore 21, avrà luogo il consueto torneo settimanale di bridge riservato ai soci ed invitati.

Televisori televisori

Prima di fare i vostri acquisti osservate i prezzi e le condizioni di pagamento. Televisore di gran marca compreso telecarrello stabilizzatore, antenna I e II lire 140.000. a piccole rate mensili senza acconto. *Radio Stella*, via Ugo Foscolo 5.

La parrucchiera Marina

avverte le sue spett. clienti che si trova al *Salone Profumeria Lily*, via Gallina n. 6, telef. 93922, con tutte le novità *Antoine*.

I mobilieri artigiani triestini

espongono nella Mostra Permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) gli ultimi modelli di stanze matrimoniali fornite in maggioranza di guardaroba, stanze da scapolo, cucine e tinelli in formica, salotti con divanoletto e mobili vari, mobili aventi tutti caratteristiche di praticità e comodità quali si convengono alle abitazioni d'oggi. Per le vostre necessità di arredamento ricordate di visitare la *Mostra Permanente Mobilieri Artigiani Triestini*, via Settefontane 74, tel. 41440. Orario: 9 - 12.30 e 15.30 - 19; festivi: 10 - 13.

Chianese

piazza Borsa 3, con la tradizionale vendita dei saldi fine stagione offre eccezionali occasioni per acquisti di abiti, paltò, stoffe, camiceria e maglieria da uomo. Visitateci!

Questa è l'ora!

Da *Drioli*, in piazza S. Antonio. Vi renderete conto che veramente è giunta l'ora degli acquisti migliori!

JUVENTUS

confezioni per bambini, ragazzi e giovanette, vi garantisce acquisti convenientissimi attraverso la vendita di saldi. *Juventus*, via XXX Ottobre 18.

L'Oreficeria Canarutto

e orologeria, in via delle Torri 2, offre a prezzi modici un vasto assortimento di splendidi regali. Riparazioni accurate.

Specializzazione

Nello scorso dicembre la concittadina dott. Laura Ottochian si è specializzata a pieni voti e lode in ondotostomatologia e protesi dentaria, presso la clinica odontostomatologica dell'Università di Torino diretta dal chiarissimo prof. Bernardino Roccia, discutendo la tesi sul tema «Considerazioni clinico-statiche su 300 casi di fratture maxilo-facciali», trattate durante il decennio 1953-1963 presso la Divisione di Odontostomatologia e chirurgia maxilo-facciale dell'Ospedale Maggiore di Trieste diretta dal chiarissimo prof. Edoardo Grandi. Alla dott. Laura Ottochian, per questa sua ulteriore brillante affermazione, gli amici esprimono rallegramenti vivissimi.

Saldi, saldi, saldi

calzature di marca presso

Calzature alta moda

in via G. Gallina 3. E' l'occasione per acquisti a prezzi eccezionali di moderne calzature di marche pregiate in una vasta scelta di modelli per uomo e signora.

Un pranzo prelibato

«Amo trattarmi bene. Oggi ho mangiato: gnocchi di semolino in brodo, scaloppe di vitello alla bolognese con patatine e piselli, crostata di mele, pane a volontà». «E quanto hai speso?». «Tutto compreso, lire millequattrocento!». «E' incredibile! E dove consumi i pasti?». «Ma al Ristorante *"da Dante"*, l'ambiente più signorile della città, dove la cucina non ha confronti. E il nuovo "menu gastronomico" è pratico e conveniente».

Conferme validità patenti

conseguimento patenti di tutte le categorie A - B - C - D - E private e pubbliche, revisioni, agenzia automobilistica. *Autoscuole Lorenzi*, via San Lazzaro 17 tel. 24-245, via Vespucci 13 tel. 96283, Riva Grumula 6 tel. 31-100.

Meritato riposo

Dopo cinquant'anni di ininterrotta attività, il popolare esercente del rione di San Giusto, sig. *Vittorio Gerussi*, titolare del negozio di commestibili in via G. B. Tiepolo, ha iniziato col nuovo anno un meritato riposo, affidando la continuazione della gestione al figlioccio Claudio Coceani, suo collaboratore da oltre 15 anni. Esercente scrupoloso ed onesto, apprezzato tecnico ed espositore di merce abbandona con dolente amarezza la clientela di nonne e nipoti servita per tanti anni con affetto e cortesia. Lo accompagnano gli auguri più fervidi dei colleghi e amici per un riposo lungo, sano e felice.

Danze alla Ginnastica

Dalle 16.30 alle 20.30 tradizionale trattenimento danzante alla Società Ginnastica Triestina per soci studenti ed invitati.

Smart

Eccezionali occasioni di abbigliamento femminile nei saldi da *Smart* di *M. Salvagno*, Capo di Piazza.

Salvagno

Offerta speciale di soli pigiama, vestaglie, giacche da casa a prezzi convenientissimi da *Marcello Salvagno*, Portici Chiozza 1.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 99177). Oggi, dalle 16 alle 24, otto ore di ballo continuato nella più bella e grande sala da ballo della regione: *Paradiso*. Orchestra - American bar. Ricordate, oggi al *Paradiso* passerete sicuramente una bella giornata.

Padovan - parchetti

Per la riparazione, raschiatura e applicazione del SYNTEKO originale dei vostri pavimenti di parchetti, rivolgetevi fiduciosi a chi di questi lavori se ne intende: via Paduina 5, tel. 95239.

RICERCHE INTENSE DOPO L'AGGRESSIONE IN VIA SAN LAZZARO

Sospettati i cinque rapinatori anche di un tentativo di «scippo»

Due sere prima del grave episodio sconosciuti assalirono per strada il titolare di un bar che recava l'incasso, ma dovettero fuggire

La caccia ai tre «gregari» che hanno partecipato alla rapina di via San Lazzaro, prosegue senza un attimo di sosta. Tutti gli uomini della Squadra mobile vi sono impegnati. Nessuna novità però si è aggiunta a quella positiva dell'arresto del capo e di un componente della banda. Ieri una squadra di agenti è accorsa al Punto franco ed ha bloccato un individuo che, secondo le informazioni ricevute, poteva essere uno dei tre. Interrogato, egli ha potuto dimostrare di non essere la persona ricercata.

Nel frattempo, in Questura, il capo della banda e il suo socio sono stati ancora interrogati. Anche la giovane amica del «capo» è stata sottoposta ad interrogatorio. Durante queste estenuanti ore i due uomini hanno rilevato soltanto il nome di battesimo di uno dei tre che sono riusciti a fuggire e il nomignolo d'un altro. Di più giurano di non sapere. Al momento della cattura gli agenti hanno trovato addosso agli arrestati alcuni taccuini e notes contenenti indirizzi di enti e persone residenti in Francia oltre a nomi di gente abitante a Trieste. Evidentemente tutto è stato attentamente controllato, ma nessun indizio nuovo è venuto alla luce.

Oltre ai tre «gregari» gli agenti stanno anche cercando di rintracciare due giovani donne: una bruna ed una bionda, che più volte sono state notate con i rapinatori.

Ieri mattina, ad aggrovigliare la matassa, è giunta agli investigatori la notizia di una tentata rapina avvenuta la notte del 19 scorso in via del Bosco. Vittima mancata è il proprietario del caffè bar Galleria di via Bernini 6, Mario Redivo. Come egli stesso ha raccontato, in quella notte, dopo aver chiuso il suo locale stava dirigendosi verso casa portando con sè in una borsa di pelle l'incasso della giornata. Aveva già percorso la via del Bosco quando all'altezza del cinema «Aurora», aveva fatto il più brutto incontro della sua vita: due individui avvicinatisi improvvisamente hanno cercato di strappargli dalle mani la borsa. Il Redivo si era difeso, gridando e picchiando uno degli aggressori con la borsa. Per fortuna erano sopraggiunte delle persone per cui i rapinatori erano balzati su una macchina (una millecento nera) che si trovava alcuni metri più in là. L'aggredito ancora in preda ad uno stato di choc non era riuscito a leggere il numero di targa. Una ventina di minuti dopo rimessosi dalla paura aveva telefonato ai carabinieri di via dell'Istria, che hanno avviato indagini.

I due che hanno tentato la rapina in via del Bosco appartengono alla stessa banda? Niente può provarlo ma logicamente anche questa coincidenza è stata avanzata.

Fonda presidente del Circolo universitario

Ieri, presso la sede dell'Università degli studi, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria dei soci del Circolo ricreativo universitario di Trieste (C.R.U.T.). Il presidente uscente Attilio Bonduri, ha fatta la relazione morale e finanziaria sulla attività svolta dal Circolo stesso nel decorso anno. Per i risultati conseguiti e per l'operoso interessamento svolto sia dal presidente sia dai componenti il direttivo, l'assemblea ha espresso il proprio compiacimento e ringraziamento.

A completare l'ordine del giorno, l'assemblea generale ha proceduto alla elezione del Direttivo per l'anno 1965. Sono stati eletti: Libero Fonda, presidente; Arside Carraro, segretario; Marco Fasanella, tesoriere; Raoul Figoli e Lodovico Scrobogna, consiglieri. Al collegio dei revisori dei conti sono stati chiamati Egidio Mazzuia e Giorgio Vascotto.

Corso di educazione fisica per insegnanti elementari

Il Ministero della P. I. ha autorizzato lo svolgimento, in questa provincia, di un corso di differenziazione didattica sulla educazione fisica per insegnanti elementari di ruolo e non di ruolo. Il corso avrà una durata di circa due mesi e si svolgerà in 60 lezioni comprendenti le seguenti materie: pedagogia (ore 5); psicologia (ore 3); igiene (ore 3); storia (ore 2); legislazione ed organizzazione (ore 3); parte applicativa (ore 10); lezioni pratiche (ore 34). L'inaugurazione del corso, alla quale presenzierà il Provveditore agli Studi, avrà luogo nell'aula magna del Liceo ginnasio «F. Petrarca», via Rossetti n. 74, alle ore 18 di lunedì 8 febbraio p. v.

Le lezioni del corso avranno inizio il giorno 10 febbraio p. v., alle ore 18, presso l'aula magna del Liceo ginnasio «F. Petrarca», ove verrà svolta la parte teorica, mentre le lezioni applicative e pratiche verranno svolte presso la palestra della scuola elementare «Duca d'Aosta», via Vespucci n. 2. Al termine del corso i partecipanti sosterranno un esame finale consistente in una relazione individuale su uno degli argomenti trattati durante il corso, da integrare con un colloquio sulle varie materie del corso stesso. A quanti avranno conseguito un esito positivo nella valutazione finale verrà rilasciato un certificato di frequenza, valutabile nei concorsi magistrali.

Le adesioni al corso dovranno essere date sia per i maestri di ruolo che non di ruolo, alle direzioni didattiche o agli Ispettorati scolastici, a mezzo apposita scheda, accompagnate dalla ricevuta del versamento della quota d'iscrizione di lire 500 effettuata sul c/c n. 11/2412 intestato al Provveditorato agli Studi di Trieste, ufficio educazione fisica e sportiva. Le iscrizioni al corso si chiuderanno il giorno 30 del corrente mese.

IL PROF. RADETTI AL C.C.A.

Piccolomini umanista

A conclusione della serie di manifestazioni realizzate nei mesi scorsi in occasione del quinto centenario della morte di Enea Silvio Piccolomini, martedì prossimo il prof. Giorgio Radetti parlerà al Circolo della cultura e delle arti per illustrare l'aspetto e il carattere specificatamente umanistici della figura di Papa Pio II. Ordinario di storia della filosofia nella Facoltà di lettere della nostra Università, il prof. Radetti è tra i più validi e preparati studiosi del pensiero italiano dell'umanesimo e del Rinascimento; da qui la scelta e l'invito a svolgere la difficile trattazione per il programma della sezione scienze morali del CCA. La conferenza, dal titolo «Enea Silvio Piccolomini nella cultura dell'umanesimo», sarà tenuta martedì 26 gennaio, alle ore 18.45, nella sala maggiore del Circolo (via S. Carlo 2); l'ingresso è libero.

CONTRIBUTO DELIBERATO DALLA GIUNTA

Stanziati 16 milioni dal Comune per il «Verdi»

Approvata la spesa per l'illuminazione in via dell'Istria del nuovo tratto di strada

Un contributo straordinario di 16 milioni di lire a favore del Teatro comunale «G. Verdi» è stato deliberato, su proposta del Sindaco, nell'ultima seduta della Giunta comunale. Il provvedimento è stato adottato «in considerazione — motiva la delibera — degli alti scopi perseguiti da questa nostra antica e gloriosa istituzione, nonchè per i lusinghieri risultati artistici da essa ottenuti, i quali onorano al nostra tradizione musicale». Con questo stanziamento la Giunta ha così provveduto inoltre a permettere il regolare svolgimento dell'attività artistica e culturale del Teatro, sanando la situazione deficitaria dell'esercizio in corso.

Nella stessa seduta giuntale è stata approvata la spesa di quasi 600 mila lire per l'illuminazione del nuovo tratto della via dell'Istria, fra il cimitero e lo stadio; tale spesa costituisce il maggior costo, rispetto al finanziamento già stanziato, derivante dalle notevoli variazioni dei costi della manodopera e dei materiali intervenute dalla data di approvazione del primo finanziamento. Con tale delibera si è provveduto a far sì che il nuovo tronco stradale possa essere al più presto praticabile, in quanto per l'apertura al traffico ormai necessita soltanto il completamento dell'illuminazione.

DA DOMANI

Aboliti gli «stop» in via del Coroneo

A partire da domani saranno aboliti gli obblighi di arresto per i veicoli che nell'immettersi in via Coroneo provengano dalla via Zanetti, dal foro Ulpiano o da largo Piave. Per tali veicoli vigeva finora lo «stop» per cui dovevano arrestarsi e dare la precedenza ai mezzi in transito lungo la via Coroneo; da domani, invece, questi ultimi saranno tenuti a dare regolarmente la precedenza a quelli che sopraggiungano dalla loro destra.

Sezione autonoma del G.C. per le opere marittime

Il Ministro dei Lavori pubblici, Mancini, di concerto con il Ministro del Tesoro, Colombo, ha presentato alla Camera il disegno di legge che prevede l'istituzione della Sezione autonoma del Genio civile per le opere marittime di Trieste. Il provvedimento riguarda l'assegnazione in loco del disbrigo di tutte le attività relative alle opere marittime ed al servizio di escavazione portuale, che attualmente sono di competenza del Genio civile di Venezia.

E' imminente frattanto la ripresa dei lavori per la costruzione del molo settimo; ne ha dato l'annuncio il Sottosegretario ai Lavori pubblici, de Cocci. Nei giorni scorsi è stato infatti completato il lungo iter burocratico per l'assegnazione dell'opera all'impresa «Farsura»: la Corte dei Conti ha registrato infine il decreto ministeriale di approvazione del contratto.

Assemblea parrucchiere

Allo scopo di esaminare i termini delle trattative per il rinnovo del contratto locale del settore delle parrucchiere, le lavoratrici interessate sono convocate in assemblea per il giorno lunedì 25 gennaio 1965 alle ore 10.30 presso la sede della C.C.d.L. in via Duca d'Aosta 12, stanza 40 II piano.

SEGNALAZIONI

«Il pagamento delle pensioni INPS avviene a mezzo degli uffici postali, che funzionano come cassieri dell'Istituto, ed a questo servizio dovrebbero dare la massima sveltezza e signorilità; in quanto i pensionati sono nella generalità vecchi e per la gran parte bisognosi, in quanto la massa percepisce assegni minimi assistenziali. Questi fondi, e di questo sono certo saranno al corrente gli organi erogatori, non provengono da elargizioni o contributi da parte della generalità dei cittadini della Repubblica, ma esclusivamente dagli oneri previdenziali dei dipendenti e dei datori di lavoro delle aziende private. Tanto è vero che i futuri ed attesi aumenti non peseranno sulla collettività (come è lecito succeda con gli aumenti ai pubblici dipendenti), bensì sulle maggiori somme che affluiscono mensilmente all'INPS, che dal tempo dell'ultimo aumento delle pensioni, ed in seguito ai numerosi punti di contingenza, agli aumenti salariali ed alla parità femminile, si può calcolare senza peccare di eccesso in un buon 30 per cento. Questa premessa è utile per concludere che i pensionati dell'I.N.P.S. non prelevano importi provenienti da elargizioni, ma da fondi propri, che ora presentano larghi margini; alimentati dai colleghi rimasti ai posti di un duro lavoro che non permette nè soste nè riposi. Sabato 16 corrente alle ore 12.30 alla Posta Centrale vi saranno state una cinquantina di persone in paziente attesa e 3 sportelli erano aperti con orario continuato fino alle ore 14.30. Ma ahimè, alle 12.50 due sportelli vennero chiusi ed uno solo doveva sbrigare una cinquantina di persone giunte fino a quel momento. Chieste informazioni venne fatto sapere che gli impiegati erano andati a mangiare. Chiedo al signor direttore della Posta se un tanto è possibile, perchè gli impiegati o fanno orario continuato ed allora devono essere presenti, o fanno orario spezzato e vanno sostituiti, salvo non si tratti di calcoli di ore straordinarie. Spero che quanto scrivo venga letto pure dal gentilissimo direttore dell'INPS, che so molto sensibile a che le pratiche degli assistiti e quanto si attiene al servizio del suo Istituto, venga svolto con normalità, prontezza e senza alcune peso di inferiorità». (Lettera firmata).

«Non vorrei essere tacciato di eccessivo formalismo ma, ritengo che l'osservazione che sto per muovere alla RAI sia pienamente giustificata ed avvalorata dagli apprezzamenti non certo positivi che più volte ho avuto modo di ascoltare: alludo al ritardo, rispetto agli orari prefissati, con cui sono messi in onda i programmi — specie quelli serali — alla televisione. Certamente alle volte il fatto è scusabile, poichè esigenze di ordine tecnico o la programmazione di qualche servizio speciale di interesse pubblico possono determinare senz'altro un sovvertimento generale nell'ordine stabilito; ma quando esso diviene una noiosa quotidiana ripetizione, non depone certo a favore di chi lo ponga in essere. Si potrebbe forse opporre che se un programma subisce uno spostamento di cinque o dieci minuti non arreca certo pregiudizio alla massa dei tele-utenti; ma bisogna anche precisare che se ciò ovviene (come appunto avviene) per rispettare in pieno la sequenza degli sketches pubblicitari, può infastidire l'abbonato il quale, magari, evita di muovere i numerosi possibili appunti alla nostra televisione, ma desidererebbe almeno l'osservanza della puntualità. — L. G.».

«Mi riferisco a quanto pubblicato il 9 u.s., riguardo la graziosa concessione della mensilità ai pensionati della Previdenza Sociale. Un tanto è stato dato per zuccherare l'amara pillola della mancata concessione del tanto strombazzato 30 per cento di aumento che, da quel che si sa si riduce ad una miseria. Siamo sempre alle solite quando si tratta dei pensionati della Previdenza Sociale. Considerati dei paria, o sottocittadini degni tutt'al più di elemosine, ma non del diritto di godere una vera pensione, tale che permetta, almeno, di poter far fronte alle più strette ed urgenti necessità della vita. Forse perchè considerati sottocittadini, or non è molto, un noto parlamentare, con una frase che denota disprezzo verso tutta questa categoria di benemeriti, li ha definiti "foglie secche". Ed ha ragione, perchè i pensionati sono soli, disuniti, abbandonati a loro stessi, dei quali ci si ricorda solo in tempo di elezioni per carpirne il voto. Allora le promesse sono mirabolanti. Poi, logicamente, non se ne fa nulla. Però se una buona volta i pensionati si unissero e, al di fuori di ogni partito e sindacato, si costituissero in associazione apolitica, scegliendo i propri rappresentanti da mandare alle Camere, dato il numero degli stessi, le cose cambierebbero. Ed allora si vedrebbe che le tanto disprezzate "foglie secche", avrebbero carte in mano per far valere le proprie ragioni. Perchè è inutile sperare nell'aiuto dei partiti o nei sindacati: finora, e sono vent'anni, hanno solo elargito delle elemosine. Nessuno si è mai preso la briga di vedere perchè e come le pensioni della Previdenza Sociale sono così miserabili. Se lo avessero fatto, quei tali che tanto sbraitano di antifascismo, di libertà e di democrazia (in questi giorni è comparso sui tabelloni della pubblicità un manifesto a proposito dei pensionati, promettendo mirabilie) avrebbero visto che leggi e norme attuali sono in vigore fin dal quel periodo deprecato. E allora notiamo che il datore o prestatore d'opera che versa fior di quattrini per avere in vecchiaia una pensione che gli permetta di poter decentemente vivere, si vede liquidare delle miserie, perchè al Fondo pensioni vanno solo le briciole. E' giunto il momento che i pensionati i propri interessi occorrerà che le li curino da soli, perchè tutte le riforme che si vorranno fare non affronteranno mai il problema fin dal fondo. E la colpa di tutto ciò ricade sui partiti. Partiti antifascisti a chiacchiere, ma in effetti tengono care le leggi del cessato regime, come nel caso in questione». (Lettera firmata).

Pasqua a Praga e Varsavia

Grande interesse ha suscitato l'iniziativa degli Uffici Viaggi C.I.T. e U.T.A.T., che hanno organizzato un viaggio in aereo a Praga e Varsavia, dal 16 al 19 aprile, in occasione dell'incontro di calcio Italia-Polonia.

Nella quota, limitata a sole lire 86.000, è compresa la sistemazione in alberghi di lusso a Varsavia e di prima categoria a Praga, i pasti in locali caratteristici, le visite delle città e il posto in Tribuna centrale allo Stadio.

Sono inoltre previste combinazioni speciali in treno con quote da lire 39.000 per la sola Varsavia.

Prenotazioni presso gli uffici CIT di piazza Unità e UTAT di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

†

Il 22 gennaio si è spenta serenamente la nostra cara

Gemma Cosulich

Ne danno il doloroso annuncio le cognate ERSILIA e MIRA, i nipoti cap. CLAUDIO e cap. FULVIO con la moglie LIDA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 25 gennaio alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale di S. Giovanni.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Si è spenta ieri la nostra cara

Alice Vatua ved. Alloy

Ne danno l'annuncio l'angosciata figlia NERINA con il marito WALTER ZIRNSTEIN unitamente alle congiunte famiglie ALLOY, VATUA e CESCA.

I funerali avranno luogo domani lunedì 25 gennaio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il 23 gennaio si è spenta

Anita Skerbez

Ne danno il triste annuncio il marito METO, la mamma, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 24 gennaio alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Trieste, 24 gennaio 1965

† Il giorno 22 gennaio improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Daniele Scheri

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 25 gennaio alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Un ringraziamento particolare al dott. G. Vlach.

(I.T.F., v. Zonta 3, tel. 38006)

† E' mancato ai suoi cari

Pietro Veglia

Lo piangono la moglie MARIA, i figli e le figlie, i nipoti e gli altri congiunti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 14 partendo da via Monte d'Oro (Aquilinia) per il Cimitero di Muggia.

† Il 23 gennaio si è spenta l'anima buona di

Luigia Marascutti

Ne dà il triste annuncio l'affezionata famiglia ZOCCHI.

Un grazie particolare al dott. Sergio Devescovi.

I funerali avranno luogo domani 25 gennaio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Vivamente commosso, ringrazio sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al mio grande dolore per la perdita dell'adorata

Gianna

Un particolare grazie vada all'amica dott.ssa M. Scrivanich e al dott. B. Sfarcich per le premurose e assidue cure prestate.

Un ringraziamento ai colleghi, agli impiegati e al personale esecutivo dell'Ufficio Lavori delle FF.SS., ai condomini e agli inquilini degli stabili di via Giusti n. 24 e 26.

FRANCO FRANCHI

Una S. Messa verrà celebrata mercoledì 27 gennaio alle ore 8.30 nella Chiesa parrocchiale di Roiano.

La famiglia MICELI ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore per la scomparsa del caro

Leonardo

Grata, rivolge un particolare ringraziamento al prof. dott. Enrico Tagliaferro e al personale della I Div. Medica dell'Ospedale Maggiore.

Commosso ringrazio tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria della mia cara mamma

Antonia Zorovich ved. Pulsator

Nel trigesimo dalla dolorosa scomparsa del loro caro

Pietro Ujka

i familiari Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata domani lunedì 25 gennaio alle ore 9 nella Chiesa della Madonna del Mare (piazzale Rosmini).

†

Il 22 gennaio si è spento serenamente il nostro caro

CAV. UFF. RAG.

Rodolfo Urizio

Ragioniere Capo di Prefettura a riposo

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia LAURA con il marito GIORGIO SEPPILLI, i nipoti e i parenti tutti.

Ringraziamo tutti coloro che parteciperanno al nostro dolore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Dopo lunghe sofferenze ha cessato di vivere

Giovanna Mermoglia in Scagliola

La piangono il marito PASQUALE, i dolenti parenti di Napoli, la sorella MITZI, tutti i parenti e MARCELLA.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 16 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† In seguito a incidente stradale si è spento ieri

Franco Stradner

di anni 8

La mamma, il papà e la sorellina unitamente ai parenti tutti ne danno il mesto annuncio.

I funerali avranno luogo a Farra oggi, domenica, alle ore 15.30.

Gorizia-Farra, 24 gennaio 1965

(Preschern, telef. 9155)

Profondamente commossi per le attestazioni di simpatia e affetto tributate al nostro caro

Vittorio Ceglar

ringraziamo sentitamente il rev. don Attilio Delise, suor Maria Angela Lorenzutti per le sue amorevoli e disinteressate prestazioni, i colleghi, gli operai dei C.R.D.A., e tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

Una S. Messa sarà celebrata in suffragio del caro Estinto il 1° febbraio alle ore 7.30 nella Cattedrale di S. Giusto.

Famiglie: CEGLAR - PAGANI - VECCHIET - SCALA

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Giulia Goitan

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

In modo particolare il medico curante dott. Carlo Paoletti, i dirigenti e i colleghi della Fabbrica Macchine S. A.

Famiglia GOITAN e congiunte

Vivamente commossi per le molteplici attestazioni d'affetto e stima tributate alla nostra indimenticabile

Valeria De Giorgi

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento, in particolare modo il Segr. Amm. Odo Moretti, gli impiegati e il Personale Tecnico della Compagnia Portuale Merci Varie e Reparto Gru dei Magazzini Generali.

Fam. DE GIORGI - SAMER - LO FANO

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Giuseppe Micchi

commossa ringrazia tutti coloro che presero parte al suo dolore e in particolare la Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Trieste e i colleghi tutti.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Maria Francovich ved. Visentini

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

GIA' ATTIVO L'ISTITUTO DEL MOTORISTA

Sessantotto giovani verso la specializzazione

L'ENAOLI ha colmato con questa realizzazione una lacuna nel campo della manodopera tecnica

L'anno scolastico in corso vede in attività anche l'Istituto professionale del motorista dell'ENAOLI. L'istituto, che sorge in via delle Campanelle, nei pressi della Villa Sartorio, ha colmato, con la propria realizzazione, una lacuna particolarmente sentita nel settore della manodopera specializzata, dove, specie in questo periodo, si deve lamentare una certa carenza di unità lavorative. I giovani che ne usciranno avranno acquisito una completa formazione professionale, rispondente appieno a quelle che sono le attuali necessità, sia nel settore navale, sia in quello automobilistico, e si troveranno in possesso del titolo preferenziale per la loro assunzione, che in tal caso è assicurata.

Come noto l'istituto è sorto per iniziativa dell'ENAOLI, l'Ente nazionale di assistenza per gli orfani dei lavoratori, che assiste i giovani fino al compimento del 18.o anno di età, tendendo a formare con essi le forze del lavoro di domani; lo istituto triestino fa parte dei diciassette collegi ENAOLI di tutta Italia, funzionanti a gestione diretta. I lavori per la sua costruzione erano iniziati nel giugno del 1961 ed era stata prevista la loro conclusione per il luglio del 1964; ma ancora il vasto complesso edilizio non è stato terminato, mancando in esso la palazzina della direzione, con gli alloggi per i dirigenti ed il custode, ed altri locali per i servizi complementari.

Il complesso della scuola è stato invece allestito entro i termini del contratto di lavoro. Esso è composto di un fabbricato residenziale con gli alloggi per gli allievi, il refettorio, i dormitori e l'infermeria. La dotazione didattica dell'istituto comprende otto aule normali, una di fisica, un laboratorio tecnologico, due sale da disegno, cinque laboratori, la sala macchine utensili ed una officina per le riparazioni dei veicoli.

Essendo già pronta la parte convittuale e tutte le aule, la direzione dell'ENAOLI ha voluto che gli allievi non perdessero un anno scolastico, in attesa del definitivo allestimento del complesso; e così si sono aperti ugualmente i corsi. Lo istituto si regge sulla forma convittuale ed ha una capienza di 180 allievi; di essi, circa cento potranno essere accolti come interni ed i restanti ottanta come semiconvittori.

L'anno scolastico 1964-65 vede iscritti, per ora, 68 giovani, suddivisi nelle tre sezioni del primo anno di corso. Il prossimo anno a queste tre classi si affiancheranno le altre del corso immediatamente superiore, e così via fino a ricoprire completamente i posti disponibili.

Ai 68 allievi di quest'anno, di età non inferiore ai 13 anni, si uniranno 7 ragazzi esterni, cioè non orfani di lavoratori. La scuola dell'istituto è unita all'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato, rilasciando diplomi equivalenti. I giovani allievi, frequenteranno così tre corsi scolastici, di cui uno preparatorio, e precisamente quello attualmente in corso, e gli altri di formazione, fino al raggiungimento del diciottesimo anno di età.

Questa sera alle ore 18 il dott. Franco Santini parlerà sul tema: «Davanti alla morte», nella Sala Avventista di via Rigutti 1. Ingresso libero.

«Bersaglio in periferia» è il titolo di quest'opera che Elettra Metallinò ha presentato alla mostra del paesaggio della regione

ORIENTAMENTI E GUSTI NEL MONDO DEI LIBRI

Pazzi per i fucili i lettori triestini

Sono presi d'assalto anche i volumi premiati ai vari concorsi letterari - I russi in ribasso

Che Trieste sia una delle città italiane dove il gusto per la lettura è più diffuso, non è certo una novità; piuttosto può lasciare stupiti il fatto che su cento persone, almeno la metà acquisti o scelga un libro di soggetto bellico. Vediamo quindi quali sono le curiosità che affiorano da un breve panorama sugli orientamenti del lettore triestino e su quali indici di gradimento che sono le biblioteche.

A Trieste le sale di lettura non sono molte. Del resto la città è piuttosto piccola; ma tutte le sale dispongono di vasti campi di scelta e sono attrezzate molto bene. Si può leggere di tutto, naturalmente, da preziosi volumi di canzonieri provenzali all'ultimo numero della rivista «Life», da una traduzione con testo a fronte dei manoscritti del Mar Morto, alla più recente indagine sociologica americana.

Ma le richieste presentate alle bibliotecarie vertono quasi tutte sulla letteratura contemporanea italiana e straniera, con un certo margine di vantaggio per quest'ultima. I cosidetti «libri del giorno», vincitori di premi letterari, famosi, Bancarella, Italia, Viareggio, Pulitzer, Goncourt e simili, sono veramente presi d'assalto; i volumi «chiacchierati», «Dottor Zivago» o «Lolita» per esempio, tengono banco presso il grande pubblico che desidera tenersi al corrente delle ultime novità.

La letteratura straniera, specialmente americana ed inglese, con i suoi Faulkner, Saroyan, Cronin, S. Lewis, risulta la più gradita e sopravanza di qualche punto quella italiana. «Uomini e topi» si contrappone con successo a «Centomila gavette di ghiaccio»; il «Tamburo di latta» è più richiesto dell'ultimo Cassola. I romanzi «beats» di Kerouac e dei suoi seguaci riscuotono un successo un po' tiepido al di fuori di alcuni ambienti intellettuali piuttosto ristretti; la narrativa russa segna notevolmente il passo, cedendo al confronto dell'assai più richiesta poesia moderna dei Kosseghin, degli Evtuschenko, dei Majakowskj. Thomas Mann e Gunther Grass ottengono i favori del pubblico negli augusti limiti in cui esso si rivolge alla letteratura tedesca dal 1954 ad oggi. Il mistico, l'orrido, il sensuale e il cocktail di sentimenti, cose e personaggi di cui Grass è alfiere nella Germania del dopoguerra, hanno scosso molti lettori; alcuni denigrano, altri approvano, altri ancora si incuriosiscono. La curiosità, per l'appunto, sembra essere una delle tante molle segrete che spingono il lettore a prediligere ancora, ed in ragione di oltre cinquecentomila copie all'anno, il libro di guerra, in particolare su quest'ultima guerra. «El Alamein» «La caduta di Varsavia», i tanti volumi sulle vicende belliche in Russia, i numerosi saggi letterari, di cui molti acuti e perfettamente dosati, sull'avvento e la caduta degli ultimi regimi dittatoriali sembrano costituire inesauribili fonti di interesse per un buon cinquanta per cento dei triestini.

Ai classici, alle letture specializzate, alla novellistica, alla poesia ed ai soggetti scientifici rimane interessato l'altro cinquanta per cento. Nella congerie di volumi, saggi e trattati che vengono consultati nelle sale di lettura o vengono consegnati dalle sezioni circolanti delle biblioteche, i classici occupano, purtroppo, uno degli ultimi posti nella graduatoria delle preferenze, assieme alla letteratura per l'infanzia e la gioventù.

Studiosi, insegnanti, studenti si interessano all'edizione integrale della «Gerusalemme Liberata» o ai florilegi degli antichi poeti greci; Plutarco e le sue «Vite», Cicerone, le commedie di Plauto servono magari a facilitare una traduzione che senza l'aiuto di famosi interpreti del pensiero classico, avrebbe certamente sofferto di gravi lacune.

Della nostra poesia e letteratura, dal novellare del Duecento al D'Annunzio, Dante, Manzoni, Leopardi e appunto il «Poeta guerriero» sono ancora richiesti come preminenza nei gusti del ceto operaio, che si rivolge con grande frequenza alle biblioteche. Anzi, prima della classe borghese, e degli studenti, pur numerosi, è proprio la classe lavoratrice che frequenta più regolarmente le sale di lettura e soprattutto le sezioni circolanti, dove, con una minima spesa si può tenere per quindici giorni o un mese un volume che acquistato presso una libreria costerebbe dieci volte di più.

Tra le letture specializzate e di soggetto scientifico particolare fortuna hanno in questi ultimi anni i volumi di archeologia, di psicologia, di etnologia e di storia del teatro, e della musica. Nel primo caso valgono le affascinanti «volgarizzazioni» di antiche civiltà sepolte dovute a W. Ceram; nel secondo le teorie di Freud e di Bonaventura sono state poste alla portata di tutti, con ottimi documenti esplicativi.

R. Furond con i suoi manuali di paleoetnologia riscuote successo anche al di fuori di particolari ambienti di studiosi, mentre il teatro e la musica, nella loro evoluzione, hanno raggiunto numerosi triestini, del resto già amanti per natura di queste due forme artistiche, anche con il notevole aiuto dei disco-libri, un recente ed efficace sistema di divulgazione della materia trattata. I disco-libri hanno raccolto tramite le voci di noti artisti, anche il messaggio di poeti quali Montale, Ungaretti, Saba e Quasimodo; ma anche i loro volumi, da «ossi di seppia» ad «Oboe sommerso» si mantengono su un discreto livello di diffusione, specialmente tra i giovani che di questi autori fanno già la prima conoscenza a scuola.

Infine vengono i libri d'arte; preziosi, rari volumi, intere enciclopedie di architettura, scultura, pittura, nelle innumerevoli forme assunte presso ogni popolo ed in ogni epoca. E' un vero patrimonio, questo, che le biblioteche pongono a disposizione di chiunque, ma, sfogliando i registri delle richieste, si nota come il loro indice di gradimento sia piuttosto basso; solo interessati alla materia, studiosi, docenti, ricorrono a questi volumi, sfogliando incisioni, miniature, trecentesche riproduzioni di particolari architettonici, ammirando il neoclassicismo del Canova e giungendo fino alle ardite linee di F. L. Wright: sono una minoranza, come pure solo un piccolo settore dei lettori si dimostra interessato a testi giuridici, commerciali, di economia, di teatro e di cinema.

IL MINISTERO P.I. SUGLI ORARI DEGLI INSEGNANTI

Settimana cortissima nelle scuole statali

Non più di ventiquattro ore in cattedra

Il Ministero della P.I. ha impartito negli scorsi giorni disposizioni relative all'impiego nelle scuole legalmente riconosciute di personale insegnante nelle scuole statali. La circolare ministeriale precisa che dall'esame dei prospetti del personale in servizio nell'anno scolastico 1963-64 nelle scuole legalmente riconosciute è stato rilevato un impiego eccessivo, rispetto agli anni precedenti, di insegnanti di ruolo e di incaricati delle scuole statali e, talvolta, anche di presidi.

Per un sensibile numero di casi, insegnanti di scuole statali hanno assunto servizio nelle scuole non statali senza alcuna autorizzazione, nè da parte del Ministero nè da parte del Provveditore agli studi competente: ed anche, talvolta, senza darne notizia neppure al proprio capo di Istituto.

Le disposizioni sottolineano a questo punto che «allo scopo di evitare il ripetersi di tali inconvenienti che, alla fine, costituiscono serio pregiudizio al buon andamento sia della scuola statale sia di quella non statale, il Ministero ha deciso di delegare ai Provveditori agli studi l'esame delle domande dei gestori delle scuole legalmente riconosciute intese a conferire incarichi di insegnamento a docenti di ruolo o non di ruolo di scuole statali». Tali domande dovranno essere corredate dalla dichiarazione del preside della scuola statale ove l'insegnante presta servizio; la dichiarazione dovrà attestare che dall'espletamento del duplice incarico non deriveranno inconvenienti d'orario o interferenze di altro genere, pregiudizievoli per il buon andamento della scuola. I Provveditori dovranno condizionare l'accoglimento delle richieste all'accertamento della impossibilità da parte dei gestori di provvedere diversamente.

Le disposizioni stabiliscono, poi, che gli uffici di presidenza delle scuole di istruzione media legalmente riconosciute potranno essere affidati ai docenti che siano necessariamente forniti dei titoli richiesti: abilitazione all'insegnamento o autorizzazione all'insegnamento o dichiarazione di equipollenza. «Dovrà ritenersi incompatibile il conferimento degli uffici di presidenza a personale docente che sia preside o insegnante presso altra scuola statale o non statale. Tale incompatibilità non sussisterà quando la stessa persona sia preside di più scuole dello stesso complesso, come per esempio scuola media, liceo ginnasio funzionanti presso lo stesso Istituto».

Anche gli incarichi di insegnamento nelle scuole legalmente riconosciute dovranno essere affidati a docenti forniti di uno dei seguenti titoli richiesti: abilitazione o autorizzazione o equipollenza; oppure a persone fornite soltanto del titolo necessario per partecipare agli esami di abilitazione. Il numero delle ore da assegnare ad ogni insegnante che abbia già altro incarico, dovrà essere tale da non determinare inconvenienti di sorta nè all'una nè all'altra scuola. In proposito il Ministero precisa che 24 ore complessive settimanali di lezione dovranno essere considerate limite massimo da non superare se non in caso di assoluta, comprovata necessità.

Conferenza sull'oleodotto

Sotto gli auspici dell'Accademia di Studi economici e sociali «Cenacolo triestino» parlerà martedì prossimo 26 gennaio l'accademico dott. Livio Ragusin Righi, il quale terrà una conferenza su un argomento di viva attualità: «Le prospettive di Trieste quale testa di ponte della "pipe-line" per l'Europa centrale». La manifestazione avrà luogo nella sala dei convegni della Camera di commercio

Servizi religiosi

Orari festivi delle Messe nelle parrocchie di Trieste e circondario:
San Giusto: ore 6, 7, 8, 9, 10, 12, 17 canto dei vesperi, 19 Messa vespertina. Beata Vergine Addolorata: 6.30, 8, 9, 10, 11, 12, 17 (vespertina), Beata Vergine delle Grazie: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18 (v.). Beata Vergine del Soccorso: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18.30 (v.) Gesù Divino Operaio: 8, 10 (per bambini), 11.30. Immacolato Cuore di Maria: 6, 7, 8.30, 10, 11, 12, 19 (v.). Sacra Famiglia: 6.45, 8, 9.15, 10.30, 12, 17.30 (v.). SS. Eufemia e Tecla (Grignano): 8.30, 11. SS. Giovanni e Paolo: 7, 8.30, 10, 12, 18 (v.). San Lorenzo: 6, 7, 8, 9, 10, 11.30, 18.30 (v.). San Luigi Gonzaga: 7 (chiesa vecchia); 8, 9.30, 11, 12 (chiesa nuova). Sacro Cuore di Gesù: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12.15, 19 (v.), Sant'Antonio Taumaturgo: 6, 6.30, 7, 7.30, 8, 8.30, 9, 9.30, 10, 11.15, 12.15, 18 (v.). San Bartolomeo (Villa Opicina): 7, 8, 9, 10, 11. San Bartolomeo (Barcola): 6.30, 8, 9.30, 10.30, 12. SS. Ermacora e Fortunato: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18 (v.). Beata Vergine del Rosario: 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12. San Giacomo: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 17.30 (v.). San Giovanni Bosco (Salesiani): 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 17.30 (v.). San Giovanni Decollato: 7, 8, 9, 10, 11, 12 18 (v.). Cappella Sant'Agostino (Strada per Longera): 8, 11, 18.30 (v.). S. Maria Maddalena (Villa Opicina): 8, 11. S. Maria Maggiore: 6.15, 7, 8, 9, 10.30, 12, 19 (v.). San Martino (Prosecco): 7.30, 9, 10. Borgo San Nazario (Prosecco): 7.15, 9 (per i bambini), 10.30. SS. Pietro e Paolo: 7, 8.30, 10.30, 12, 17 (v.). Santa Teresa: 7, 8, 9.30, 10.30, 12. San Vincenzo de' Paoli: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 19 (v.). San Bartolomeo (Villa Carsia): 7, 9, 11. San Pio X: 8, 9.30, 11. Santa Rita: 6.45, 8, 9, 10, 11.30.

EVANGELICI
Comunità Metodista, Elvetica e Valdese: ogni domenica dalle ore 11 alle 12 nella chiesa della Scala dei Giganti. Comunità di Confessione Augustana: 10, 11.

Chiesa Cristiana Avventista: conversazione al venerdì: 7, 8; al sabato: 9, 11.

Chiesa di Cristo: mercoledì ore 20 studio biblico; domenica 10.30 culto di adorazione.

Comunità Greco Orientale: giorni feriali dalle 9 alle 9.30; giorni festivi dalle 10 alle 11.

Comunità Serbo Ortodossa: liturgia domenicale dalle 10.45 alle 12.

Comunità Israelitica: ogni mattina alle ore 8; ogni pomeriggio alle ore 19; funzione al sabato alle 8.30.

Assegnati i premi per una piastrella decorata

Il giorno 21 gennaio 1965 alla presenza del notaio Oscar Sandrinelli, si è riunita la commissione giudicatrice del concorso per una piastrella decorata, indetto dalla società Carpani.

La giuria, composta da: sig. Nino Carpani, prof. Dino Predonzani, prof. Ugo Carà, arch. Romano Boico e prof. Nino Perizi, ha assegnato i seguenti premi: 1.o premio Alberta Esposito, 2.o premio Claudio Monticone, 3.o premio ex aequo Flavio Girolomini, Claudio Sivini.

I lavori di tutti i concorrenti sono esposti nella sede dell'Istituto statale d'arte per l'arredamento e la decorazione della nave e degli interni «E. Nordio» di via Besenghi 2 dal 25 a tutto il 30 gennaio. La mostra resta aperta dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18. L'ingresso è libero.

Presso l'Istituto professionale di Stato per il commercio è bandito un concorso per esami ad un posto di aiutante tecnico addetto alle macchine per scrivere e calcolatrici. Il bando di concorso è affisso all'albo dell'Istituto (via Diaz 20 e via dell'Annunziata 7).

Cronache della televisione

SCERVELLATEZZE FRA GLI SCOGLI

Serata di fine settimana senza sorprese ed emozioni. Poche righe basteranno dunque a registrarne l'andamento. Al primo canale Gian Burrasca continua a pilotare l'arca delle sue impenitenti scervellatezze fra gli scagli e i risucchi della lunga navigazione televisiva. Il nuovo porto di scalo, su cui ha riversato ieri la pesante mercanzia di «spiritose invenzioni» era la casa del cognato Maralli, immediatamente trasformata da Giannino in una polveriera pronta ad esplodere e saltare in aria insieme a tutta la varia umanità che, a titolo diverso, vi alberga. Si potrà mettere sul conto attivo dell'ultimo episodio la «rimpatriata» di alcuni fra i migliori interpreti, come Valeria Valeri, Ivo Garrani, Arnoldo Foà, Milena Vukotic (con l'aggiunta di Alberto Bonucci, Odoardo Spadaro e Carlo Croccolo), che la settimana scorsa si erano presi un turno di riposo. Ma non si potrà tacere che la trasmissione va accentuando sempre più il suo difetto di fondo, consistente in questo: le birbonate di Gian Burrasca, che nel libro hanno un tono leggero, quasi canzonatorio e ipotetico di puro divertimento trasposte nel linguaggio evidenziato delle immagini si colorano d'una dimensione realistica che rende lo spettatore quanto meno perplesso e fa del piccolo protagonista un personaggio vicino alla criminalità imbecille (si veda ad esempio l'episodio della pesca nella bocca dello zio Venanzio). Ma quel che è fatto è fatto e recriminare, ora che è troppo tardi, non serve a nulla.

Nello stesso canale è subentrato al termine del Gian Burrasca il secondo numero della inchiesta «I figli della società». Si tratta, come i telespettatori sanno, d'una replica, e quindi non staremo a ribadire la importanza dell'impegno etico e sociale cui adempie il programma. Torneremo semmai ad indicare questa replica come una delle poche fra le tante smerciate dalle TV che hanno tutti i documenti in regola per riportarsi alla spontanea e riflessiva adesione del pubblico.

Ed ecco qualche notizia sui principali programmi di stasera. Renderà lieti e soddisfatti molti spettatori il ritorno — breve questa volta — del commissario Maigret, protagonista di un episodio unico che s'intitola appunto «Un Natale di Maigret». Autore del racconto poliziesco è, come sempre, Georges Simenon, e interprete di tutto rilievo Gino Cervi con al fianco la brava Andreina Pagnani. Il secondo canale giocherà invece il suo asso di briscola sullo spettacolo di varietà «Orsa maggiore» con Liana Orfei, Aroldo Tieri e Vittorio Congia.

Ber.

Lusinghiero riconoscimento a Franco Orlando

Un lusinghiero riconoscimento è giunto in questi giorni al pittore Franco Orlando dall'Accademia Tiberina, che l'ha nominato tra i suoi soci per la lunga attività artistica svolta nel campo della pittura. Da parte nostra giungano al valente artista concittadino le congratulazioni per questo nuovo ambito titolo.

Trattenimento danzante. Oggi, domenica 24 gennaio, dalle 16 alle 20, nella sala maggiore del Circolo dell'Unione degli istriani, trattenimento danzante, con l'orchestra Barombo's. Soci e simpatizzanti sono invitati ad intervenire.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Questo pomeriggio alle ore 17.30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Verdi diretto dal maestro Piotr Wollny, con la collaborazione del duo pianistico Verganti-Baracchi e del duo di percussione Azzopardo-Seriau. Musiche di Rossini, Bartok, Karlovicz e Wagner. Prezzi popolari: lire 500, 300, 100.

CINE TEATRO MODERNO. Alle ore 14, Enzo Romei, Renato D'Alberti nella rivista: «Queste pazze - pazze - pazze donne». Graziella Paleari, Lia Scutari, The Sisters Baby Sexy, Nelly and Pina e lo Scandal Ballet. Sullo schermo: «I soliti ignoti». Vittorio Gassman, Claudia Cardinale, Totò e Marcello Mastroianni. Ultimo giorno.

C.U.C. Giovedì alle 21 all'Auditorium: «La donna è donna» di Jean Luc Godard.

TEATRO STABILE. In preparazione «Romagnola» di Luigi Squarzina.

ARCOBALENO. 14.30. Il film comico più sorprendente dell'anno: «Un mostro e mezzo», con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Margaret Lee. Vietato ai minori di 14 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30: «Silvestro pirata lesto». Risate a non finire con il gatto Silvestro. Una serie di divertenti cartoni animati in technicolor, dedicati ai più piccini che divertono, come al solito, anche i grandi. Ingresso indistintam. lire 150.
EXCELSIOR. 14.30: «Arriva Speedy Gonzales!». Risate a non finire con il gatto Silvestro, il topo Speedy Gonzales e i loro straordinari amici nelle meravigliose avventure animate in technicolor. Sospese le tessere.
FENICE. 14.30: «5 per la gloria». Un eccezionale film di guerra in cinemascope technicolor con Stewart Granger, Raf Vallone, Mickey Rooney, Edd Byrnes, Henry Silva. Sospese le tessere.
GRATTACIELO. 14.30: «Bianco, rosso, giallo, rosa». Un film divertentissimo che ve ne farà vedere di tutti i colori con A. Ekberg, M. G. Buccella, C. Giannotti, Y. Tani, Carlo Giuffrè e con Agnes Spaak. Vietato ai minori.

NAZIONALE. 14.30: «Il grande sentiero». Il più grande film di John Ford in technicolor Super-Panavision 70 m/m, con Richard Widmark, Carrol Baker, James Stewart, Karl Malden. Per questo eccezionale film sono indistintamente sospesi le tessere e gli ingressi di favore.

ALABARDA. 14: «La sfida viene da Bangkok», in technicolor cinemascope. Amore, passioni ardenti, agguati e insidie in un film formidabile e sensazionale, ambientato nell'Oriente misterioso, con Brad Harris e Marianne Hold.
AURORA. 15 (cassa 14.30). Franco Franchi e Ciccio Ingrassia nella loro più brillante e comica interpretazione: «Sedotti e bidonati». Grande successo.
CAPITOL. 14.30: «Scandalo in società». Dal romanzo «Sangue giovane» di H. Wouk un eccezionale film di Delmer Daves con S. Pleshette, G. Page, J. Franciscus e E. Gabor. Questo film rinnoverà il grande successo di «Scandalo al sole».
CRISTALLO. 15. Un divertentissimo film con Alberto Sordi, Monica Vitti, Eleonora Rossi Drago e Silvana Mangano: «Il disco volante». Sospese le tessere.
FILODRAMMATICO. 14.30: «L'amore primitivo». Technicolor. Sensazionale viaggio attorno all'amore, donne spogliatissime e comicità irresistibile con Franchi e Ingrassia e la conturbante Jayne Mansfield. Vietato ai minori di 18 anni.
IMPERO. 15 (ultima 21.45): «Il gaucho», con V. Gassman.
GARIBALDI. 15: «Sfida all'O. K. Corral», in technicolor, con Burt Lancaster, Kirk Douglas e Rhonda Fleming.
MODERNO. Vedi teatri.
VIALE. 14.30. In prima visione: «Ercole contro Roma». Una grandiosa e spettacolare realizzazione in technicolor-scope con Alan Steel, Wandisa G. e Livio Lorenzon.
VITTORIO VENETO. 14.30. Cinemascope technicolor: «Le voci bianche». Paolo Ferrari, Sandra Milo, Anouk Aimée, Jacqueline Sassard, Claudio Gora, Vittorio Caprioli, Jeanne Valerie. La dolce vita del «700». Le avventure più piccanti in un film scanzonato e divertente. Vietato ai minori di 18 anni.
ABBAZIA. 14.30: «Il texano». Un grande regista: John Ford; un grande interprete: John Wayne, per un eccezionale technicolor.
ALCIONE (S. Vito). Filovie 15, 18, 30. Ore 14.30: «I motorizzati», con Tognazzi, Manfredi, F. Valeri, Franchi, Ingrassia e W. Chiari. Un successo di comicità.
ALDEBARAN. 14.30. «La valle dei lunghi coltelli». La grande epopea del West in uno spettacolare cinemascope technicolor con Lex Barker e Pierre Brice.
ARISTON. 14. Walt Disney presenta il suo ultimo allegro carosello con «P.P.P. allegri masnadieri» e «Il cavallo volante». Cinemascope technicolor.
ASTORIA. 14: «Bionde, rosse e brune». Sensazionale in technicolor con E. Presley.
ASTRA. 14.30 (cassa 14 - ultima 21): «Il gattopardo», di L. Visconti, con Burt Lancaster. Technicolor.
IDEALE. 14: «La storia di David». Spettacolare technicolor con Jeff Chandler e Barbara Shelley.
LUMIERE. 14: «I tre implacabili». Scopecolor con Geoffrey Horne, G. Galoni e R. Hundar.
MARCONI. 15: «La dolce vita». Un successo internazionale con Mastroianni e Anita Ekberg. Vietato ai minori di 16 anni.
NOVO CINE. 14.30: «I due della Legione». Comicissimo con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
RADIO. 14.30: «Joselito in America». L'ultimo capolavoro del piccolo grande attore Joselito, a colori.
SERVOLA. 14. Yul Brynner, George Chakiris e Richard Widmark in «I tre da Ashiya». Technicolor.

SPETTACOLI DI MUGGIA
VERDI. 15: «L'uomo di Rio», con Jean Paul Belmondo, Françoise Dorleac e Jean Servais.
VOLTA. 15: «L'ape regina», con Ugo Tognazzi e Marina Vlady.

SPETTACOLI

Oggi al Teatro Verdi ultimo concerto domenicale

Come annunciato, avrà luogo questo pomeriggio, alle 17,30 al Teatro Verdi, l'ultimo dei concerti sinfonici domenicali a prezzi popolari. L'Orchestra del Teatro Verdi, diretta dal maestro Piotr Wollny, con la collaborazione del duo pianistico Verganti - Baracchi e del duo di percussione Azzopardo - Seriau, eseguirà il seguente programma: Rossini, Sinfonia dall'opera «Il Signor Bruschino»; Bartòk, Sonata per due pianoforti e percussione; Karlowicz, Canti eterni (prima esecuzione a Trieste); Wagner, Ouverture dall'opera «Rienzi».

I Festival musicali al Circolo della Stampa

Domani alle ore 21 al Circolo della Stampa, in corso Italia 12, Guglielmo Caropresi parlerà sul tema «I Festival musicali in Europa», accompagnando la sua conferenza con una serie di originali diapositive a colori.

Il conferenziere illustrerà in modo particolare le manifestazioni musicali di Bayreuth, di Monaco di Baviera e di Salisburgo, manifestazioni che egli segue da parecchi anni con assidua passione.

AL CINE MODERNO

Garbato avanspettacolo

Anima dello spettacolo di varietà da ieri in scena al cine teatro Moderno, è il trio comico composto da Enzo Romei, Renato D'Alberti e Carlo Manicardi. Tre attori che mettono a frutto la pluriennale esperienza di teatro, facendo divertire, chè questo è poi il loro scopo principale. Garbata anche la soubrette Graziella Paleari, e tutte le ballerine.

Sembrerà strano che in un avanspettacolo vi possa entrare anche il lato patetico; ebbene nella rivista che anche oggi va in scena al Moderno, c'è una scenetta ove Enzo Romei impersona un vagabondo, un barbone, senza una lira, ma che in fondo è felice perchè sono sue le stelle, i fiori dei prati, le aurore ed i tramonti, il canto degli uccelli. Romei è veneto, figlio d'arte; ha già lavorato con grandi comici come possono essere Macario e Dapporto ed ha talento anche come attore. Ricco il repertorio delle barzellette, pulite, come pulita è tutta la rivista che si intitola «Queste pazze pazze pazze donne», anche se non manca la satira.

Giovedì al C.U.C. Goddard e Angella

Il Centro universitario cinematografico inizierà giovedì il ciclo dedicato al regista Jean Luc Goddard con il film «La donna è donna», interpretato da Anna Karina, J. P. Belmondo e J. C. Brialy. Precederà il cortometraggio «La pittura del Messico d'oggi» del regista-produttore Giovanni Angella, premiato con il Nastro d'argento.

GITE A SAPPADA per la Coppa UTAT «dal Mare alla Montagna»

In occasione della Coppa sciatoria «dal Mare alla Montagna» che avrà luogo domenica 31 corrente a Sappada, l'UTAT ha organizzato delle gite in partenza sabato mattina, sabato pomeriggio e domenica mattina. Prenotazioni presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 14.30: Musica in piazza; 15: Giornale; 15.15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.45: Cori da tutto il mondo; 17.15: Il racconto del «Nazionale»; 17.30: Arte di Toscanini; 19: La giornata sportiva; 19.35: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Parapiglia», rivista di M. Visconti; 21.20: Concerto del pianista A. Rubinstein; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Notizie; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.40: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.10: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.40: Lo schiacciavoci. Microshow di A. Amurri; 14.30: Voci dal mondo; 15: U. Lay presenta: Un'isola per voi; 15.45: Vetrina della canzone napoletana; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Nascita di un personaggio; 21: Domenica sport; 21.30: Giornale; 21.40: Musica nella sera; 22: Poltronissima. Controsettimana dello spettacolo, a cura di M. Doletti; 23.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 11.55: Musiche per organo; 12.25: Un'ora con O. Respighi; 13.30: Concerto sinfonico diretto da G. Cantelli; 15.35: Musiche di G. G. Cambini; 15.55: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: «Uno scolaro difficile», racconto di R. Yeates; 17.10: Gli organi antichi in Europa; 17.45: Vita, avventure e morte di don Giovanni Tenorio. Programma a cura di G. Macchia; 19: Musiche di A. Honegger; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di J. S. Bach e T. Albinoni; 21: Giornale; 21.20: «Re Ruggero», tre atti di K. Szymanowski.

LOCALI (TRIESTE)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol; 12.10: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.30: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale): 8 (17): Sonate; 8.25 (17.25): Concerti per orchestra; 8.55 (17.55): Pagine da opere di G. Rossini; 10 (19): Trii per pianoforte e archi; 11 (20): Un'ora con A. Vivaldi; 12 (21): Concerto sinfonico: Orchestra sinfonica di Louisville diretta da R. Whitney; 13.20 (22.20): Musiche cameristiche di J. Brahms; 14.35 (23.35): Fantasie e rapsodie; *15.30: Musica lirica in stereofonia:* «Goyescas», opera in tre quadri. Musica di E. Granados.

Musica leggera (V canale): 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 7.45 (13.45 e 19.45): Luna park; 8.15 (14.15 e 20.15): Musica distensiva; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un poco sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di R. Rodgers; 9.51 (15.51 e 21.51) Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta Mina; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Panoramica nel mondo del jazz; 12.15 (18.15 e 0.15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0.39): Concertino.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 11.30: Rubrica religiosa; 12.55: Eurovisione. Austria: Kitzbuehel. Gare internazionali di sci: slalom speciale; 14.30: Eurovisione. Italia: Sanremo. Corso dei fiori; 15.15: Eurovisione. Svizzera: St. Moritz: campionati mondiali di bob; 17: La TV dei ragazzi; 18: Le avventure di Braccio di ferro; 18.10: Scaccomatto: «Colpo d'obiettivo»; 19: Telegiornale; 19.10: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20: Telesport; 20.15: Cronache italiane; 20.30: Telegiornale; 21: Le inchieste del commissario Maigret, di G. Simenon: «Un Natale di Maigret»; 22.40: L'Approdo. Settimanale di lettere ed arti - Al termine: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

18: Anna Moffo show. Spettacolo musicale; 21: Telegiornale; 21.10: Intermezzo; 21.15 Lo sport. Risultati e notizie - Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 22.05: Orsa Maggiore. Spettacolo musicale.

NON E' SOPRAVVISSUTO L'AUTORE DELLA STRAGE NELLA PRETURA DI SANREMO

«Ho sparato alla burocrazia» dice il generale prima di morire

Forse due motivi d'esasperazione: l'intimazione di sfratto da un box e una mancata promozione
Il racconto dell'impiegata Franca Ortiz - Gravi le condizioni del Pretore e del cancelliere

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Genova, 23

Poco prima di spirare, stamane alle 5, il generale a riposo Alberto Concardo, che ieri ha seminato la morte e il terrore nei locali della Pretura di Sanremo, ha spiegato a suo modo il perchè dell'assurda tragedia: «Ho sparato per protestare contro la burocrazia: se non sparavo oggi, avrei sparato in udienza il giorno 26».

L'interrogatorio del generale è avvenuto nel corso della notte, poco prima che morisse, ed è durato un'ora esatta. La voce del generale era calma, la sua lucidità perfetta. Il tono è sempre stato dimesso e non si è alzato nemmeno nel momento cruciale della deposizione: «Sono contento di aver fatto quello che ho fatto — ha detto a un certo punto — ma sono dispiaciuto soltanto di essere caduto in maniera così indecorosa per me, ufficiale del genio. Mi avete preso alle spalle, voi funzionari di polizia. Volevo continuare la strage e, dopo, volevo essere io a costituirmi alle autorità».

In un altro punto ha però detto: «Mi sono dovuto difendere, ero stato aggredito». Al termine dell'interrogatorio, il generale ha chiesto di vedere la moglie, Ida Bencredi, di 76 anni. Le ha parlato sottovoce per una decina di minuti, sotto l'assistenza di due agenti; poi, a un certo momento, ha appoggiato, stanco, il capo sul cuscino; qualche minuto dopo è entrato in coma, e alle cinque è morto.

Il generale Concaro meditava forse addirittura una carneficina: la sparatoria di ieri sera in Pretura probabilmente è solo il frutto di uno scatto improvviso di follia, che ha fatto anticipare la strage. Infatti, nel corso di un sopraluogo nella casa del generale, nella tranquilla via Primavera, sono stati ritrovati una pistola «P. 38», tre fucili e un migliaio di pallottole. Questo arsenale spiegherebbe la minacciosa frase del generale: «Il giorno 26, in udienza, avrei fatto una strage».

Da quanto si è potuto stabilire dall'interrogatorio della moglie del generale, i motivi che avrebbero provocato l'accesso di follia dovrebbero essere due: il primo sarebbe da ricercarsi dalla mancata promozione del Concaro a generale di divisione, notizia che era stata comunicata dal Ministero competente, due giorni or sono, con una lettera che, evidentemente, aveva messo in stato di «choc» il vecchio militare, che aspettava da tempo la promozione; il secondo motivo, forse la scintilla della tragedia, sarebbe stato lo sfratto ingiunto nella mattinata di ieri, al Concaro, per un box-garage, che non usava mai, e che il proprietario dello stabile aveva deciso di affittare ad altri inquilini.

Il Concaro, era un uomo rigido, che spesso litigava con l'amministratore del condominio per futili motivi: il classico tipo, insomma, del generale inflessibile anche di fronte alle più piccole mancanze, incapace di inserirsi nella diversa dimensione della vita borghese, dopo i molti anni di disciplina e di guerre. La moglie ha detto di averlo visto negli ultimi giorni girare spesso per le stanze del loro alloggio, impugnando la rivoltella, puntata verso l'alto.

Con la morte del settantacinquenne generale, il bilancio della tragica vicenda che ieri pomeriggio ha avuto a teatro la Pretura di Sanremo sale a due morti, due feriti gravissimi e alcuni leggeri.

La prima vittima è stato, come noto, l'usciere Orlando Durazzo, di 32 anni, deceduto un'ora dopo il fatto. Le condizioni del cancelliere capo, Mario Bernasconi, di 48 anni, sono gravissime: nella serata di ieri, gli era stata amputata la gamba destra, sotto il ginocchio: egli sta lottando con la morte, il suo polso è «filiforme». Infine, le condizioni del Pretore, dott. Luigi Fortunato, di 39 anni, da Salerno, da qualche anno residente a Sanremo, sono gravi, avendo riportato la perforazione del fegato e altre lesioni interne.

I feriti minori, Luigi Caviglia e il carabiniere Orazio Rampula, il primo colpito alla gamba sinistra, e il secondo alla mano e al piede sinistro, non destano alcuna preoccupazione, presentando soltanto lesioni superficiali.

La tragica sparatoria di ieri pomeriggio è stata ricostruita stamane in un sopraluogo di quasi due ore, dal Giudice istruttore dott. Bianchi, dal sostituto Procuratore dott. Clemente, e dai Commissari dott. Molinari e De Nozza.

Il generale in pensione si era presentato poco dopo le 17 alla segretaria della Procura, signora Franca Ortiz: aveva in mano una citazione della Pretura civile, che lo convocava per la mattina del giorno 26 per la «convalida» dello sfratto di un «box» per auto da lui preso in affitto. La procedura di sfratto prevede un'azione promossa dal proprietario interessato a mezzo di un avvocato, e una udienza del Pretore, che vaglia i motivi addotti dal legale e decide se «convalidare» o meno la procedura. Il comportamento dell'anziano signore, ha detto la Ortiz, «era arrogante e non ammetteva repliche». «Voglio parlare con il Cancelliere capo. Sono un generale»: queste le sue precise parole. Io, con molto garbo, gli ho risposto: «Venga domattina, ormai la Pretura civile è chiusa». Ma lui ha ribadito, più deciso ancora: «Macchè domattina d'egitto: voglio parlare subito».

Di fronte a questo tono, la signora Ortiz non ha potuto far altro che introdurre l'uomo dal Capo cancelliere penale, dott. Bernasconi, il quale a un certo punto ha replicato allo sconosciuto in modo altrettanto deciso: «Ma lei, come si permette? Stia calmo, non si scalmani».

A questo punto, sulla porta dell'ufficio del Capo cancelliere, richiamato dal vociare, s'è affacciato l'usciere Durazzo, il quale ha visto che l'uomo stava passando dalle parole ai fatti, e ha tentato allora di fermarlo: ma il generale è riuscito a divincolarsi, colpendo con un pugno il Capo cancelliere; estratta una pistola, ha sparato poi contro l'usciere.

«La scena — ha detto la Ortiz — sarà durata tre o quattro secondi, non di più. Ho visto il viso di Durazzo, proprio di fronte a me, con un'espressione piena di meraviglia; poi è impallidito. Non mi sono resa conto subito di quello che era successo. Quando ho capito, ho urlato come un'ossessa. Intanto, l'ex generale aveva ripreso a sparare: prima su Bernasconi, che stava fuggendo verso una stanza dove c'è una finestra che dà su un cortile; poi sul dott. Fortunato, il quale invano aveva tentato di ripararsi dietro una scrivania; poi su un operaio, Vittorio Caviglia, che voleva affrontarlo».

La Ortiz, dal canto suo, era fuggita da una finestra, assieme a una collega. Gli spari, il rumore dei vetri rotti e le urla, avevano intanto richiamato gente. Avvertiti per telefono dal Pretore già colpito, i commissari Molinari e De Nozza, con il maresciallo Leoni dei carabinieri, erano accorsi immediatamente. Il dott. Fortunato, il quale, uscito da una finestra, si trascinava comprimendosi il ventre colle mani, è stato portato subito all'ospedale. Intanto, il generale, sempre sparando, era uscito dall'edificio della Pretura, e qui è stato colpito dai commissari Molinari e De Nozza e dal maresciallo Leoni, che lo hanno raggiunto con tre colpi all'inguine. Ma lo sparatore, dopo un attimo di esitazione, ha ripreso, camminando, a ricaricare la pistola. E' stato necessario aggirarlo per bloccarlo, gettandolo a terra. Portato all'ospedale, l'ex generale è stato medicato e, poco dopo, è stato interrogato. La sua mente era lucida e il suo racconto chiaro.

La città è ancora sotto lo «choc» del tragico incomprensibile fatto, numerose persone sostano nella zona della Pretura e nei pressi di via Primavera, dove al n. 7, è la abitazione del generale in pensione. Molta impressione ha fatto il ferimento del dott. Fortunato, il più noto tra le vittime e molto benvoluto a Sanremo per il coraggio, la dirittura morale e la bontà d'animo. Si sa che in un caso, condannata una persona a pagare una penale, egli gli donò personalmente la somma necessaria, appena seppe dallo stesso condannato che era un «poveraccio, senza un soldo».

Bruno Cressotti





(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Da sinistra: l'usciere Orlando Durazzo, di 32 anni, deceduto dopo il ferimento; il cancelliere capo Mario Bernasconi, di 48 anni, le cui condizioni rimangono molto gravi; e il generale Alberto Concaro, di 75 anni, autore della sparatoria deceduto nel corso della notte all'ospedale

DOMANI L'ORA DELLA VERITA' AL PROCESSO BEBAWI

Youssef ha deciso di accusare la moglie

Il marito tradito si proclama del tutto innocente
Una crisi spirituale: in carcere egli legge la Bibbia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 23

Youssef Bebawi si prepara alla battaglia più importante della sua vita — l'interrogatorio dinanzi ai giudici della Corte di Assise, che devono stabilire se è responsabile di omicidio aggravato premeditato — leggendo la Bibbia. Il marito di Claire Bebawi ha ritrovato la via della fede e ritiene che la abiura della religione copta fatta a Kartum, nel Sudan, per concedere il divorzio musulmano alla moglie, non abbia alcun valore dal punto di vista morale perchè dettata da un fine e fatta quindi con riserva mentale. Ogni sabato, e quindi anche oggi, ha ricevuto la visita di un padre passionista che lo incoraggia e gli sta vicino in questi tremendi momenti. La prostrazione, ogni tanto ha ragione della resistenza dell'imputato. Afferma di essere innocente, veramente innocente.

«Ho avuto numerosi colloqui con Youssef, al quale mi unisce ormai un rapporto di vera e propria amicizia. Non sono un pivello — ha detto l'avv. Lia — e so quando un imputato mente e quando invece dice la verità. Più volte ho cercato di cogliere in contraddizione Youssef Bebawi, ma non ci sono mai riuscito. E' preciso, tranquillo, ora fiducioso che il giudizio della Corte di Assise dimostrerà che egli si limitò ad aiutare la moglie, pur sempre madre dei suoi tre figli, a fuggire, dopo che questa aveva commesso il delitto e sfregiato con il vetriolo il volto del suo amante. Ho cercato in ogni maniera di far comprendere al mio cliente — ha insistito l'avv. Lia — che la causa avrebbe potuto essere impostata diversamente qualora uno dei due imputati avesse confessato. Ho trovato il muro: un muro invalicabile. «Ma avvocato — mi rispondeva in francese — io sono innocente». Ho quindi deciso di difendere Youssef convinto della sua completa innocenza. Forte della verità, egli affronterà lunedì la prova più importante della sua vita».

Sgombrato il campo delle eccezioni preliminari — di prammatica in ogni processo clamoroso e sempre puntualmente respinte dai giudici — lunedì si comincia con Youssef Bebawi. Sempre che non intervengano altre richieste difensive a bloccare i programmi del Presidente dott. La Bua. «Ormai, Youssef — ha affermato il difensore — ha deciso di difendersi e per difendersi deve attaccare la moglie che lo ha portato sul banco degli imputati attribuendogli un delitto che non ha commesso.

Per tornare dai suoi figli, ha deciso di abbandonare la tattica rinunciataria. Se lei non vuole vederlo nemmeno in fotografia, come ha detto agli inquirenti, si può essere certi che lui è sulle medesime posizioni. Ormai non può perdonare la donna che gli ha distrutto la vita tradendolo e accusandolo di un delitto».

«Claire ha accusato il marito — sostiene la difesa — per la medesima ragione per la quale ha ucciso l'amante. Stava perdendo anche Youssef. Faruk ha avuto quattro colpi di pistola e il vetriolo sul viso perchè intendeva troncare la relazione con la «bella del Cairo». La donna, possessiva fino al delitto, non poteva ammettere che qualcuno la respingesse e che il marito, ormai disamorato, si rifacesse una vita. Youssef aveva intenzione di sposare la governante per assicurare ai figli almeno le cure materiali che con la partenza di Claire sarebbero loro mancate. Il mite e buono Youssef stava prendendo le sue contromisure. La donna ha ucciso l'amante e ha incatenato il marito raggiungendolo con un'accusa infamante e tremenda, che potrebbe toglierlo dal consorzio umano per tutta la vita».

In carcere, oggi Youssef ha ricevuto la visita della sorella Benjamin, che gli è molto vicina in questi tremendi momenti (in udienza, la donna, durante gli intervalli, fa spesso visita al fratello ed esce inevitabilmente dalla camera di sicurezza piangente). Poi ha continuato lo studio delle carte processuali, che ormai conosce quasi a memoria, anche se sono scritte in italiano. E' nervoso, quanto può esserlo un individuo alla vigilia di una dura prova, ma cerca di dominarsi. La bella Claire — non più giovinetta poichè si è scoperta la data di nascita: il 1928 — cuce a maglia golf per i figli e attende il giorno in cui, in un drammatico confronto col marito, dovrà iniziare il più tragico gioco della verità.

G. P.

Un ladro pentito

Roma, 23

Stamane uno sconosciuto ha consegnato, confessandosi al parroco della chiesa del Sacro Cuore, don Stefano Giua, gioielli per un valore di circa un milione, provento di un furto.

Il 9 gennaio, l'attore Vittorio Ripamonti, di 40 anni, di Monza, aveva denunciato ai carabinieri della stazione di Macao che i ladri, approfittando della sua assenza tra il 2 novembre e l'8 gennaio, erano entrati nella sua abitazione, in via Calatafimi, rubando preziosi. Lo sconosciuto che ha riconsegnato i gioielli ha precisato al sacerdote che le persone indiziate e interrogate dai carabinieri nelle indagini relative al fatto sono completamente estranee al furto.

Morto a Londra l'amm. Denis Boyd

Londra, 23

L'ammiraglio Sir Denis Boyd, comandante della portaerei «Illustrious», i cui aerosiluranti effettuarono, nel 1940, l'attacco contro la base navale di Taranto, è morto oggi a Londra, all'età di 73 anni.

Dopo la guerra, l'ammiraglio Boyd comandò unità portaerei nel Mediterraneo e nell'Estremo Oriente. Dal 1946 al 1948 comandò la flotta britannica del Pacifico, a Singapore. Nel 1949 si ritirò dal servizio attivo.

Contadini truffati

Aosta, 23

Titoli al portatore per un valore di 22 milioni sono stati consegnati da un contadino di Chatillon — Giuseppe Bacin, di 67 anni — a tre individui che gli offrivano una medicina «portentosa» a prezzo di favore. Il Bacin, avvicinato dai tre in una strada di Saint Vincente, non ha avuto difficoltà a lasciarsi convincere e ha consegnato agli sconosciuti i titoli che aveva in casa, ricevendone in cambio il farmaco che, all'analisi, è risultato essere un composto medicinale del valore di 350 lire.

A Trapani, il contadino Nicolò Badalucco, di 52 anni, di Marsala, è stato truffato da due persone che gli hanno venduto una valigia di orologi e di oggetti preziosi falsi per 600 mila lire. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri che stanno svolgendo indagini. Al contadino, i due avevano detto che il valore effettivo della merce era di 10 milioni, ma che, trattandosi di contrabbando, si accontentavano di 600 mila lire.

La legge sulla programmazione

Riprende martedì il Consiglio regionale

Approvati i primi due articoli sugli strumenti e sulle procedure per la programmazione, il Consiglio regionale riprenderà martedì mattina l'esame degli altri dieci articoli del disegno di legge sulla programmazione, che tante discussioni e polemiche ha suscitato nella prima fase di esame consiliare.

Intanto, la Giunta, riunitasi venerdì sotto la presidenza del dott. Berzanti, ha approvato, fra l'altro, il disegno di legge proposto dall'assessore dott. Antonio Tripani sui servizi di Tesoreria della Regione. In sostanza, si tratta dello strumento che autorizzerà l'assessorato alla Finanza a scegliere l'istituto di credito per le operazioni bancarie necessarie alla Regione. Una legge, quindi, della massima importanza.

Nel quadro dei problemi demandati all'esame degli assessorati regionali, il dott. Ermenegildo Nardini ha trattato la questione dell'educazione alimentare e la lotta contro le frodi e le sofisticazioni dei prodotti in commercio.

Il gruppo consiliare regionale del PSDI, ha proseguito unitamente alla segreteria regionale la discussione sui problemi economici del Friuli-Venezia Giulia, con particolare riferimento all'impostazione del piano di sviluppo. Il vicepresidente del Consiglio avv. Devetag ha illustrato alcune questioni dell'Isontino e ha sostenuto la necessità di unire Gorizia il più rapidamente possibile con la autostrada Venezia, Trieste, Udine. Il gruppo consiliare socialdemocratico è dell'avviso che il raccordo deve passare necessariamente per Palmanova e che il collegamento quindi di Gorizia con l'autostrada non venga soddisfatto dal progettato raccordo di Villesse, perchè in questo modo il percorso verrebbe allungato.

SITUAZIONE CRITICA per la neve a Uccea

Udine, 23

Permane critica la situazione di Uccea, il paese semisepolto da un metro e mezzo di neve, nell'alta valle del Torre. Gruppi di giovani del paese stanno sgombrando la strada che porta al Passo Tanamea, unica via di accesso alla località. Il loro lavoro è però ostacolato da continue precipitazioni nevose.

Nel paese i viveri scarseggiano. Le scuole elementari non sono state chiuse. Gli scolari, che abitano più lontano dalla scuola, vengono portati a spalle dagli adulti, i quali hanno teso anche transenne protettive nei punti più critici.

QUARANTA UOMINI AL LAVORO SOTTO IL PIZZO DEL CAMOSCIO

Spianano fra i monti la strada all'oleodotto

Il lungo serpente nero passerà il confine con l'Austria in galleria
Ai primi di febbraio l'attacco alla roccia - Dieci metri al giorno

DAL NOSTRO INVIATO
Timau, 23

Oleodotto in anteprima. Se n'è parlato tanto, di questo serpentone lungo centinaia e centinaia di chilometri, fatto di tonnellate di «oro nero» che dal nostro golfo raggiungeranno Ingolstadt, fuori Monaco di Baviera. Ora, finalmente, si è scesi sul terreno concreto, quello che fa dire, anche ai più scettici: allora lo si fa veramente, questo oleodotto.

Si fa, certamente. I lavori preliminari sono già iniziati, sul territorio italiano che dà verso quello austriaco, nell'alta Carnia, a una decina di chilometri dal Passo Monte Croce Carnico, anche se quella zona, direttamente, non è interessata. Da Timau, infatti il grosso serpente nero s'inerpicherà lungo il monte Timau, vi si addentrerà, lo supererà e sboccherà in Austria, per proseguire poi oltre Monaco.

C'è parecchia neve, quassù, in questi giorni, e altra, ancora più abbondante, si teme arrivi fra non molto. E siamo sottozero. Ecco perchè gli uomini della società Torno di Milano sono impegnati, dalla mattina fino a che le condizioni di luce lo permettono, a preparare la strada, perchè fra una settimana o al più tardi dieci giorni la verginità della roccia possa essere intaccata.

Lasciamo alle spalle Timau, bianco di neve, e percorriamo un chilometro, in direzione di Passo Monte Croce Carnico, con sullo sfondo il monte Coglians. Si sente ancora il frusciare dell'acqua del torrente But, quando sulla destra il silenzio della montagna è rotto dai colpi di martello sulle baracche che stanno sorgendo, e dall'annaspare nella terra, nella roccia e nella neve dei «bulldozer». Dal nulla, dove fino a ieri c'era il fianco del monte, inaccessibile, ora è stata creata una strada, indispensabile per permettere di trasportare i materiali fino all'imbocco di quella che sarà la galleria Timau, che accoglierà le grosse tubazioni.

Si sarà raggiunta, allora, quota 930 metri sul livello del mare, la massima in territorio italiano, ma il tubo, in galleria, salirà ancora per una decina di metri, con pendenza dell'uno per cento, fino ad un certo tratto, per poi scendere lievemente. Anche se il «salto» dalla strada a quello che sarà l'imbocco della prevista galleria non raggiunge il centinaio di metri, la strada costruita dagli uomini della Torno è lunga ottocento metri, perchè si è dovuto percorrere un primo tratto in direzione diretta, poi effettuare una curva quasi a gomito e puntare quindi verso il punto che, con ogni probabilità, vedrà l'inizio del traforo.

Per questo lavoro e per quelli che verranno è stato necessario cercare di rendersi indipendenti. E' così che sta sorgendo ora il «villaggio Torno», che comprenderà una serie di baracche, nelle quali impiegati e operai vivranno, fino al compimento della grande opera. Baracche, naturalmente, per modo di dire, chè saranno dotate di tutti i comfort: il lavoro è durissimo e i protagonisti hanno il diritto di riposarsi, alla sera, prima di riprendere l'opera, il giorno dopo, per un anno e mezzo.

Chi si dice convinto di questa scadenza — metà del 1966 — è il geometra Adriano Migotti, da Spilimbergo, sul quale pesa la responsabilità del buon procedimento dei lavori. E' il capo-cantiere, con una quarantina di uomini alle sue dipendenze, e fa chilometri ogni giorno, per veder tutto, controllare tutto, accertarsi di tutto. Giacca a vento, calzoni rimboccati in grossi scarponi, percorre ininterrottamente, giù e su, su e giù, la strada che gli operai stanno terminando di creare, ancora sconvolta dai «bulldozers». I pericoli son tanti, i problemi anche (se ne presentano quasi ogni giorno di nuovi), e l'oleodotto è un'impresa colossale, di quelle che fanno tremare i polsi. E le scadenze, naturalmente, bisogna rispettarle.

Di una cosa è tranquillo: la conoscenza del lavoro da parte degli operai, in buona parte friulani, e la loro provata esperienza. Alcuni hanno già prestato la loro opera in imprese notevoli, quali la diga di Pieve di Cadore, la metropolitana di Milano e la grande diga di Kariba, in Rhodesia. Ora si arrangiano in paese, per mangiare e dormire, ai primi di febbraio il villaggio potrà rendersi autonomo, e allora qui — assieme al cantiere di lavoro — avranno anche la mensa, i dormitori, il domicilio, per buoni diciotto mesi. Naturalmente, parecchi di questi saranno sostituiti, quando si darà l'assalto alla roccia: perchè allora si renderanno necessari i minatori, per creare il varco nel cuore della montagna, che inizia sotto il pizzo dei Camosci.

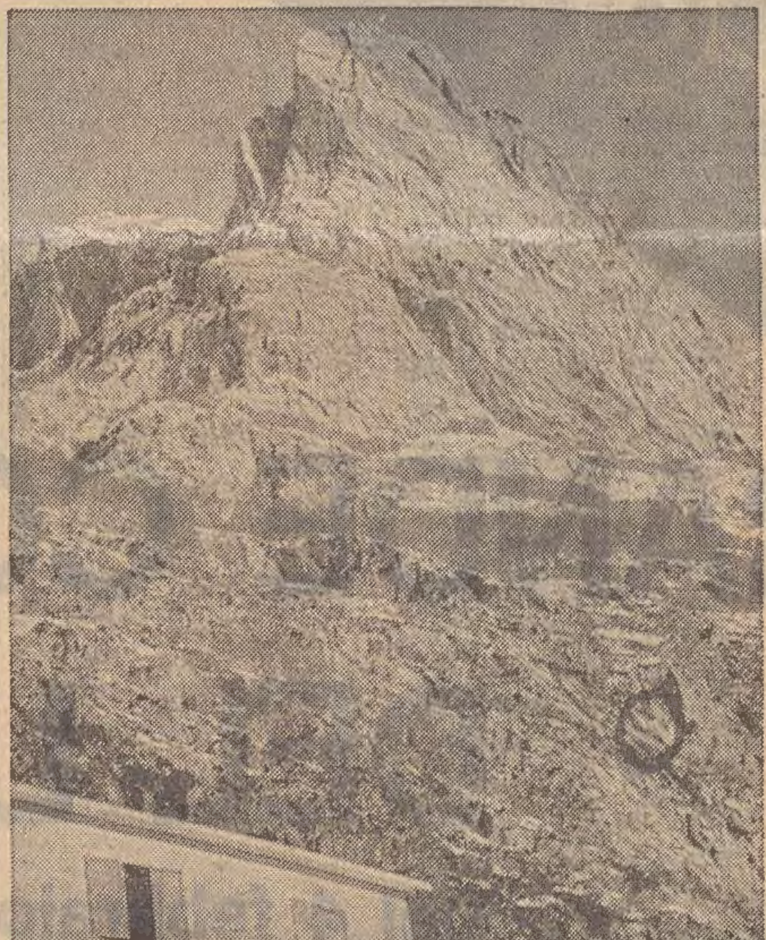
Si comincerà, dunque, sperabilmente a cavallo tra gennaio e febbraio, ad aggredire la montagna. Il cunicolo, nel quale troverà sistemazione il tubo del diametro di un metro, avrà la forma di un ferro di cavallo, dell'altezza di tre metri e mezzo e della larghezza di tre metri e trenta centimetri. E' logico, pertanto, presumere che permetterà pure il passaggio delle persone, limitato certamente ai tecnici incaricati di controllare il perfetto funzionamento del flusso di petrolio. La galleria ai cui lavori sono interessati i nostri tecnici ed i nostri operai sarà lunga 3.000 metri, e il tronco di competenza degli austriaci 3.600 metri, tutto in roccia.

Non è detto, però, che i tre chilometri della galleria Timau si troveranno tutti in territorio italiano. Dopo i primi 1.750 metri si sarà già arrivati in Austria. Ma le squadre dei nostri minatori non si fermeranno lì: sconfineranno, per proseguire il traforo della roccia per altri 1.250 metri. Poi attenderanno i colleghi austriaci — che costruiranno la cosiddetta galleria Ploechen — e il giorno convenuto l'ultimo diaframma cadrà: e si potrà dire, allora, di aver fatto un buon lavoro, il cui interesse maggiore sarà proprio nostro, di Trieste cioè, che ospiterà il capolinea.

Quale sarà il percorso quotidiano, nelle viscere della montagna? Dipenderà, naturalmente, dalla composizione della roccia: si spera, comunque, di procedere ad una media di 10-12 metri al giorno, e anche più, salvo imprevisti. Dopo i primi cento metri di passaggio, ci si servirà di un treno-bunker dotato di una serie di nastri trasportatori per scaricare fuori il materiale scavato.

Una parte notevole, nel traforo della galleria, l'avranno naturalmente le mine. Un'anticipazione si può averla ora, quando vengono impiegate per sgomberare il terreno antistante quello che sarà l'imbocco delal galleria. L'eco degli scoppi si ripercuote fino al paese di Timau, in fondo alla vallata, lungo il cammino del But. Ci si porta fuori tiro, poi gli uomini tornano a inerpicarsi, nel fango e nella neve, fin sotto la roccia. Ed i martelli pneumatici riprendono a cariare la dura pietra. Si sta spianando la strada al grosso tubo nero.

Ranieri Ponis



(«Giornalfoto»)
Il monte Timau, con il pizzo dei Camosci. La strada di accesso, la cui costruzione è quasi ultimata, corre lungo il costone a sinistra della montagna, davanti a una delle baracche, che si scorge in primo piano; a destra, il cerchietto indica il punto di imbocco della galleria che accoglierà le tubazioni dell'oleodotto

LE INDAGINI PER LO «SCIPPO» DI NAPOLI

Anche il Ferrandini ha presentato un alibi

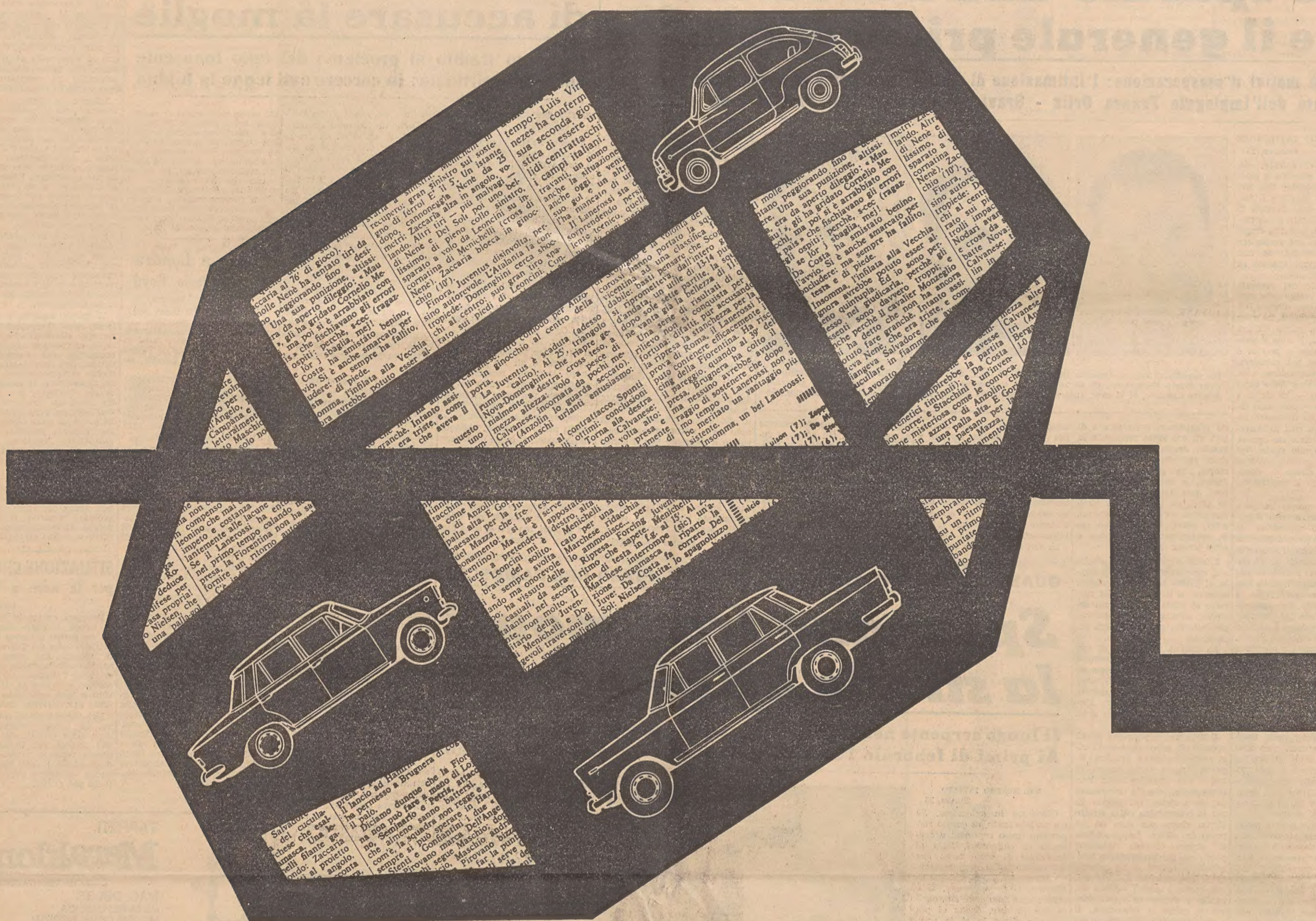
Roma, 23

Sono poi stati veramente Amabile Ferrandini e Giuseppe Squarcia due dei protagonisti del clamoroso «scippo» di Napoli? O il loro nome dovrà essere, alla fine, escluso dalla vicenda dei gioielli rubati? Quello che ieri pareva certo al novanta per cento, oggi vacilla sotto la spinta del dubbio.

Lo Squarcia — il quale abilmente riesce da quasi tre anni a sottrarsi a ogni ricerca della polizia per la faccenda della rapina commessa in Germania — sembra protetto da un alibi inattaccabile, rappresentato da quelle testimonianze cui facevamo cenno ieri. Il Ferrandini — il quale in ogni caso resta in stato d'arresto perchè era ricercato dalla polizia per un altro reato — non soltanto nega di avere qualsiasi responsabilità nello «scippo» di Napoli, ma ha presentato anche lui più d'un alibi, che gli agenti della «Mobile» romana vanno attentamente controllando. Sembra che egli abbia già scritto una lettera alla procura della Repubblica per l'abuso che si è fatto del suo nome.

Ma, a parte gli alibi che i due indiziati sono in grado di presentare, ad aggravare i dubbi sulla loro partecipazione all'impresa napoletana è venuta la perplessità dello stesso derubato, il quale, dopo avere effettuato il riconoscimento, non sembra ora più tanto sicuro di quel che ha affermato in un primo momento. Del resto, lo stesso capo della «Mobile» romana, dott. Scirè, non ha mancato di manifestare dei dubbi sul riconoscimento fotografico.

Ad ogni modo, sembra ancora presto per tirare le somme di questa indagine, che si presenta più difficile di quanto fosse apparsa all'inizio.



E' per voi il GRANDE CONCORSO DEL LETTORE

Dal 4 febbraio ogni giorno un'auto FIAT in premio!

Il nostro giornale, con altri importanti quotidiani italiani, inizia un concorso di sicuro vostro interesse.
A partire da giovedì 4 febbraio 1965 e per la durata di 12 settimane ogni giorno verrà pubblicato un tagliando-questionario da riempirsi e da spedire, incollato su cartolina postale, alla Amministrazione del nostro giornale.
Potrete così partecipare alla estrazione quotidiana di un'auto FIAT.

Il primo tagliando sarà pubblicato il 4 febbraio. La prima estrazione avverrà giovedì 18 febbraio 1965 e ogni giovedì successivo avranno luogo le altre.
Alla presenza di un rappresentante del Ministero delle Finanze, saranno estratti a Roma presso la sede della Federazione Italiana Editori Giornali, i nomi di sei giornali (uno per ogni giorno della settimana).
Il venerdì successivo, presso l'Amministrazione di ciascuno dei sei giornali sorteggiati si effettuerà, con le garanzie previste dalla Legge, l'estrazione dei nomi dei sei fortunati lettori.

Il nome dei quotidiani estratti, del tipo di auto posta in palio, e quello dei vincitori dei premi della settimana saranno pubblicati nel numero della domenica successiva all'estrazione per i quotidiani del mattino, mentre per i quotidiani del pomeriggio e quelli sportivi la pubblicazione avverrà il lunedì.
Ogni lettore potrà partecipare al concorso inviando ogni giorno uno o più tagliandi della stessa data.

72 AUTO FIAT

500-600-850
1100-1300-1500
1800-2300

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.**

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

DONNA mezza età offresi governo casa, presso persona anziana. Pure assistenza persona ammalata anche se notturna. Tel. 66106, giorni feriali, dopo le ore 14. 20765 A

DISTINTA, colta, conoscenza inglese, offresi per uno o più bambini qualsiasi età, eventualmente fissa. Tel. 75331 dalle ore 10 alle 14. 60689 A

DOMESTICA veramente capace ed esperta offresi per ore da combinarsi. Cassetta 20785 A, UPI.

GOVERNANTE praticissima, anche assistenza per casa signorile, offresi. Fermo posta, carta identità 23201468. 20632 A

MEDIA età presenza disposta trasferirsi offresi governante persona sola. Cassetta 20613 A, UPI.

MEDIA età offresi assistenza bambini paziente, affettuosa, ore da combinarsi, eventualmente stirare cucire e piccoli lavori. Cass. 60617 A UPI.

PRESTASERVIZI giovane referenziata tuttofare, amante bambini, offresi dalle 8 alle 18. Cassetta 60545 A, UPI.

RAGAZZA media età onesta brava capacissima tuttofare offresi per piccola famiglia oppure persona sola. Indirizzo UPI. 20707 A

SIGNORA offresi cucito stiro o compagnia signora anziana ore pomeridiane, giorni da combinarsi. Telef. 33656, ore 13-16. 60579 A

SIGNORINA media età referenziata offresi presso signora sola per lavori leggeri con miti pretese, casa signorile. Prego telef. 25685 dalle 11-16. 60564 A

TUTTOFARE offresi possibilmente presso persona sola. Offerte cassetta 60573 A, UPI.

53ENNE pratica governo casa offresi stabile presso persona sola. Cassetta 60132 A, UPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A.A. DOMESTICA pratica buon stipendio, stabile, giovane cercasi. Panificio, Carducci 32. 40666 B

A.A. STABILE sappia cucinare buone referenze per piccola famiglia cercasi. Telefonare 61068. 20752 B

ABILE referenziata cerca distinta famiglia triestina residente Napoli. Telef. 23558, lunedì. 60546 B

CAMERIERA esperta, referenziata, cerca piccola famiglia signorile. Scrivere Patente 503/39 Fermo Posta, Lucinico, Gorizia. 212 B

DOMESTICA stabile referenziata cerca piccola famiglia escluso bucato. Telefonare 34191. 20753 B

DOMESTICA, ottima retribuzione, vitto e alloggio, libertà serale, escluso bucato, referenziata cercasi. Via Catullo 17, telefono 31922. 40586 B

DONNA disposta prendersi in casa anziana signosa bisognosa assistenza disposti pagare bene. Tel. 95935. 60598 B

DONNA stabile, amica cani, cercano coniugi per villa Grignano (Trieste). Offerte cassetta 20664 B, UPI, Trieste.

MEDIA età referenziata cercasi 2-3 volte settimana ore pomeriggio per Gretta paraggi Consolato. Tel. 26452 dalle 16 in poi. 40601 B

PRESTASERVIZI referenziata tre ore mattina cercano coniugi. Via Tagliapietra 4-II, sin. 60623 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Telef. 66418, lunedì 9-11. 60537 B

PRESTASERVIZI, due volte alla settimana, cercasi zona Roiano. Tel. 24592. 60688 B

PRESTASERVIZI fiducia, capace, ore da combinarsi cercasi, piazza Dalmazia 3 IV destra. 40698 B

PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi. Tel. 76417 dalle 8-9 e 19-20. 40699 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi 4 mattine settimanali, escluso bucato, presentarsi Staffieri, S. Vito 11. 20778 B

PRESTASERVIZI due, tre mattine settimanali, escluso bucato, cercasi. Telefonare lunedì 34469.

PRESTASERVIZI indipendente onesta referenziata, signora sola cerca ore mattino da combinarsi, casa nuova poco lavoro. Cassetta 60591 B, UPI.

PRESTASERVIZI referenziata dalle 9 alle 12 cercasi via Piccardi. Telef. 722444. 60544 B

PUERICULTRICE diplomata o praticissima bambini cercasi. Telefonare 93040. 20695 B

SIGNORA o signorina minimo 25 anni cercasi per bambino 9 mesi. Cassetta 20675 B, UPI.

STABILE per governo casa cerco. Tel. 41443 - 23103. 60620 B

STABILE, cercano coniugi con 2 bambini, elettrodomestici, ottimo trattamento. Tel. 35733. 20774 B

STABILE referenziata massimo 30-40enne tuttofare tutti elettrodomestici, coniugi soli, dirigente bancario, cercano, trattamento familiare buono stipendio. Telef. 37502 ore ufficio. 40578 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Tel. 93616. 20571 C

A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telefono n. 723823. 60594 C

A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Via Crispi 11, portineria. 60637 C

APPRENDISTA commessa 17enne ramo abbigliamento offresi. Tel. 33972, in mattinata. 20631 C

ATTREZZISTA segheria capacità tecniche per alte produzioni offresi con referenze. Cassetta 60528 C, UPI.

AUTISTA 26enne patente D offresi carico scarico, pratico città. Cassetta 40627C UPI.

AUTISTA 24enne patente E offresi anche trasporti internazionali. Telef. 40883. 60433 C

COMPUTISTA commerciale, conoscenza spagnolo, inglese, tedesco, sloveno, pratica macchine contabili, impiegherebbesi uffici, aziende. Disposta trasferirsi. Scrivere Patente 33517 Fermo Posta Gorizia. 210 C

CORRISPONDENTE madrelingua inglese traduttrice, dattilografa veloce, offresi pomeriggi. Telefonare 75862. 60492 C

CUOCO abile buffettista, immediatamente libero, offresi. Tel. 70939. 60691 C

CUOCO pensionato marittimo offresi anche mezza giornata. Telefonare 53885. 60552 C

DATTILOGRAFO provetto lunga esperienza qualsiasi lavoro copiatura anche lingue straniere cerca impiego. Cassetta 40608 C, UPI.

DIPLOMATA perfetta conoscenza inglese buona francese offresi come impiegata o commessa. Tel. 221498, chiedere Scher. 20699 C

DISTINTA media età, capace cassiera, cucito, offresi anche mezza giornata; referenze ineccepibili. Telef. 97425, ore 8-10. 40588 C

ESPERTA Inam, Inps, Inail e relative pratiche, tenuta libri paghe, contabilità, magazzino e fatturazioni, offresi eventualmente mezza giornata anche come cassiera, esente contributi assicurativi, miti pretese. Cassetta 40512 C, UPI.

FALEGNAME offresi qualsiasi lavoro in genere. Via Tarabochia 8, portineria. 40645 C

GIOVANE cerca qualsiasi lavoro dalle 17 in poi. Tel. 58173, lunedì mattina. 60651 C

GIOVANE, licenza scuola media cerca lavoro pomeridiano. Telefonare 68729, ore 11-14 lunedì. 40649 C

IMPIEGATA diplomata pratica ufficio esaminerebbe serie offerte scopo miglioramento. Cassetta 60619 C UPI.

IMPIEGATA lunga pratica lavori ufficio fatturazioni importazioni esportazioni spedizioni disposta anche trasferirsi offresi. Cassetta 60628 C UPI.

IMPIEGATA assolte biennali conoscenza steno - dattilografia, primo impiego offresi. Telefonare 42785. 20771 C

IMPIEGATA stenodattilografa pratica ufficio offresi. Tel. 68241. 40692 C

IMPIEGATA lunga pratica tutti i lavori d'ufficio offresi alcune ore pomeriggio. Tel. 50420. 20648 C

IMPIEGATO pratico tutti lavori ufficio, conoscenza inglese, francese, spedizioni, dogana, patente auto propria, offresi. Cassetta 20660 C, UPI.

MAGAZZINIERE, impiegato, spedizioniere lunga pratica tutti lavori, imballaggi, spedizioni terra mare, dogana, disposto viaggiare con mezzo proprio, offresi. Cass. 60606 C UPI.

PENSIONATO 45enne, già funzionario tecnico società commerciale, offresi lavoro decoroso anche mezza giornata miti pretese. Cassetta 20611 C, UPI.

PERITO edile militesente pratico disegno offresi anche mezza giornata, patente B. Cassetta 60571 C, UPI.

PRATICANTE ufficio conoscenza lingue, sloveno, serbo-croato parlato e scritto, anni 17, offresi pretese miti. Tel. 31461, lunedì, dalle ore 9 alle 13. 60143 C

RAGIONIERA pratica contabilità Olivetti Audit paghe previdenze prima nota dattilografia offresi. Tel. 44623. 60626 C

RAGIONIERE 21enne secondo impiego conoscenza lingua inglese offresi a seria azienda. Cassetta 60431 C, UPI.

RAGIONIERE conoscenza inglese, dattilografia, macchine calcolatrici offresi anche mezza giornata. Cassetta 60428 C, UPI.

RAGIONIERE militesente occuperebbesi presso studio commerciale anche mezza giornata. Cassetta 60430 C, UPI.

RAGIONIERE militesente offresi anche mezza giornata presso studio commerciale. Cassetta n. 60429 C, UPI.

REFERENZIATO militesente pratico ufficio previdenze, personale, relazioni pubblico, perfetto inglese, dattilografia, calcolatrici, offresi anche mezza giornata. Tel. 25066. 20564 C

SARTA donna offresi per sartoria. Tel. 723671, lunedì. 60647 C

SARTA capacissima offresi. Telefonare 65504 ore 20 in poi. 40697 C

SARTA commessa bella presenza referenziata offresi per negozio. Cassetta 60531 C, UPI.

SIGNORA giovane ex impiegata liceo scientifico serbo-croato offresi come interprete. Tel. 30873

SIGNORA 26enne offresi bar buffet pratica presenza. Telefonare 47262, lunedì. 40664 C

SIGNORINA 18enne pratica cassiera offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 34311. 40655 C

SIGNORINA offresi per custodia bambini ore da combinarsi. Indirizzo UPI 20729 C.

STENODATTILOGRAFA ottime referenze, offresi. Tel. 67131. 60658 C

STENODATTILOGRAFA italiano e inglese, conoscenza tedesco e perfetta sloveno, pratica lavori ufficio offresi. Cassetta 20790 C, UPI.

TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabocchia 5, portineria, tel. 95476, dopo le 19. 60554 C

VENTIQUATTRENNE, bella presenza, fine, conoscenza sloveno, inglese, discreto tedesco, impiegherebbesi presso albergo o altri. Tel. 71693. 60667 C

16ENNE assolte commerciali offresi praticante ufficio oppure commessa. Tel. 733334. 60497 C

17ENNE stenodattilografa impiegata offresi. Telefonare 53516. 20763 C

17ENNE dattilografa diplomata macchine calcolatrici primo impiego offresi. Tel. 48597. 40576 C

21ENNE stenodattilografa pratica ufficio offresi anche studio legale. Tel. 50335. 60607 C

25ENNE volonteroso con patente auto offresi. Cassetta n. 60527 C UPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc.riparazioni accurate preventivi domicilio impianti II programma su qualsiasi televisore lire 12.000. Radiolaboratorio Stella via Fosco 5, tel. 93452. 20770 CC

A.A.A. ARTIGIANO parchettista Ghersevich raschiatura, verniciatura, posa in opera, riparazioni in genere, preventivi gratuiti. Telef. 50036. 60674 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 51481 CC

A. ABITI, mantelli, tailleurs, eseguisce prontamente specializzata signore formose. Stampi taglia prova. Modelli pronti costumi maschere. Riparazioni. Telefono 38742. 40506 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiature verniciature preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari, telef. 74092. 40509 CC

A. PAVIMENTAZIONI moderne in plastica, gomma, moquette e piastrelle viniliche. Porte scorrevoli e battiscope. Mano d'opera specializzata. Garanzia da 3 a 5 anni. A.R.P. Italplast. piazza Ospedale 6, 95919. 60625 CC

ANTILOPE, renna camoscio pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2, tel. 96829. 20775 CC

AVVOLGIBILI (rolè) ripariamo, cambiamo cinghie. Telefonare dalle 19.30. Tel. 93694. 20757 CC

CALLISTA autorizzata, uomo, donna, via del Bosco 1, telefono 44663. 40167 CC

CALLISTA pedicure massaggiatrice autorizzata. Telef. 95613, feriali 9-12, 15-19. 40523 CC

CAMICIE in genere eseguonsi lavatura e stiratura. Tel. 41411. 60624 CC

CORREDI, riparazioni biancheria, colli, monogrammi mano, macchina, portabiti, prezzi modici. Rossetti 19/C. 723215. 20708 CC

FALEGNAME offresi riparazioni domicilio, lucidatura mobili. Telefonare 41986. 20802 CC

GIACCHETTONI pelle autisti giubbetti sportivi ripara rimoderna specializzato. Lavatoio 4. 60444 CC

IMPRESA edile artigiana costruisce villette, terreni Barcola Cedas. Tel. 23467. 40690 CC

INFERMIERA offresi diurna o notturna referenziata. Tel. 96225 20610 CC

INSTALLATORE acqua, gas, impianti, riparazioni immediate con garanzia. Telef. 723739 20789 CC

LAVORI di dattilografia a domicilio eseguo. Tel. 50895. Lavoro garantito. 20750 CC

MURATORE artigiano eseguisce modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Tel. 96606. 40625 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone 6, tel. 50895. 40429 CC

PARRUCCHE posticci laboratorio specializzato. Salone Luciano, via Mazzini 15, telef. 36706. 40230 CC

PAVIMENTI plastica Pavil Pegulam linoleum gomma piastrelle viniliche Rickett Armstrong vinilam delle migliori qualità eseguiamo posa in opera con garanzia. Mostra artigiana pavimenti, via Vidali 10, tel. 734334. 20164 CC

RIPARAZIONE giocattoli ricambi bambole parrucche. Podetti, Carducci 12, tel. 29640. 40052 CC

RIPARAZIONI radiotelevisori, antenne, lavori accurati, facilitazioni pagamento. Tecnovision, Pascoli 45, tel. 722259. 20148 CC

RIPARAZIONI televisori, radio, transistor, fonovaligie, antenne. Udine 19, tel. 68431. 60494 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci n. 32, tel. 41605. 60648 CC

SARTORIA uomo signora confeziona abiti su misura rimoderna rivolta. Viale XX Settembre 9. 40504 CC

STENOGRAFA con propria macchina assume lavoro commerciale, intellettuale, scientifico o interprete inglese sloveno. Telef. 94422. 20790 CC

TRANSISTOR, registratori, radio a valvole ripara accuratamente laboratorio via Torrebianca 41. 40056 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. APPRENDISTA giovane aiuto pasticciere presentarsi Bonazza Carducci 32. 40666 D

A.A. MEZZALAVORANTE, manicure, cercansi urgentemente, ottimo trattamento. Tel. 77389. 777 D

A. IMPORTANTE industria cerca per Filiale Padova ingegnere elettrotecnico, mansioni tecnico-commerciali. Inviare domanda corredata curriculum vitae a Cassetta 20721 D UPI.

A. STENODATTILOGRAFA giovane bella presenza libera impegni disposta viaggiare cercasi. Scrivere SPI cassetta 101/A Venezia. 5211 D

AIUTO magazziniere con patente cercasi per pronta entrata in ditta locale. Cassetta 60436 D, UPI.

AIUTO banconiera e apprendista cercansi. Bar Pipolo, viale XX Settembre. 20710 D

AIUTO commesse e apprendiste commesse cercansi per negozio frutta e verdura. Via S. Marco 16. 60604 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Enrica, via Udine 35. 60525 D

APPRENDISTA commessa cercasi per panetteria, riposo settimanale domenica. Cecchi, via Vergerio 10. 40620 D

APPRENDISTA panettiere 16-17 anni lavori interni. Panificio, v. Roma 28. 40602 D

APPRENDISTA commessa tabaccheria cercasi. Presentarsi lunedì mattinata, Coroneo 19. 60553 D

APPRENDISTA commessa per negozio casalinghi, offerte cassetta 20644 D, UPI.

APPRENDISTA panettiere o mezzo lavorante cercasi panificio - pasticceria, via Matteotti 52. Tel. 93563. 60649 D

APPRENDISTA banconiera 15-18 anni, domeniche libere, cercasi. Tel. 31551. 40705 D

APPRENDISTA quindicenne per negozio calzature cercasi. Cassetta 40654 D, UPI.

APPRENDISTA banconiere, cercasi. Caffè Fabris, piazza Dalmazia 4. 40702 D

APPRENDISTA fattorino 14-18 anni volonteroso onestà cercasi per salumeria v. Cavana 15. 60439 D

APPRENDISTA banconiera, giovane, orario diurno, domenica libera, cerca Bar Doria, S. Francesco 52. 40320 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Pasticceria, p. tra i Rivi 5. 20661 D

APPRENDISTE stiratrici cercansi, buona paga. Via Fabio Severo 103. 60578 D

APPRENDISTI ambosessi, nuova torrefazione cerca. Telefonare 49658, 78618. 20788 D

APPRENDISTI bilanciai cercansi, Officina Raineri, via Maiolica 14. 20732 D

CINEMATOGRAFIA. Realizzazione serie televisiva «Accadde in Italia». Cerchiamo volti nuovi. Scrivere Unofilm, Lido, Roma. 6425 D

CORRISPONDENTE perfetto tedesco inglese francese disposto trasferirsi Meridione cercasi. Referenze pretese: cassetta n. 40313 D, UPI.

DATTILOGRAFA 16enne assolta scuola avviamento commerciale cognizioni tedesco cercasi. Cassetta 60557 D, UPI.

ELEMENTO, anche pensionato, competenza amministrativa direzione ufficio, magazzino articoli ramo motoristico doti indispensabili: serietà autorità scrupolosità assumiamo. Offerte circostanziate Cassetta 40673 D, UPI.

E S P E R T A tenitura paghe, INAIL, INPS, pratiche relative, cerca studio professionale mezza giornata. Specificare condizioni e posti occupati. Cass. 20760 D, UPI.

FABBRO meccanico pratico cercasi. Tel. 98614, ore 13-14. 40605 D

FATTORINO, uomo di fatica cercasi prontamente, indicare età, posti occupati. Cassetta n. 60679 D, UPI.

GARZONA parrucchiera pratica cercasi. Tel. 97095. 60572 D

GIOVANE pratico contabilità, lavori ufficio, assumerebbe società trasporti. Presentarsi lunedì alle 9 in via Valdirivo 2/a.

GIOVANE atletico e avvenente fanciulla cercansi per film avventure Tarzan. Inviare foto: Century Film, via Laterani 28, Roma. 5212 D

GIOVANI con Ape propria cercansi. Tel. 30243, oggi. 20712 D

GIOVANI media cultura, età, militesenti, introdotti lavoro commerciale, assume importante società milanese, per attività produttiva, esattiva, provincie Trieste e Gorizia. Offronsi ottime condizioni provvigionali con possibilità rapida carriera ruoli ispettivi. Si garantisce per il periodo di tirocinio guadagno minimo lire 50.000 mensili. Scrivere referenziando, a Cassetta 60660 D, UPI.

IMPIEGATO ufficio, giovane militesente, conoscenza tedesco, cercasi. Cassetta 60556 D, UPI.

INGEGNERE elettronico lunga esperienza laboratorio ricerca, cercasi per Trieste. Offerte dettagliate: cassetta 60114 D, UPI.

INTERPRETE slavo - italiano, bella presenza, giovane, esperta in attività commerciale, cercasi. Offerte Cassetta 40244 D, UPI.

LAVORANTE o mezza lavorante, cercasi. Sartoria via Filzi 17.

LAVORANTE sarta uomo, anche ore da combinarsi, cercasi. Telef. 28658, lunedì. 20800 D

LAVORANTE capacissima cercasi. Salone Jolly, via Imbriani 1. 60567 D

MAGAZZINIERE apprendista 18enne patente Ape cercasi. Scrivere cassetta 20653 D, UPI.

MECCANICO ramo motoristico desideroso perfezionarsi assumiamo. Offerte Cassetta 40672 D, UPI.

MEZZALAVORANTE cerca salone parrucchiera. Telefonare 731343, domeniche, ore 9-18.

MITRI fabbrica parrucche assume per otto febbraio altre trenta ragazze quindici-venticinque anni. Presentarsi seralmente ore 18-20 in via Battisti 22, terzo. 40634 D

MOTORISTA esperto veramente capace massima serietà desideroso buona sistemazione, assumiamo. Offerte dettagliate Cassetta 40674 D, UPI.

PARRUCCHIERA, apprendiste due, 14-16 anni, cerca maestro parrucchiere Giacomo, p.zza Garibaldi 2, telef. 93706. 20599 D

PERITO radiotecnico o tecnico capace per laboratorio elettronica cercasi. Scrivere dettagliando: cassetta 20671 D, UPI.

PERSONA ottima cultura letteraria per incarico due ore bisettimanali cercasi. Cassetta n. 40630 D UPI.

PERSONALE incarichi produttivi esterni assumiamo per Trieste; apportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio Inam, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a cass. 40598 D, UPI.

PRATICI cucito biancheria domicilio assumiamo ovunque. Scrivere: Lavorazione manufatti, Cernusco sul Naviglio, Milano. 5188 D

RADIOTECNICO capace cerca negozio radio, Via Muratti 4. 60642 D

RAGAZZA 15enne cerca negozio fiori via Genova 21. 60534 D

RAGAZZA o ragazzo 15enne o 16enne cercasi per legatoria libri. Via Mercadante 2. 20734 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Pusich, via Foschiatti 11. 60576 D

SALONE parrucchiera cerca garzona, telefonare 36664. 60611 D

SIGNORA, signorina media età spiccate attitudini contatti esterni mansioni di intervistatrice, assume Trieste società importanza nazionale; stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 40600 D, UPI.

SIGNORA o signorina presenza decorosa cercasi per servizio ambulatorio 14-16.30. Tel. 37495, lunedì 10-12. 20703 D

SIGNORE - signorine 21-40 anni cercansi per lavoro dignitoso sicuro e soddisfacente. Presentarsi lunedì dalle ore 9-12 - dalle 15 alle 18.30, Domustecnica, via Fabio Severo 105. 40633 D

SIGNORINA praticissima vendita appartamenti in condominio, cerca Impresa. Precisare posti precedenti. Offerte cassetta 40319 D, UPI.

SIGNORINA apprendista banconiera 15-18enne cercasi. Bar El Cafetero, telef. 31609. 20692 D

SIGNORINA giovane stenodattilografa cercasi. Cassetta 40642 D UPI.

STIRATRICE per macchina stiro, posto stabile, cercasi. Tintoria, via M. d'Azeglio 11. 60536 D

SVIZZERA cercasi personale alberghiero: guardaboriera, rammendatrice, stiratrice, camerieri, cameriere, cuoca caffè, ragazzi e ragazze cucina, uomini donne tuttofare. Ottima paga. Solo offerte scrivere Baselli, via Monferrato 3, Gorizia. 333 D

VENDITRICE referenziata possibilmente conoscenza lingue, cerca primario negozio abbigliamento. Cassetta 20591 D, UPI.

VERNICIATORE capace per carrozzeria auto cercasi. Telefonare 79542. 60681 D

E Rich. camere o pens. L. 30

CAMERA matrimoniale, elegante, centrale, cerca professore universitario. Tel. 96447. 60108 E

STANZA mobiliata oppure pied-à-terre cerca assistente universitario. Tel. 95529, ore ufficio. 20651 E

STANZA vuota o semi, anche periferia, ingresso libero, massima tranquillità, per ufficio, cerca distinto, presso non mestierante. Offerte Cassetta n. 20803 E, UPI.

STANZA mobiliata con uso cucina, riscaldamento, possibilmente zona Servola, cercano coniugi con bambina 2 anni. Scrivere a: Cesari Virgilio, imp. Ci.Mi. presso Italsider Cosider, Trieste. 60506 E

F Off. camere e pens. L. 30

CAMERA mobiliata soleggiata acqua corrente affittasi signore distinto paraggi Ginnastica - Rossetti. Telefonare 93275. 20735 F

CAMERA mobiliata bagno telefono affittasi a distinto lire 15 mila. Tel. 53696. 40687 F

CAMERA affittasi a impiegato. Telefonare 730732. 60570 F

CAMERA mobiliata affittasi eventualmente due amici via Coroneo 9, I, Venturini. 20762 F

CAMERA con 2 letti, solo dormire, affittasi via Diaz 8, II piano, porta 6. 20787 F

CAMERA vuota centralissima, affittasi uso alloggio a donna sola. Tel. 30077, lunedì. 60685 F

CAMERA 2 letti affittasi distinti. Gatteri 23, porta 18. 20755 F

CAMERETTA centrale, cura vestiario affittasi giovane distinto. Telefonare dopo mezzogiorno 91215. 20740 F

CAMERETTA centrale, persona occupata, moralissima, oppure studente, affitto. Tel. 39473. 60683 F

CAMERINO posizione centralissima affittasi. Indirizzo UPI. 20751 F

CENTRALISSIMA termobagno, telefono affittasi distinti. Machiavelli 19 III, destra. 60678 F

MOBILIATA riscaldata, tranquilla, centralissima, affittasi a distinto. Tel. 47151, lunedì. 40703 F

STANZA mobiliata 2-3 letti affittasi operai. Torrebianca 9, II Zanelli. 60654 F

STANZA con pensione completa offresi per signora anche anziana. Telef. 25111. 20704 F

STANZA uso cucina offresi a persona referenziata cambio lavori leggeri. Cassetta 60609 F, UPI.

STANZA ingresso libero adatta sartoria Barriera camerino soleggiato. Tel. 78542. 40323 F

STANZE 2, ingresso libero, per ufficio, affittansi 18.000 trattabili. Visibili 17-19 via Torrebianca 14, I piano. 20796 F

VANO con accessori indipendente affitto signora seria. Indirizzo UPI. 40628 F

G Istruzione L. 30

A.A. LAUREANDO impartisce matematica, fisica. Telefonare 224125 ore pasti. 60128 G

A.A. PARRUCCHIERI per signora, acconciatrici. Corsi Cimec, Battisti 8. 38139. 20585 G

A.A. SI DANNO lezioni italiano matematica inglese scuola media massimo impegno. Telefonare 30718. 20672 G

ALGEBRA, matematica, geometria, medie inf., lunga pratica adulti. Tel. 78291. 60657 G

(Continua in 10.a pagina)

A. DOPOSCUOLA con corsi scolastici per alunni scuole medie e commerciali. Ripetizioni, assistenza allo studio. Scuole ENCIP, XXX Ottobre 6. Telefono 35798. 1000 G

BERLITZ School accetta iscrizioni per i corsi d'inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno ecc. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 168 G

BALLERETE immancabilmente. Scuola Pertot, Imbriani 14. Sala disponibile per festini. 69 G

CONTABILITA', corrispondenza, contributi e paghe, pratica aziendale, prossimo inizio corsi diurni e serali. ENCIP, XXX Ottobre 6. Telef. 35798. 1001 G

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 347 G

DIPLOMATA disposta seguire negli studi alunni elementari prime medie. Tel. 27490. 60146 G

DIPLOMATO impartisce lezioni alunni elementari nonchè inglese, stenografia. Prezzi modici. Telef. 79891. 60563 G

DIPLOMATO impartisce ripetizioni materie letterarie e scientifiche elementari, medie, magistrali. Tel. 91827 ore pasti. 20733 G

GENTLEMAN, former teacher of the Winchester House, Britisch School and the British Div. College teaching his mother-tongue, single & collective. Tel. 79170 ore 14 - 14.30. 60581 G

GRECO, latino, italiano, lezioni, ripetizioni, impartisce laureando. Tel. 97247. 20791 G

INDOSSATRICI, figuriniste corsi regolari con attestati e diplomi. Centro moda ENCIP, XXX Ottobre 6, tel. 35798. 502 G

INGLESE cerco abile traduttore romanzo concorso mondiale. Telef. 78189 Scheri, pomeriggi. 40694 G

INGLESE, tedesco, pronuncia ottima insegna signorina, prezzi moderati. Tel. 66375. 20635 G

INSEGNANTE impartisce lezioni scuole elementari. Medie latino italiano francese. Telefono 39145. 20713 G

INSEGNANTE dà lezioni scuole elementari, medie (inglese, computisteria, stenografia). Telefonare 67131. 60658 G

INTERPRETI inglese, francese e tedesco corsi accelerati primo anno Scuola interpreti ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 262 G

LAUREANDO (tutti gli esami superati: media 29) impartisce lezioni alunni scuole medie. Telefono 71693. 60588 G

LEZIONI accurate matematica medie avviamento anche adulti. Tel. 38590. 40656 G

LEZIONI accurate ripetizioni assistenza postscolastica medie ed elementari impartisco. Telefonare 53204. 40328 G

LEZIONI inglese, latino, italiano impartisce universitario a studenti medie. Telefonare n. 66422. 60580 G

LEZIONI chimica matematica fisica impartisce universitario anche domicilio. Tel. 30694, pomeriggio. 40357 G

LEZIONI accurate medie avviamento, inglese, francese, lettere impartisce insegnante praticissima. Tel. 91911 mattinata. 40595 G

LICENZA scuola media, avviamento; preparazione completa; lezioni ripetizioni. Giulia 26. 60484 G

MAESTRA elementare impartisce lezioni elementari medie tariffe modiche, tel. 723139. 20759 G

MAESTRA impartisce lezioni elementari medie, materie letterarie inglese stenografia. Telefonare 78723. 40700 G

MAESTRA pratica darebbe ripetizioni medie inferiori, prime superiori. Telefonare 26355. 10233 G

RAGIONERIA computisteria insegna specializzato secondo recenti esigenze scolastiche. Telefonare 75891. 28781 G

STUDENTE universitario fisica dà lezioni matematica chimica fisica in casa allievo stesso. Telefonare 20860. 60131 G

STUDENTESSA impartisce lezioni inglese tedesco ottima pronuncia anche conversazione traduzione. Telefonare 42827. 40355 G

TAGLIO e cucito, confezione, maglieria e ricamo, corsi regolari pomeridiani e serali. Centro MAB. ENCIP, XXX Ottobre 6, tel. 35798. 501 G

UNIVERSITARIO corso ingegneria, darebbe ripetizioni matematica, fisica, chimica. Telefonare 61670. 20801 G

UNIVERSITARIO darebbe lezioni inglese conversazione grammatica merceologia ragioneria altre materie istituti commerciali. Telefonare 43825. 40597 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni materie scientifiche inglese, medie-liceo. Telef. 733259. 20650 G

VIENNESE impartisce lezioni e conversazioni di tedesco. Miti pretese, telefonare 38239. 60635 G

H Oggetti smarr. rinv L. 30

OCCHIALI bambino, fusto nero smarriti venerdì pomeriggio, prego telef. 58743. 60659 H

ORECCHINO smarrito giorno 19 paraggi via Stuparich, caro ricordo. Generosa mancia riportandolo. Telef. 27868. 20706 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RONCHETO PRONTO INGRESSO (Baiamonti) 2 stanze soggiorno 2 poggioli ogni comfort, lire 37.000 accessori compresi. CARPINETO PRONTO INGRESSO cucina stanza stanzetta ascensore, lire 33.000. BAIAMONTI 56/11 PRONTO INGRESSO, 1-2 stanze 2 poggioli ogni comfort, lire 28-37 mila accessori compresi. XX SETTEMBRE PRONTO INGRESSO ammezzato, cucina stanza centraltermica, lire 26 mila affitta ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, 38102, PONTEROSSO 3. 169 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DOMUS Flavia casa nuova stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno gabinetto poggioli ascensore termonafta, affittasi 30 mila mensili. Domus Diaz primo ingresso, 3 stanze cucina doppi servizi poggiolo ripostiglio ascensore termonafta, affittasi. Domus Besenghi primo ingresso, 3 stanze stanzino soggiorno cucinino doppi servizi balconate ripostiglio termonafta, affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 160 I

A.A.A.A.A.A.A. PRONTO ingresso casa nuova, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, WC separato, poggioli, ascensore, termonafta, affittasi 30 mila mensili. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 160 I

A.A.G. ATTICI panoramici via Salvi vista mare 3-4 stanze grande soggiorno doppi servizi vasta terrazza ascensore centralnafta. S. FRANCESCO appartamento soleggiato panoramico 2 stanze salone cucina doppi servizi poggioli ascensore centralnafta. R. SANZIO appartamenti nuovi prontingresso 2 stanze soggiorno cucinino e 3 stanze cucina servizi ascensore centralnafta. VALMAURA appartamenti nuovi prontingresso due stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta. BAIAMONTI nuovo prontingresso 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio ascensore centralnafta. F. SEVERO consegna marzo appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli ascensore centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA P.zza Dalmazia 3, tel. 28-300. 60597 I

A.A.G. STANZA stanzetta servizi centralnafta uso ufficio o ambulatorio I piano via GIULIA. Altro stesso uso 3 stanze stanzetta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28-300. 60597 I

A.A. APPARTAMENTI primo ingresso tutti comforts, 1, 2 stanze, soggiorno servizi, Campi Elisi, Ponziana, Roncheto, Maddalena; 4 stanze Severo; altri 4-5 stanze S. Vito, XX Settembre, Scorcola, Slataper affitta Atec, Goldoni 1. 85 I

A.A. VIA FLAVIA, vista mare affittansi prontamente PREZZO conveniente, appartamento nuovo 3 stanze cucina servizi ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20739 I

A. AFFITTASI appartamento pronta entrata 2 stanze cucina bagno ripostiglio ascensore centralnafta poggiolo, V piano via PATRIZIO, visite sul posto giornalmente telef. 68810 ACIT via S. Lazzaro 3. 60662 I

A. APPARTAMENTI Ghirlandaio, Sanzio, Pindemonte, Matteotti, Brunner. LOCALI varie zone affittansi. AGEP passo Goldoni 2. 40686 I

A. APPARTAMENTO centralissimo, adatto professionista, 3 stanze, accessori, riscaldamento, comodità autoposteggio, affittasi. ACEP passo Goldoni 2. 40684 I

A. LOCALE 60 mq. zona Marina, adatto diverse attività, affittasi prontamente. AGEP passo Goldoni 2. 40685 I

ALLOGGIO zona Baiamonti affittasi: una stanza cucina e accessori, I piano, mensile lire 23.000. Telef. 35606. 20696 I

APPARTAMENTI nuovi una stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta 28.000, primo ingresso Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 20725 I

APPARTAMENTI affittiamo 4 stanze, cinque stanze, zona Marina, Tribunale, Boschetto, via Udine. «Italico», Corso Italia 29. 60638 I

APPARTAMENTI piazza Ospedale, S. Giovanni, F. Severo 2-3 stanze soggiorno accessori termonafta I entrata affittansi IMMOBILIARE NUOVA Carducci 2, III. 20761 I

APPARTAMENTI signorili, tre stanze bagni colorati cucine con poggiolo armadi muro ampi ripostigli soffitta ascensore termonafta, centro città affittansi Slataper 22. Telef. 96351. 40545 I

APPARTAMENTINO affittasi, stanza, stanzette, cucina, doccia WC 20.000 mensili compensando spese, telefonare 63-044. 20748 I

APPARTAMENTINO seminuovo, paraggi Settefontane, camera, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento, 25.000 affittasi lunedì. Amministrazione immobiliare largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 40704 I

APPARTAMENTINO paraggi Settefontane, camera, cucina, gabinetto, 16.000 senza spese affittasi lunedì. Amministrazione immobiliare largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 40704 I

APPARTAMENTINO ammezzato casa nuova centralnafta cedesi affittanza con eventuale prelievo mobili. Zotti, XX Settembre 97, ore 9-17. 40613 I

APPARTAMENTO in villa tre stanze cucina bagno tutti servizi moderni 33.000 mensili. Altro salone 2 stanze stanzetta cucina bagno zona Diaz. Altro centro ammezzato salone stanza stanzetta cucina servizi. Affittiamo Agenzia Licciardello San Lazzaro 5. 60645 I

APPARTAMENTO signorile, 6 stanze, doppi servizi, poggioli, centralnafta, bellissima posizione, vista mare, affittasi. Telefonare 94873, feriali, orario ufficio. 20719 I

APPARTAMENTO nuovo pronto ingresso affittasi via Roncheto, una stanza, soggiorno cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore. Telefonare 723281, ore 12-14. 60600 I

APPARTAMENTO 1.a entrata affittasi zona Boschetto stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore L. 34.000. Telefonare lunedì 68888. 20717 I

APPARTAMENTO signorile (Severo), atrio, 2 stanze, accessori, terrazzetta, ascensore, centralnafta, affittiamo pronto ingresso. Alabarda, Spiridione 6. 60666 I

APPARTAMENTO zona ROSSETTI, saloncino, 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, garage, vista panoramica affitta IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 20781 I

APPARTAMENTO paraggi giardino pubblico, perfette condizioni libero marzo affittasi. Rivolgersi Amministrazione via Trento n. 2, pianoterra. 60682 I

APPARTAMENTO centrale signorile 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio balconi, centralnafta, ascensore affitta 50.000 IMMOBILIARE «LORENZA» XX Settembre 12/D, telefono 734257. 20742 I

APPARTAMENTO V. TIEPOLO, primingresso, 2 stanze, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta. Affitta 45.000 IMMOBILIARE «LORENZA» XX Settembre 12/D, telefono 734257. 20742 I

APPARTAMENTO S. Michele VI piano 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio. Affitta 20 mila IMMOBILIARE «LORENZA» XX Settembre 12/D, tel. 734257. 20472 I

APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta doppi servizi termonafta centrale, ammezzato paraggi C. Alberto affittasi febbraio. Informazioni e visite concordando n. 32964. 40333 I

APPARTAMENTO camera cucina 13.000 mensili, poche spese affittasi. Amministrazione Crispi 9. 60680 I

APPARTAMENTO I ingresso, I piano, zona piazza Ospedale, costruzione nuova, tristanze, doppi servizi, termonafta affittasi L. 60.000 mensili. Telefonare al 75-323 lunedì ore 18-19. 60612 I

APPARTAMENTO corso Garibaldi, 4 stanze, stanzetta, ripostiglio, bagno, WC cedesi fittanza. Disponibile metà febbraio. Telefonare 42819. 3333 I

APPARTAMENTO 4 stanze paraggi stazione adatto affittacamere cedesi affitto. Offerte Cass. 60646 I, UPI.

APPARTAMENTO zona D'ANNUNZIO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, centralnafta, ascensore affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61717. 20725 I

APPARTAMENTO FABIO SEVERO 4 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, centralnafta ascensore, affitta prontamente IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 20781 I

APPARTAMENTO signorile via FABIOSEVERO 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, ripostiglio, cantina, affitta primo ingresso Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 20725 I

CAMERA cameretta soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta, affittasi primo ingresso in via Flavia. Telef. 37170. 60568 I

CAMERA, soggiorno, cucinino, bagno, 30.000 affittiamo. Agenzia Foscolo 4 I p. 60693 I

CAMERA cucina ripostiglio gabinetto pianoterra interno affittasi. Signora anziana ottimila affitto compenso spese. Telefono 53092. 60613 I

CAMERE 3, cucina, wc, 25.000 affitta Agenzia Foscolo 4, I p., mattinata. 60693 I

FONDO 360 mq. 90 coperti affittasi, Via Destiero 11, tel. 40275. 40581 I

IACP appartamento 2 stanze cucina riscaldamento autonomo bagno cantina scambiasi paraggi Cologna telefonare 46457. 40646 I

IACP 2 stanze soggiorno grande cucinino poggiolo soleggiato scambiasi con 2 camere e cucina piani bassi. Telef. 42005. 60582 I

IACP 2 stanze soggiorno cucinino bagno piazzale Giarizzole scambiasi con più piccolo zone Campi Elisi, viale D'Annunzio. Telefonare 68501, int. 98, lunedì ore ufficio. 60551 I

LOCALE vasto centro adibibile magazzino e negozio 2 fori 3 finestre interne servizi affittasi prontamente. Cass. 40233 I, UPI.

LOCALE 2 fori con magazzino sottostante, arieggiato mq. 160 circa adatto qualsiasi attività, affittasi primo ingresso via F. Severo 33, telef. 68368 ore ufficio. 60677 I

LOCALE per negozio oppure attività artigianale affittasi via Rossetti. Tel. 732373. 60672 I

LOCALE vuoto, ottima posizione commerciale, rione grande sviluppo, affittasi varie attività. Informazioni: Bar «Franco», Broletto 5/4. 20767 I

LOCALE 50 mq. affittasi qualsiasi uso. Cancellieri 13, telefono 47181. 878 I

LOCALI vuoti mq. 200 circa con ampie vetrine sulla via Fabio Severo rione grande sviluppo adatti varie attività affittansi. Scrivere Cass. 178 I UPI.

MAGAZZINO (Manzoni) adatto qualsiasi piccola attività 15.000 mensili poche spese affittasi. Amministrazione Crispi 9. 60680 I

MAGAZZINO interno seminterrato adatto deposito affittasi. Telefonare 95592. 40590 I

NEGOZIO vuoto, 90 mq. piazza Sansovino, affittasi. Tel. 30077, lunedì. 60685 I

NEGOZIO centralissimo 40 mq. altro 20 mq. portici Chiozza, altro 20 mq. S. Vito, affitta Atec, Goldoni 1. 85 I

STANZE 3, biservizi, centralnafta, garage; nuovo, Scorcola Romagna, affittiamo distinti. Alabarda, Spiridione 6. 60666 I

STANZE 2, arredate, adatte ambulatorio medico, ingresso libero affittansi. Telef. 78224, 9-13. 1064 I

STANZE due, soggiorno cucinino, bagno, poggiolo, vicinanze Dreher affittasi primo febbraio. Telefonare 29878 ore 10-13. 60652 I

STANZETTA soffitta con luce acqua affittasi. Tel. 95592. 40590 I

L Rich. appart. bott. L. 30

APPARTAMENTI affittanza, per piccole famiglie solvibilissime, massima garanzia, cerca impresa edile. Tel. 68656, lunedì. 40706 L

APPARTAMENTINO camera cucina o bistanze accessori cercano affitto coniugi statali compensando spese 150.000. Tel. 50335 lunedì. 40704 L

APPARTAMENTINO due stanze cucina cerco affitto. Tel. 33347, dalle 14-17. 60586 L

APPARTAMENTINO centrale, piccolo, comodità, eventualmente coabitazione con persona sola cerca affitto pensionata. Indirizzo UPI. 60629 L

APPARTAMENTINO modesto, camera cameretta cucina, cercasi in affitto. Telef. lunedì al 24200. 20717 L

APPARTAMENTO 3-4 camere tutte comodità in villa zona costiera o Barcola cercasi affitto mese agosto. Telefonare 34516, ore pasti. 60423 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, cucina accessori, modico affitto cercasi. Telefonare oggi dopo le ore 13, tel. 97379. 20764 L

APPARTAMENTO piccolo uso ufficio, primo piano cerca ditta locale. Scrivere Cassetta 40633 L UPI.

APPARTAMENTO mobiliato, 2 stanze, soggiorno, cucina bagno terrazza vista mare, centralnafta, cercasi. Tel. 61518. 20658 L

APPARTAMENTO vuoto 2 camere cercasi affitto nei pressi di Servola. Cass. 60566 L, UPI.

CAMERA cucina soggiorno e servizi cercasi, esclusi intermediari. Tel. 55600. 40662 L

CAMERA cameretta cucina o camera e cucina affitto 10.000 - 15.000 cercasi urgentemente. Telefonare 225191. 20730 L

LOCALE Sistiana fronte strada nazionale, circa 25 mq., adibire negozio, cercasi affitto preferibilmente lunga scadenza. Cassetta 60432 L, UPI.

LOCALE 200 mq. con tettoia cercasi in affitto. Tel. 44200. 60569 L

MAGAZZINO piccolo o cantina, purchè entri macchina cercasi. Tel. 56481. 20768 L

QUARTIERINO stanza accessori vicinanze posta centrale, cerco affitto. Scrivere Cassetta 60010 L, UPI.

STANZE 3 soggiorno, accessori cercano affitto giovani sposi. Inintermediari. Cassetta 60687 L

STANZE e appartamenti mobiliati cerca il Centro internazionale di fisica per i suoi professori e studiosi. Telef. 69161. 60112 L

M Vendite d'occas. L. 40

A. AFFARONE, svendo stufa a nafta, consumo 20 lire ora, 7000 calorie. Altra kerosene 10.000 calorie. Caldaie a kerosene vendonsi. Telef. 97198, mattinata. 20799 M

ABITO sposa nuovo bellissimo corto taglia 44-46 sbaglio misura vendesi. Tel. 30915. 40629 M

AFFILATRICE per seghe a nastro e circolari pantografi vendonsi occasionissima, Telefono 732367. 20724 M

ATTREZZI bar (ex Caffè Nazionale): frullatore Fiorenzato; televisore Philips primo canale 21 pollici; macchina espresso Gaggia 4 braccia; vendonsi. Telefonare amministrazione immobiliare «Lloyd Adriatico» n. 24952, giorni feriali 9-12. 60631 M

BARBONCINI, pastori, volpino, cuccioli occasione, boxer vendonsi. Informazioni lunedì, 38161. 60643 M

BAULE armadio cassone bollitore stufa carrello vendo. Bosco 12, magazzino. 60655 M

BRUCIATORI nafta seminuovi, caldaie da 25.000 in su. Telefonare 97198, mattinata. 20799 M

CANARINI maschi, femmine, rossi, vendonsi. Degrassi, via Monte S. Gabriele 25. 60562 M

CANCELLO in ferro lavorato stile antico metri 4 vendesi. Via Lazzaretto n. 9 (lunedì). 40691 M

CANI cuccioli diverse razze vendonsi prezzo modico. Istituto San Bernardo, tel. 50552. 60590 M

CARROZZINA con passeggino e circolo vendonsi, Virneri, via Commerciale 48. 60603 M

CASSAFORTE Conforti quasi nuova vendesi. Magazzino carta via Diaz 15. 60548 M

COCKER Spaniel neri, pedigrée. Allevamento cani via Piccola, laterale III Armata, Gorizia. 210 M

CUCINA mista come nuova vendesi occasione. Negozio, v. dell'Istria 13. 60574 M

CUCCIOLO volpino 8 mesi affettuoso rossiccio occasione vendesi. Tel. 733521. 20731 M

FRANCOBOLLI, vasta raccolta mondiali, vendo. Telef. 53790, ore 13.30-14.30. 40322 M

FRIGO e cucina ottimo stato vendonsi. Tel. 731880. 60528 M

FONOVALIGIA Lesa modernissima vendesi occasione. Zanon, Timeus 14, dalle 9 alle 11. 60530 M

JUTA I viaggio 2500 kg. circa vendesi. Scrivere: cassetta 40314 M, UPI.

LAVATRICE semiautomatica perfetta occasione vendesi. Negozio, via dell'Istria 13. 60575 M

LETTINO bambino vendesi occasione. Barba, via dell'Istria 18 20657 M

MACCHINA Singer perfetta garantita 15.000, rientrante 22.000; nuove, automatiche zigzag; bellissimi mobiletti; riparazioni, scambi. Cosulli, Manzoni 4, telefono 96925. 40529 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zig-zag occasione; altre Necchi, Borletti. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 60627 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila, zig-zag automatica prezzo conveniente, altre 9.000-16.000, Mobiletti bellissimi assortiti. Rimodernature, riparazioni garantite «Gramaccini», Barriera 10. 60633 M

MACCHINA Singer, specchio 3 luci, altro per sartoria, vendonsi miglior offerente. Ghirlandaio 5, II, porta 13, 11-15. 40360 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Monfalcone. 60391 M

MACCHINE Singer 6000 - 12.000, altre rientranti, zig-zag, assortimento mobiletti. Riparazioni accurate. Settefontane 2, telefono n. 44378. 40385 M

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali. Vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte, Timeus 12, tel. 90279. 34 M

OCELOT baby setteottavi nuova vendesi. Ponchielli 3, II, ore 17-19. 20601 M

ONDULATI Eternit fusti ferro cerchiati vendo occasione. Telefonare 55518. 40640 M

PELLICCE, colli, cappelli pelli guarnizioni grandioso assortimento; prezzi bassissimi! Negozio Pellicceria «San Giacomo», S. Giacomo in Monte 22. 31608 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Pellicce modelli ultimissime creazioni prezzi veramente sbalorditivi: santifù 75 mila, persiano da 180.000, pelli visone da 15.000; inoltre lontre, castori, castorini, mindel, cavallini, ratmusqué, foche, ocelot messicani peludas e baby. Casa specializzata nella lavorazione del persianer. Eccezionale vendita fino esaurimento merce.

PELLICCIA marrone occasione vendesi. Via Madonnina 19, tel. 92705. 60684 M

PELLICCIA persiano nero, collo visonato, cedo 120.000. Telefonare 91576. Altra castoro altissimo valore occasionissima. 20806 M

PELLICCIA zampe persiano occasione vendesi taglia 50. Telefonare 24906. 20716 M

PELLICCIA persiano, bellissima, misura molto grande, vendesi occasione. Tel. 27409. 85 M

PELLICCIA cumafix beige taglia 46 moderna vendesi. Tel. 24739.

RADIATORI acciaio, 2 caldaie ghisa, per impianto riscaldamento vendonsi eventualmente posa in opera. Officina, via Pietà 13. 40626 M

RADIOFONOGRAFO Grunder soprammobile grande vendo facilitazioni pagamento. Telefono 95935. 60598 M

SCI m. 2.10, scarponi 44, vendonsi Lire 16.000. Telef. 32622. 40653 M

SEGA circolare, sega nastro, combinate 5 lavorazioni legno, vendonsi occasionissime. Telefono 732367. 40243 M

SEGA circolare, sega nastro 700 orbitale gigante, vendonsi occasionissime combinata 6 lavorazioni. Tel. 732367. 20588 M

SERVIZIO posateria 164 pezzi argentato occasionissima vendo 38.000. Telef. 50025 ore 13. 20754 M

SPARHERD Zoppas seminuovo, bollitore liquigas occasione vendo. Bosco 12, magazzino. 60655 M

SPARHERD Rex seminuovo vendesi occasione. Telef. 733912. 60526 M

STUFA Warmorning seminuova altra Triplex gas 3000 vendo. Bosco 12, magazzino. 60655 M

STUFA carrello liquigas, 2 armadi bianchi, vasca bagno, cassoni biancheria, vendonsi. Telefonare 92822. 20677 M

STUFA bombola con carrello vendesi. Tel. 74644. 60535 M

TELEVISORE I e II canale vendesi L. 30.000. Altri lussuosi occasione vendonsi. Negozio via dell'Istria 13. 40688 M

TELEVISORI primarie marche, sconti 50%, televisore completo di carrello stabilizzatore antenna I e II automatico, tutto compreso lire 140.000 a piccole rate mensili. Radio Stella via Foscolo 5. 20770 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A. A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, soprammobili, quadri, tappeti, salotti antichi, colonne marmo, giacenze ereditaria, camere letto, pranzo, mobili ufficio, cucine, mobili singoli. Telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 60634 N

A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. ACQUISTO quadri, cineserie, bronzi, camere letto pranzo, cucine, mobili ufficio, salotti antichi. Telefono 31428. 60614 N

A.A. A.A. A.A. ACQUISTIAMO quadri, soprammobili, mobili, giacenze ereditarie. Telefonare 30358. 60595 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telef. 38196, lunedì. 20678 N

A.A.A. ACQUISTEREI betoniera se occasione. Telef. 32701. 60524 N

BETONIERA 150-250 litri, legname usato per costruzione cercansi. Telef. 49996, 8-13. 20769 N

BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta, acquistansi. Pulizia soffitte, cantine. Carpison 20 telef 38008. 68 N

ELETTROGENO azionato motore nafta minimo 25-30 Kwa cercasi acquisto o noleggio. Telefonare lunedì 24268. 20736 N

LIBRI intere biblioteche dischi microsolco acquisto, pagando bene. Telef. 95935. 60598 N

LIBRI, intere biblioteche, enciclopedie, dizionari, musica e libri d'antiquario acquistansi con massime valutazioni. Telefonare 28578, feriali. 51654 N

SBATTITRICE per sacchi di juta, funzionante, cercasi. Telef. 90720, ore ufficio. 60592 N

TAVOLO ping-pong, se in ottimo stato, acquistasi. Telefonare 28616. 424 N

TROMBA occasione compero. Telefonare 39755. 40675 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A. AL MOBILIFICIO «Gianna», via Nordio 4. Vasto assortimento matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, cucine, guardaroba, salotti con letto pronto, attaccapanni, entrate, pezzi singoli. Facilitazioni. 60556 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al I piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 10 NN

A.A.A.A. LETTINI, carrozzine, materassi Permaflex, divani, guardaroba, ambienti. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca, 72815 NN

A. ACQUISTIAMO stanze letto, pranzo, salotti, soggiorni, cucine, mobili singoli, quadri, mobili antichi tutti giorni. Telefono 68840 oppure 45305. 60664 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, singoli, guardaroba, salotti, materassi, scarpiere, carrozzine, lettini, eccetera. Ricordatevi: convenientissimo, Rossetti 4. 20220 NN

ATTACCAPANNI, camere matrimoniali, cucine «Formica», elementi componibili, soggiorni svedesi, vasto assortimento a prezzi convenienti, via Ghirlandaio 16, esposizione via Limitanea 9. 20741 NN

(Continua in 12.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

ANCHE AL PALAZZO DELLO SPORT DI MILANO UNA VITTORIA INCOMPLETA

Mazzinghi batte Logart per intervento medico al 5.o round

Il campione del mondo è stato impegnato a fondo dal cubano
Felice ritorno di Franco De Piccoli: ha messo k.o. Siler dopo 3'45"

Milano, 23

La riunione di questa sera era accentrata sul confronto tra il campione del mondo dei medi junior Sandro Mazzinghi e il cubano Logart. Mazzinghi ha vinto, ma si è trattato di una affermazione che ha lasciato qualche interrogativo essendo dipesa non da un risultato tecnico ma da un giudizio medico. Logart non ha esitato un solo istante ad assumere l'iniziativa e, per quanto menomato fin dalle prime battute a causa della ferita all'arcata sopracciliare, ha impegnato a fondo Mazzinghi. Il campione del mondo ha dato l'impressione di essersi subito reso conto del difficile compito che lo attendeva questa sera e se ne è convinto maggiormente durante la terza ripresa quando è stato scosso da due sinistri del cubano. Poi vi è stato l'arresto del combattimento. Mazzinghi ha stentato nel controllare l'avversario, anche se ha avuto alcuni momenti brillanti nell'arrestare l'azione impetuosa. Mazzinghi in definitiva questa sera è apparso in difficoltà rispetto alle sue più brillanti prestazioni.

Pesi medi junior: Sandro Mazzinghi (Pontedera) kg. 71.100 batte Isaac Logart (Cuba) kg. 67.700 per arresto del combattimento alla quinta ripresa in seguito a ferita.

Logart attacca subito mettendo in mostra molta velocità, ma Mazzinghi lo controlla fermandolo d'arresto. Logart combatte spesso a testa bassa e questo gli procura una ferita all'arcata sopracciliare destra nella prima ripresa. Interviene il medico, ma giudica che il pugile di colore può continuare a combattere. Nella seconda ripresa, Logart va k.d. su un destro volante di Mazzinghi che lo sorprende sbilanciato.

Il combattimento procede con alcuni scambi, ma Logart è spesso alle corde e in imbarazzo sotto le scariche di Mazzinghi, anche se non tutte vanno a segno. Nella terza ripresa Mazzinghi incalza di destro e di sinistro colpendo ancora il cubano sulla ferita all'arcata sopracciliare. Dopo un nuovo intervento del medico, il combattimento riprende ed è Mazzinghi a incassare due veloci sinistri, accusandone uno particolarmente duro. Logart è sempre all'attacco nel quarto assalto e costringe il campione del mondo a combattere di rimessa.

Nella quinta ripresa è invece Mazzinghi ad assumere l'iniziativa centrando il cubano con un «uno-due» alla mascella. Mazzinghi chiude quindi l'avversario alle corde sotto una scarica e poi al centro del quadrato colpisce con un diretto di destro. Logart sanguina ancora all'arcata sopracciliare rendendo necessario un nuovo intervento del medico che a 2'53»» della ripresa fa sospendere il combattimento.

Pesi super welters: Carlos Duran (Argentina) kg. 70.600 batte Armando Ricci (Marina di Campo) kg. 70.800, per getto della spugna a 1'50" della settima ripresa.

Ricci assume subito l'iniziativa attaccando nelle due prime riprese durante le quali dà l'impressione di mantenere le redini del confronto. Dopo la terza ripresa l'argentino comincia a reagire vigorosamente e Ricci si fa più impreciso. Duran progredisce sempre più nella sua azione offensiva e impone il combattimento a distanza mentre Ricci tenta di accorciarla. Durante la sesta ripresa Duran viene richiamato per un colpo basso, ma riesce a rimontare lo svantaggio e a mettere in difficoltà Ricci che nell'assalto successivo appare già provato e incapace di opporre resistenza. A questo punto i secondi dell'italiano gettano sul quadrato la spugna per evitargli la più severa punizione.

Pesi massimi: Franco De Piccoli (Mestre) kg. 95.800 batte Herb Siler (Miami-Florida) kg. 88.600 per k.o. alla seconda ripresa.

Il negro, con un ottimo gioco di gambe, ha attaccato con agilità, ma si è trovato a disagio di fronte alla guardia destra di De Piccoli. Dopo 45" della seconda ripresa De Piccoli lo ha centrato con un secco gancio di sinistro alla mascella e lo ha inviato al tappeto per il conto totale.

Pesi massimi: Giuseppe Migliari (Ferrara) kg. 97.700 batte Cliff Gray (USA) kg. 95.400 per k.o.t. alla prima ripresa.

Contro un Gray lentissimo, Migliari si è aggiudicato il combattimento in una sola ripresa. Il negro, contato per 8" dopo un colpo allo stomaco, ha ripreso a combattere in evidente imbarazzo. Dopo una nuova scarica di Migliari non è stato più in condizioni di continuare e l'arbitro lo ha rimandato nel proprio angolo.

Pesi piuma: Carmelo Coscia (La Spezia) kg. 57.700 batte Giancarlo Casti (Piombino) kg. 57.200 ai punti in 8 riprese.

Fra Coscia e Casti il combattimento si è svolto sempre a distanza con molte finte, schivate e scarsa precisione di colpi di entrambi i pugili nelle prime due riprese. Poi Coscia ha cominciato a portare bene il gancio di destro, andando spesso a segno alla mascella. Buono, ma tardivo, il tentativo di rimonta di Casti nella penultima ripresa.

PER WINSTONE-DESMARETS

Reazioni inglesi verso i romani

Londra, 23

Gli inviati dei giornali inglesi all'incontro europeo di ieri sera a Roma, che ha visto il campione dei piuma difendere con successo il titolo contro il francese Yves Desmarets, trovano difficile capire il perchè della reazione del pubblico al verdetto di vittoria dato in favore dell'inglese Howard Winstone. Le reazioni, come è noto, sono state negative, a base di fischi, urla e lancio di frutta varie e panini.

L'incontro trasmesso in ripresa diretta sulla rete televisiva europea, è stato visto da milioni di inglesi e nessun esperto ha mai messo in dubbio la vittoria del campione. I giornalisti sportivi hanno visto con gli stessi occhi.

Scrive Jack Wood sul «Sun»: «Tutto quello che posso dire mentre pulisco la mia camicia del succo di mandarino, è che a Roma la frutta deve essere molto a buon prezzo e che i romani sono i peggiori intenditori di pugilato del mondo». Peter Moss, del «Daily Mail», scrive: «Senz'altro deve essersi trattato di una esplosione della esuberanza italiana. Non è possibile che sia stata una protesta contro il verdetto». Come è noto, il campione è uscito vincitore ai punti sulla distanza di 15 riprese.

Altri commenti: Dezmond Hacket sul «Daily Express»: «E' stata la più disgustosa dimostrazione di cattivo e meschino senso sportivo che io abbia mai visto». Peter Wilson del «Daily Mirror»: «Sulla mia vita, non riesco ad immaginare come uno che abbia assistito ad incontri pugilistici in precedenza, possa pensare che possa esservi un vincitore che non sia Winstone».

SUI CAMPI DI NEVE DI KITZBUEHEL

Vittoria di Leitner nella discesa libera

Ottimo il piazzamento degli italiani con Mahlknecht (3.o) e Mussner (5.o)

Kitzbuehel, 23

Il tedesco occidentale Ludwig Leitner, campione del mondo della combinata, ha ottenuto la sua prima vittoria dell'attuale stagione affermandosi nella discesa dell'Hahnenkamm davanti allo svizzero Willy Favre ed all'italiano Ivo Mahlknecht.

La vittoria dell'atletico e classico sciatore tedesco non va considerata una sorpresa poichè già da vari anni il suo nome figura nel libro d'oro di alcune delle maggiori competizioni internazionali ed in particolare della discesa del Kandahar nel 1963 a Chamonix e nella combinata delle Olimpiadi di Innsbruck.

Dopo le vittorie impressionanti della squadra austriaca a Wengen e a St. Anton, sembrava che gli sci di fabbricazione austriaci dessero la quasi certezza di successo, ma oggi questa impressione è stata del tutto cancellata. Infatti, Ludwig Leitner ha gareggiato oggi con sci tedeschi (molto lunghi), Favre aveva degli sci americani, Ivo Mahlknecht sci italiani e Leo Lacroix (4.o) dei nuovi sci francesi. Inoltre, avendo nevicato fino a pochi minuti prima dell'inizio della gara, la neve era tanto molle che gli austriaci erano considerati arcifavoriti; la conclusione però è stata una arcisconfitta dei rappresentanti dell'Austria. Il primo concorrente dotato di sci austriaci è stato d'altronde un italiano, Gerhard Mussner, quinto classificato. La sconfitta degli austriaci è oggi quasi paragonabile a quella dei francesi a Wengen e a St. Anton.

Ludwig Leitner si è così brillantemente affermato in questa discesa, lunga m. 3500 con un dislivello di m. 860 e comprendente 16 porte direzionali. Il secondo, Favre, vincitore ieri dello slalom gigante, è stato battuto di soli 14 centesimi di secondo, Mahlknecht di 78 centesimi e Lacroix di 1"68/100. Va però sottolineato che Favre e Lacroix sono stati danneggiati dalla nebbia.

Oltre al ritorno al successo di Ludwig Leitner, il fatto più rilevante della gara odierna è stata la buona prestazione degli italiani dopo un lungo periodo in cui gli azzurri si erano dovuti accontentare di risultati mediocri. Gli italiani sono oggi infatti riusciti ad avere due rappresentanti nei primi cinque classificati.

La classifica ufficiale: 1) Ludwig Leitner (Germ.) 2'30"88; 2) Milly Favre (Svi.) 2'30"98; 3) IVO MAHLKNECHT (It.) *2 minuti 31"62; 4) Leo Lacroix (Fr.) 2'32"52; 5)* GERHARD MUSSNER (It.) *2'32"66; 6) Gerhard Menning (Au.) 2'32"98; 7) Hugo Nindl (Au.) 2'33"02; 8) Edmond Brugmann (Svi.) 2'33"16; 9) Ebernard Riedel (Germ.) 2 minuti 33"20; 10) Jean-Claude Killy (Fr.) 2'33"37; 11)* CARLO SENONER (It.) *2'33"41; 12) Rupert Salzmann (Au.) 2'33"57; 13) Karl Schranz (Au.) 2'33"75; 14) Adalbert Leitner (Au.) 2'34"01; 15) Rudi Sailer (Au.) 2'34"02; 16) Pierre Stamos (Fr.) 2'34"04; 17) Jean Daniel Daetwyler (Svi.) 2'34"12; 18)* RENATO VALENTINI (It.) *2'34"36; 19) Herbert Huber (Au.) 2'34"38; 20) Alby Pitteloud (Svi.) 2'34"74; 36)* FELICE DE NICOLO' (It.) *2'37"14; 40)* ENRICO DEMETZ (It.) *2'37"68; 43)* MARTINO FILL (It.) *2'38"09; 45)* GIORGIO MAHLKNECHT (It.) *2'38"50.*

NELLA RIUNIONE SVOLTASI VENERDI' A FIRENZE

Importanti decisioni prese dal Consiglio federale della FIGC

Azione coercitiva di carattere finanziario
Nuovo regolamento dilettanti dal 1.o febbraio 1965

Roma, 23

La Federazione Italiana Gioco Calcio ha reso noto questa mattina le decisioni prese nel corso della riunione del Consiglio federale della FIGC svoltasi ieri a Firenze.

Alla riunione hanno preso parte tra gli altri il presidente federale, Pasquale: i vicepresidenti, Barassi, Franchi; i consiglieri federali, Bevilacqua, Ceravolo, Chiesa, Cortesi, Granillo, Moratti, Parodi-Delfino; Bettinelli, presidente del settore giovanile; Giulini, presidente dell'A.I.A. - settore arbitrale; Mandelli e il segretario federale Bertoldi e il vicesegretario Borgogno.

Dopo la lettura e l'approvazione del verbale della riunione del 30 novembre scorso e le comunicazioni del presidente, il quale ha informato i consiglieri: sulla conduzione federale, il dott. Franchi si è soffermato, in modo particolare: sulla situazione del Fondo fideiussorio della Lega; sull'azione coercitiva che la Lega svolge con riguardo agli impegni correnti e normali delle società; sulla situazione finanziaria, con particolare riguardo ad alcune società; sullo stato delle trattative attualmente in corso fra la Lega e la RAI-TV; sull'azione di controllo che la Lega svolge in materia di applicazione delle proprie norme economiche.

Per quanto riguarda il regolamento della Lega nazionale dilettanti in vista dell'assemblea nazionale del settore, convocata per il 18 marzo prossimo, la Lega ha indetto il 10 gennaio scorso le assemblee elettive del Consiglio direttivo dei comitati stessi per il nuovo quadriennio. In tale occasione la Lega ha sottoposto alle società un progetto di nuova struttura della Lega dilettanti con particolare riferimento alla composizione del Consiglio direttivo della Lega stessa e alle modalità per l'assemblea nazionale del settore. Tale progetto è stato approvato a larga maggioranza delle società del settore (aventi diritto a voto 1747; società votanti 1290; voti favorevoli 1047; astenuti 224, contrari 19) e, pertanto, il Consiglio direttivo della Lega nazionale dilettanti ha approntato il nuovo regolamento del proprio settore, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio federale nella seduta odierna.

Il Consiglio, udita la relazione dell'ing. Barassi, presidente della Lega dilettanti, approva il nuovo regolamento e, tenuto conto della proposta del Consiglio direttivo della Lega stessa, delibera che detto regolamento entri in vigore con il 1.o febbraio 1965, di modo che l'assemblea nazionale del settore dilettanti, convocata per il 19 marzo 1965, possa svolgersi sotto tale regolamentazione.

Il Consiglio federale, udita la relazione del conte Giulini, presidente dell'A.I.A., ha approvato la proposta di costituzione di una scuola di perfezionamento per gli arbitri in vista di promozione dalla Lega dilettanti alla Lega semiprofessionisti e dalla Lega semiprofessionisti alla Lega nazionale.

Il Consiglio federale ha preso poi visione della segnalazione con la quale la Lega professionisti, ha investito il Consiglio stesso in merito alle dichiarazioni apparse sulla stampa come rilasciate dal consigliere Moratti in data 20 dicembre 1964. Il Consiglio, uditi i chiarimenti dati dal consigliere Moratti sui precisi termini delle dichiarazioni rilasciate, ritiene che tali dichiarazioni, in quanto espresse da un consigliere federale, siano censurabili. Il Consiglio ha stabilito inoltre che la lettera indirizzata dall'arbitro De Marchi al consigliere Moratti venga trasmessa all'A.I.A. per competenza.

In chiusura di seduta il Consiglio ha preso atto dell'andamento dei lavori per la costruzione dei campi di calcio.

Designazione arbitri delle Serie A, B, C

Milano, 23

La Lega nazionale della F.I.G.C. ha designato le seguenti terne arbitrali a dirigere le gare valevoli per i campionati di Serie A e B:

Serie A: (1.a giornata di ritorno): Bologna-Atalanta: Genel (Cozzolino e Palmieri); Cagliari-Roma: Carminati (Nardone e Vignali); Catania-Milan: D'Agostini (Mazzarino e Meloni); Foggia - Fiorentina: Roversi (Siboni e Ambrosio); Internazionale-Varese: De Robbio (Nardi e Tomasino); Juventus-Messina: Varazzani (Orsi e Marangoni); Lazio-Genoa Righi (Gramellini e Marinoni); Mantova-Torino: De Marchi Bonetti e Donantoni); Sampdoria-L .Vicenza: Campanati (Bevilacqua e Turri).

Serie B (18.o giornata d'andata): ALESSANDRIA - TRIESTINA: Gussoni (Bonotti e Saetti); Bari-Napoli: Acernese (Nhiari e Sani); Brescia-Palermo: Piantoni (Egidi e Recandio); Catanzaro-Spal: Monti (Recanati e Troise); Lecco-Trani: Fiduccia (Benvenuti e Santini); Livorno-Parma: Di Tonno (Costantino e Monno); Modena-Venezia: Cirone (Dascola e Micillo); Potenza-Monza: Barolo (Stefana e Tonelli); Pro Patria - Padova: Rancher (Feri e Romagnoli); Reggiana-Verona: Gonella (Bigarelli e Vivaldi).

Serie C (girone A): Biellese-Piacenza (Moretto); CRDA - NOVARA (Giunti); Carpi-Vittorio Veneto (Magnani); Como-Fanfulla (Torra); Cremonese-Solbiatese (Laureti); ENTELLA-UDINESE (Accomazzo) Marzotto - Legnano (Sgherri); Mestrina-Ivrea (Cantelli); Treviso-Savona (Porcelli).

Il francese Gilbert Lavoine, ex campione europeo di pugilato dei pesi welter, è deceduto ieri sera all'età di 43 anni. Era affetto da tumore al fegato.

BRILLANTE PRIMA GIORNATA DEGLI AZZURRI AI MONDIALI DI BOB

I bobisti italiani secondi a metà gara

La coppia Ruatti-De Lorenzo a soli trentatrè centesimi dai campioni britannici Nash-Dixon

Saint Moritz, 23

I campioni del mondo uscenti e campioni olimpionici, gli inglesi Tony Nash e Robin Dixon, sono in testa alla classifica al termine delle prime due «manches» del campionato mondiale di bob a due, che si svolge a Saint Moritz, con un vantaggio di 33/100 sull'equipaggio italiano composto da Ruatti e Di Lorenzo e di 47/100 su quello canadese I Emery-Young.

L'equipaggio inglese, con un ottimo percorso nella prima discesa, è riuscito a insediarsi subito al primo posto infliggendo un ritardo di 10/100 al Canadà I e di 52/100 all'Italia I. In questa prima discesa gli azzurri sono scesi evidentemente con troppa cautela e, pur impegnandosi a fondo nella seconda «manche», nel corso della quale hanno realizzato il miglior tempo fra tutti i 17 concorrenti, non hanno potuto colmare il ritardo rispetto ai titolari campioni inglesi. Grazie all'ottima seconda «manche» comunque, Ruatti e Di Lorenzo sono riusciti a togliere il secondo posto al Canadà II.

A metà competizione solo i primi tre equipaggi dovrebbero essere ancora in lizza per la conquista del titolo

Classifica del campionato mondiale di bob a due dopo le prime due «manches»: 1) Granbretagna I (Nash - Dixon) (1'18"49 e 1'18"96) 2'37"45; 2) ITALIA I (Ruatti - Di Lorenzo) 1'19"11 e 1'18"67) 2'37"78; 3) Canadà I (V. Emery - Young) 1'18"89 e 1'19"3) 2'37"92; 4) Svizzera I (Caviezel - Birk) 2'38"87; 5) Granbretagna II (Blockey-Freeman) 2'40"4; 6) Germania I (Woermann-Braun) 2'40"17; 7) Germania II (Penserberger - Eberhardt) 2'40"23; 8) Canadà II (J. Emery-Kirby) 2'41"26; 9) Austria (Kaltenberger-Ritzl) 2'41"83; 10) USA II (McDonald-Pandolph) 2'41"91; 11) ITALIA II (Gaspari-Cavallini) 2'41"96; 12) USA I

Le altre due «manches» verranno effettuate domani.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Saint Moritz — Il «bob a due» italiano formato da Ruatti e De Lorenzo in azione nella prima giornata dei campionati mondiali nella quale hanno ottenuto il 2.o posto dopo le due «manches»

SLALOM A CORTINA

ALL'AUSTRIACO LOIDL la «Coppa Duca d'Aosta»

Cortina d'Ampezzo, 23

Vincitore assoluto della Coppa Duca d'Aosta di slalom speciale è l'austriaco Josef Loidl, il quale dopo aver realizzato il miglior tempo nella prima manche, nella seconda ha avuto il terzo totalizzando nelle discese 113 '66/100. Fra gli italiani Renzo Zandegiacomo, che ha finito la prima manche in terza posizione, è caduto nella seconda e si è ritirato.

La competizione ha visto una affermazione collettiva della squadra francese che ha avuto 5 rappresentanti nei primi sette posti della classifica, preceduti soltanto dal vincitore e dallo svizzero Zogg, quarto classificato. Dei 38 concorrenti iscritti, ben 15 non hanno portato a termine la gara. Il secondo percorso tracciato dall'allenatore della squadra tedesca Bartels, è stato ritenuto, notevolmente difficile rispetto al primo tracciato; oltre ad essere più lungo aveva, infatti, 64 porte.

Al termine della prima «manche», l'austriaco Josef Loidl con 53"8/100 comandava la classifica provvisoria. Secondo classificato a 50 centesimi di secondo era lo svizzero Kurt Schneider, terzo a 72 centesimi di secondo l'italiano Renzo Zandegiacomo. Ecco gli altri piazzamenti: 4) a 1"51 il francese Jean Jallifier, 5) a 1"52 un altro francese, Alain Morand; gli altri italiani si sono così classificati: 7) Giuseppe De Biasio; 14) Bruno Berloffa; 17) Bruno Maccari; 25) Luigi Pezza; 26) Giovanni Di Bona; 30) Gabriele Colò. Si sono ritirati Helmuth Moser e Antonio Sperotti per aver omesso alcune porte. Sono rimasti vittime di cadute Luigi Pezza, Giovanni Di Bona e Gabriele Colò.

Classifica al termine della seconda «manche»: 1) Josef Loidl (Au.) 113"66; 2) Bob Woleek (Fr.) 116"09; 3) Andrè Doux (Fr.) 116"03; 4) Beat Zogg (Svi.) 117"05; 5) Jean Jallifier (Fr.) 117"73; 6) Jacques Fournowk (Fr.) 117"89; 7) Mignot Rossat (Fr.) 117"15; 8) Alfred Matt. (Au.) 120"05; 9) Eric Strum (Au.) 121"42; 10) Kurt Wohner (Ger.) 121"46; 11) *Giovanni Di Bona (It.)* 122"44; 12) Rudi Schalberg (Ger.) 122"57; 13) Herbert Berthold (Au.) 122"97; 14) *Bruno Berloffa (It.)* 123"89.

A Paride Milianti il Trofeo «De Gasperi»

Bergamo, 23

L'azzurro Paride Milianti ha ottenuto una chiara affermazione nello slalom gigante del Trofeo «A. De Gasperi» svoltosi oggi a Selvino, sulle pendici del monte Poieto. Al secondo posto si è classificato il giovane Osvaldo Demetz che ha preceduto nell'ordine Helmut Gartner, Italo Pirola e Walter De Tomaso. Ecco la classifica: 1) Paride Milianti (FF.OO. Moena) 1'55"; 2) Osvaldo Demetz 1'55"9; 3) Helmut Gartner in 1'57"7. La gara si è disputata su un percorso di 2.300 metri con 5500 metri di dislivello e 54 porte.

Nino Bibbia vince la prova di slittini

St. Moritz, 23

L'italiano Nino Bibbia ha vinto la coppa «Knapp» di slittino, prima prova della stagione internazionale, disputata sulla pista di St. Moritz (m. 1112 di lunghezza), con il tempo totale, nelle tre discese, di 2'49"11. Al secondo posto si è classificato lo svizzero Ciparisso con 2'49"96 e al terzo il britannico Rayner con 2'52"02.

FRANCHI AGLI ARBITRI RIUNITI A COVERCIANO

«Applicare il regolamento con il massimo scrupolo»

In futuro si potrà anche arrivare alla designazione mediante sorteggio

Firenze, 23

Una quarantina di arbitri delle massime divisioni di calcio si sono riuniti oggi al Centro tecnico della FIGC a Coverciano per ascoltare alcune comunicazioni del Commissario straordinario della Lega, dott. Artemio Franchi, del presidente dell'Aja, conte Giulini, e del Commissario alla Commissione arbitri professionisti, Pasturenti, in relazione ai provvedimenti adottati dal Commissario straordinario della Lega che dal Consiglio federale della FIGC (riunitosi ieri sera a Firenze) per una maggiore disciplina sui campi di gioco e ad una inflessibile applicazione dei regolamenti.

Fra i maggiori arbitri erano presenti Rigato, Genel, Sbardella, De Marchi, Lo Bello, Campanati, Righi, ecc. Alla riunione non era ammessa la stampa e al termine della prima parte della seduta il Commissario straordinario della Lega nazionale, dott. Franchi, si è incontrato con i giornalisti presenti a Coverciano, per illustrare i motivi del suo incontro con gli arbitri.

«Il discorso che ho fatto agli arbitri — ha detto Franchi — è stato molto chiaro soprattutto perchè, ovviamente, mi sono richiamato ad una stretta, precisa, applicazione dei regolamenti. Quella odierna non è stata una delle normali periodiche riunioni, ma una riunione che aveva un carattere ben preciso e delineato perchè veniva in un periodo impegnativo e preoccupante allo stesso tempo del nostro settore calcistico e dopo una serie di provvedimenti di carattere disciplinare e psicologico. Gli arbitri sono stati invitati ad attuare scrupolosamente il regolamento ed a riferire dettagliatamente nei loro «rapporti» sull'andamento delle singole gare affinchè si possano adottare, da parte degli organi componenti, precisi provvedimenti. Gli arbitri debbono adoperarsi per difendere il gioco e per la sempre più perfetta regolarità delle singole partite di calcio. Naturalmente in questa loro azione, così come in passato, avranno sempre il più valido appoggio della Lega e di tutti gli altri organi preposti alla attività calcistica».

Scendendo poi nei dettagli di quello che è stato il suo «colloquio» con i direttori delle partite di calcio, il dott. Franchi ha sottolineato che alcuni arbitri come Campanati, Righi, Politano, Rigato anche a nome dei presenti, hanno rilevato l'opportunità e la importanza dell'incontro assicurando la loro massima collaborazione.

Parlando dei procedimenti per la designazione degli arbitri per le varie partite del massimo campionato di calcio, il dott. Franchi ha poi affermato che «nei confronti dei singoli arbitri non vi possono essere, ne vi sono, prevenzioni di sorta da parte di nessuno, ma indubbiamente nelle varie «designazioni» occorre tener presenti particolari situazioni ambientali e psicologiche». Egli ha accennato anche alla eventualità che, in futuro, si arrivi alle «designazioni per sorteggio» dalle quali scaturirebbero peraltro, ugualmente, «situazioni positive e negative».

Infine il dott. Franchi ha reso noto che, in futuro, presso il Centro tecnico di Coverciano, così come stabilito ieri dal C.F. della FIGC, si svolgeranno «corsi di perfezionamento estivi» per arbitri di calcio e soprattutto per gli arbitri destinati al passaggio di categorie inferiori a quelle superiori del campionato nazionale.

Ponziana - Ronchi oggi a Sant'Andrea

Ponziana e Ronchi si incontreranno oggi sul campo di via Svevo per il ricupero della partita rinviata il giorno 20 dicembre per impraticabilità del terreno di gioco. L'attuale posizione in classifica delle due squadre è alquanto mutata da quando l'incontro doveva svolgersi secondo il calendario e i tre punti di vantaggio che i biancocelesti avevano sugli amaranto ronchesi si sono ridotti a meno due; pertanto oggi i ragazzi di Covacich dovranno mettercela tutta onde fare il possibile per fermare i bravi ragazzi di Paone. L'atteso confronto avrà inizio alle ore 14.30.

ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO CON INIZIO ALLE 14

COGLIERÀ ORDONEZ IL BERSAGLIO DELLA TOTIP?

Esordio di Queiros e di Tio Pepe

Oggi a Montebello è in programma una riunione interessante sotto molti aspetti. La corsa di centro, inclusa nella schedina Totip presenta un inedito testa a testa tra Ordonez e Trivento, alla pari, sulla breve distanza. Molto dipenderà dalla partenza ma, a rigor di logica, ci sentiamo di affermare che Ordonez dovrebbe prevalere, avendo dei numeri e dell'esperienza ben superiori agli avversari. Attesa è la prova di Trivento che ci dovrebbe dimostrare quanto realmente vale. Ci aspettiamo inoltre una coraggiosa gara di Grestasio, di Mara Gabor, ma soprattutto di Olinto, che si è dimostrato particolarmente in forma.

Nel Premio del Vino, esordio triestino di Tio Pepe, al quale si opporranno il validissimo Brighenti e Uebi. L'allievo di Mazzuchini ha classe e sa lottare, diamogli quindi il favore del pronostico.

Un altro atteso esordio è quello di Queiros; da Treviso ci giungeva, l'autunno scorso, la eco dei suoi successi, ma solo ora, dopo essersi rimesso da un incidente, può tornare a battagliare sulle piste.

Tra i «due anni» nuova prova di Truce; lo attendiamo ad un altro brillante traguardo, mentre Arfi dovrebbe essere l'unico a tenergli testa.

La riunione avrà inizio alle ore 14.

Ecco i nostri favoriti. Premio Tokaj di Spessa (1.a div.): Carnevale, Grancetta, Valmi. Premio Pinot di Spessa: Picciotta, Platero, Meco. Premio Friuli Orientale: Truce, Arfi, Quiros. Premio Baccanali: Gradese, Pepote, Petronio. Premio Traminer di Spessa: Queiros, Deità, Birilla. Premio del Vino: Brighenti, Tio Pepe, Uebi. Premio Cantine Castello di Spessa: Ordonez, Trivento, Olinto. Premio Tokaj di Spessa (2.a div.): Elleno, Belnido, Bizza.

Vice

Oggi a Trieste

CALCIO

Dilettanti 1.a categoria: Cremcaffè - Cormonese, campo via Flavia, ore 14.30; Ponziana - Ronchi, campo Sant'Andrea, ore 14.30; San Giovanni - Triestina «B», campo viale Sanzio, ore 15.

Dilettanti 2.a categoria: Primorje -CRDA Trieste, campo Aurisina, ore 14.30.

RUGBY

Serie «A»: Fiamma Trieste - Rugby Venezia, campo San Luigi, ore 14.30.

Campionato giovanile: Fiamma Trieste - Libertas Trieste, campo S. Luigi, ore 13.

TIRO AL PIATTELLO

Gara di tiro al piattello. Stand di Muggia della STTV. Inizio ore 10.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14. Corsa di centro della riunione il «Premio Castello di Spessa», lire 610.000, metri 1650 alla pari.

TENNIS DA TAVOLO

Campionato provinciale masch. e femm.: Strada di Guardiella 7, dalle ore 9 in poi.

NELL'ODIERNO INCONTRO DI ALESSANDRIA

Tra gli alabardati cinque o sei novità

Dodici giocatori sono partiti ieri col direttissimo delle ore 8.46 alla volta di Alessandria. Gli alabardati prescelti sono: Scorti, Frigeri, Ferrara, Palcini, Dalio, Sadar, Mantovani, Scala, Bernasconi, Cignani, Novelli e Rancati. Per la partita di Alessandria non saranno disponibili il portiere Colovatti, squalificato per una giornata, e lo «stopper» Pez, infortunatosi domenica scorsa nella partita col Bari.

Nello schieramento che verrà opposto ai grigi piemontesi ci saranno ben cinque novità. Una sesta potrebbe venire attuata sul posto dopo che i tecnici alabardati avranno constatato le condizioni del terreno di gioco. Quest'ultima novità potrebbe interessare Rancati, il quale prenderebbe il posto di Mantovani all'estrema destra. Ad Alessandria si avrà il ritorno di Scorti tra i pali, in sostituzione di Colovatti. Sadar farà lo «stopper» e Palcini giocherà da mediano Anche l'attacco presenta dei innovamenti: ritorneranno Scala e Cignani. Per Scala si tratterà della seconda partita della stagione nelle file titolari.

Oggi nel pomeriggio con inizio alle ore 15 avrà luogo sul campo di San Giovanni una partita amichevole tra i rincalzi rossoalabardati e l'undici dei dilettanti del San Giovanni. Per questa partita l'allenatore Maran ha convocato i seguenti giocatori: Parovel, Basiacco, Cattonar, Capitanio, Pellegrini, Godas, Milocco, De Piccolo, Orlando, Ramani, Gentili e Castellano. Non saranno disponibili Gobet, Varglien, leggermente infortunatosi ad un piede nel corso degli allenamenti, ed Ispiro.

Ridotte le ammende a Catania e Pro Patria

Milano, 23

La commissione disciplinare della FIGC, ha parzialmente accolto l'opposizione del L. R. Vicenza contro la squalifica a tutto il 7 febbraio 1965 inflitta dal giudice sportivo all'allenatore Scopigno, riducendola al 27 gennaio; ha inflitto al giocatore Colombo (Genoa) l'ammenda di 50.000 lire per le dichiarazioni fatte alla stampa dopo la gara Milan-Genoa del 10 gennaio; ha parzialmente accolto l'opposizione del Catania contro l'ammenda di 50.000 lire inflitta dal giudice sportivo riducendola a 5.000 lire e l'opposizione della Pro Patria contro l'ammenda di 450.000 lire inflitta dal giudice sportivo riducendola a 350.000 lire.

La Commissione disciplinare ha anche squalificato a tutto il 23 marzo 1965 i giocatori Morreale (Juventus) e Quatela (Milan) per aver sottoscritto un altro cartellino

Orari e campi delle gare odierne del campionato di calcio juniores - Girone A (9.a giornata di ritorno): Ponziana «A»-Roianese, campo Ponziana ore 10.30; Edera-Fortitudo, campo Flavia ore 10.15; Libertas «A»-S. Giovanni «A», campo Flavia ore 8.30; Muggesana «A»-S. Sergio, campo Muggia ore 10.30; Primorie-Esperia «A», campo Aurisina ore 10.45; Sant'Anna-CRDA «A», campo Flavia ore 12. — Girone B (7.a giornata di ritorno): Triestina «B»-Ponziana «B», campo Guardiella ore 10.30; CRDA «B»-Triestina «C», campo S. Giovanni ore 8.45; Esperia «B»-Ponziana «C», campo Ponziana ore 9; Libertas «B»-Muggesana «B», campo Guardiella ore 9. Riposa: S. Giovanni «B».

OGGI A MONFALCONE IL LANCIAT SSIMO NOVARA

DI DAVIDE SOSTITUIRÀ SORATO A GUARDIA DELLA RETE DEI C.R.D.A.

Monfalcone, 23

Viva attesa regna, a Monfalcone e nella zona per largo raggio, a proposito della partita che il CRDA disputerà, domani pomeriggio, allo stadio di via Cosulich. Ospite degli aziendali sarà la «lanciata» compagine del Novara che, sulla cresta dell'onda, mira al primo posto nella classifica. Una vittoria dei piemontesi sul terreno di Monfalcone potrebbe dare loro già domani sera lo scettro del comando. Dal canto suo, il CRDA è deciso a continuare la serie dei risultati positivi che, senza interruzione, sta raccogliendo dalla metà dello scorso novembre.

Sono sufficienti questi brevi cenni per fare intendere come l'incontro di domani pomeriggio presenta tutte le carte in regola per venire considerato, in questa trepida vigilia, come la partita di maggiore rilievo che il campionato abbia fino ad oggi presentato e che forse anche presenterà.

Stando a sentire i dirigenti delle due squadre, tutti si accontenterebbero del pareggio, poichè lo ritengono già un successo, ma pare che, sotto sotto, ognuno tenda alla vittoria. Presentandosi la occasione, certamente non vorranno lasciarsela scappare! A nostro giudizio, una partita tutta da vedere, purchè sappia mantenere le promesse di queste ore che la precedono.

Zeleznik metterà in campo la formazione tipo, che gioca da alcune settimane, con la sola sostituzione dell'indisposto Sorato, vittima dell'influenza, con Di Davide il quale difenderà la rete nel ruolo che già aveva ricoperto nelle prime sei partite del campionato. Pertanto, lo schieramento cantierino sarà oggi questo: Di Davide; Cossar, Trevisan; Morin, Valenti, Sortino; Scarpa, Rossi, Ive, Fontanot, Poletto.

In casa cantierina, sentono ancora l'amaro in bocca del 3-0 che il Novara inflisse agli aziendali nella prima giornata del presente campionato, ma si rendono pure perfettamente conto delle grosse difficoltà che incontreranno domani nel rendere la pariglia od anche soltanto la sconfitta sia pure con il minimo degli scarti. Il CRDA vede le cose come stanno, in tutta realtà, e non si fa delle illusioni fuori posto. Zeleznik ci ha dichiarato che un pareggio sarà già il risultato buono, ma spera, nel contempo, che i suoi ragazzi possano fare ancora di più. In altre parole, magari con qualche velo, ci ha parlato di vittoria. Non avrebbe potuto fare altrimenti.

In sostanza, pur riconoscendo la forza dell'avversario, si esclude la sconfitta. Nello scorso campionato, dopo la sospensione per la nebbia, il CRDA piegava il Novara sul terreno di via Cosulich per 2 a 0, reti entrambe realizzate da Ive, ed andava ancora a vincere per 3 a 1 in quel di Novara. Contro le squadre blasonate gli aziendali sanno essere orgogliosi e questo si attendono, oggi, gli sportivi monfalconesi che salutano nel Novara una delle più forti e delle migliori squadre del campionato con alle spalle un passato glorioso.

Anche i piemontesi sono alquanto preoccupati, però, per quest'incontro. Considerano il CRDA una compagine pericolosa sul proprio terreno e la partita la ritengono difficile ed impegnativa. Un pareggio li soddisferebbe, come ha dichiarato il direttore tecnico Molina. Con tutta probabilità questo sarà lo schieramento piemontese: Lena; Volpati, Miazza; Canto, Udovicich, Testa; Cei, Pereni, Milanesi, Mascheroni, Bramati.

M. C.

Tevere Roma - Marsala 1-1

Roma, 23

L'anticipo della Serie C (girone C): Tevere e Marsala si è concluso in parità (1-1).

Nel primo tempo, al 38' ha segnato Ciocca (T); nella ripresa, al 29' ha pareggiato Panza (M). Note: tempo e terreno buoni, spettatori 3000.

Il presidente del Milan sul caso Altafini

Milano, 23

La notizia di fonte brasiliana, riguardante il ritorno di Josè Altafini nelle file del Milan, è stata ridimensionata per quanto concerne i termini. Il presidente del Milan, Felice Riva, ha dichiarato questa mattina: «Tra Altafini e il Milan non sono intercorse trattative da quando egli è ripartito per il Brasile; non si è parlato di premio di ingaggio nè di altro. Il Milan è all'oscuro di tutto quanto viene pubblicato e non risponde a verità l'affermazione, sia pure condizionale, secondo la quale gli avremmo inviato quattro biglietti per il suo viaggio a Milano, con il presupposto quindi che siano state accettate, in linea di massima, le condizioni posteci dal calciatore, o quanto meno le sue richieste. Se Altafini intende venire a Milano, verrà esclusivamente di sua iniziativa».

CAMERE da letto d'occasione, 5-6 porte, cucine in formica e soggiorno vendonsi. Madonna del Mare 5, tel. 61346. 20662 NN

CUCINA, soggiorno, matrimoniale, libreria vendonsi occasione. Viale R. Sanzio 22. Cisa. 20804 NN

CUCINA vendo occasione pittore mobili, via T. Vecellio 2/B. 60605 NN

CUCINA completa e camera letto senza armadio vendonsi. Telefonare 97333. Cassetta 60482 NN, UPI.

CUCINE americane svedesi tutto formica, anche uso soggiorno; inoltre componibili, angolo, singoli per cucinino. Modelli nuovi, prodotto perfezionato, prezzi vecchi. Massima convenienza, garanzia illimitata. Polli. Petronio 32. 75 NN

CUCINE in formica lavorazione accuratissima propria produzione garanzia assoluta prezzi favorevoli facilitazioni. Stefani, via Marconi angolo Torricelli. Per ordinazioni su misura cucine ad angolo telefono 37033. 31533 NN

CUCINE «Fornica» veri gioielli in ricca scelta. Ordinazioni. Fabbrica vendita Mobilificio «Bruno», Fonderia 3. 20188 NN

LETTINI, carrozzine, seggioloni, recinti girelli cestine materassi; grandioso assortimento. Prezzi bassissimi. «Tutto per il bambino», via Tarabochia 6. 40501 NN

MATRIMONIALE cucina altri usati vendonsi. Boccaccio n. 15 Berra. 20744 NN

MATRIMONIALE quattro porte. specchi, cristalli, vendesi. Telefonare 47319, lunedì. 40696 NN

MATRIMONIALE, cucina forno 220, fonoradio, vendonsi lunedì. Via Giulia 23, corte. 60215 NN

MATRIMONIALE 98.000, altre assortimento comuni, lussuose, cucine, tinelli, prezzi fortemente ribassati. Visitateci senza obbligo d'acquisto. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 60668 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime metà prezzo massima garanzia. Piccardi 49. 40318 NN

MATRIMONIALE bellissima 35 mila, cucina 25.000 vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 60655 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte, cucine americane vendo occasione. Molinovento 44, pianoterra. 60644 NN

MATRIMONIALE, cucina forno 220, vendonsi occasione. Via Giulia 23, corte. 40631 NN

MATRIMONIALE usata con suste tamburo stufa kerosene quasi nuova vendonsi. Via Giulia 11 porta 11, dalle 14-17.30. 60540 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione Bosco 36. 40317 NN

PIANINO piccolo Chippendale nuovo vendesi, scambiasi occasionissima. Carducci 32, secondo. 17 NN

SALOTTO skai divanoletto nuovo occasionissima. Falegname, piazza della Valle 3. 40638 NN

SOGGIORNO 2 elementi più tavolo vendesi. Ghirlandaio 37, porta 6. 20711 NN

STANZA da pranzo nuovissima 2 mobili tavolo 8 sedie altra stanza da letto una persona vendonsi causa partenza. Telefonare 61690, giorni feriali dalle 8.30 alle 12.30. 40607 NN

STANZA una persona completa di toilette armadio sedia comodino vendesi affarone. Telefonare 32802. 60630 NN

TAVOLI 35, 100 sedie, 4 armadi frigo e attrezzatura completa usata per impianto ristorante, vendonsi affarone prezzo convenientissimo. Tel. 50084, ore 13-15. 60558 NN

O Commerciali L. 40

GARANTIAMO con svolgimento interessante attività, elevato guadagno. Investite con sicurezza il vostro denaro in un successo il lavaggio a secco a gettone self-service. Siamo a disposizione fornire chiarimenti precisazioni senza impegno. Scrivete: Spa Macchine Suprema, Funo d. Argelato, Bologna, telefoni 897035/6/7. 5101 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 5 O

P Rappr. piazzisti L. 35

ELETTRODOMESTICI lampadari articoli diversi. Cercasi produttore introdotto famiglie. Telefonare 95851. 60640 P

PRODUTTORI cerca agenzia Trieste della Arnoldo Mondadori editore. Tel. 734324. 60539 P

PROPAGANDISTA con effettive introduzioni presso enti collettività cerca azienda abbigliamento. Indicare quali enti società o zone urbane sua particolare introduzione. Offerte cassetta 60549 P, UPI.

PROPAGANDISTI a provvigione, affermata industria farmaceutica cerca per le varie province del Veneto. Cassetta 27 E SPI, Genova. 5190 P

RAPPRESENTANTE primaria casa nazionale confezioni cerca subagente per affidargli presentazione nuovo campionario femminile. Richiedesi età 20-30 anni, conoscenza articolo, introduzione clientela province Trieste, Udine, Gorizia. Scrivere indicando precedenti attività svolte, referenze e pretese. Massima riservatezza. Cassetta 40349 P, UPI.

RAPPRESENTANTI tessuti vendite rateali cercansi. Mantelli casella postale 61, Firenze. 5147 P

VENDITORI abili cercansi per Trieste e Gorizia per prodotti alimentari fortemente richiesti e reclamizzati. Offresi provvigione ed eventualmente minimo garantito. Cassetta 20647 P, UPI.

VERAMENTE introdotto cantieri navali cercasi per vendita filtri importante casa estera. Assicurasi massima riservatezza. Competenza specifica non indispensabile. Scrivere casella 106 D SPI Milano. 5195 P

25-40ENNI spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, assume Trieste società importanza nazionale; stipendio, rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 40599 P, UPI.

Q Auto, moto, cicl. L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. Salone esposizione via Machiavelli 3 aperto anche la domenica. 64 Q

A.A.A.A. MOTOSCAFI usati fuoribordo entrobordo gabinati. Diverse occasioni trattative dirette da privato a privato. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni Machiavelli 28. 64 Q

A.A.A.A. AUTOAGENZIA, Nordio 9: Fiat 1500 '62, Fiat 1300 F '62, 600 '59 '58 '57 '56, 500 C, Alfa 1900 Super '59, Belvedere '52, Giulia 160 S '63, 1100 '54, 1400 '50, 1100 T. Furgone '63, km. 18 mila. Permute, rateazioni. Domenica aperto. 40701 Q

A.A.A.A. OPEL Rekord 2-4 porte modello Lusso-Coupé, Opel Kadett 1000 in tutte le versioni, Opel Kapitaen-Admiral a 6 cil., prezzi ribassati. Concessionario esclusivo Autorimessa Serri via Brunner 14. 60610 Q

A.A.A. PEUGEOT, Ban, via Genova 21, Peugeot 404 pronta consegna. Occasioni con garanzia: Giulietta Spyder, 1100 D '63, 1100 Export, 1100 Familiare, 1100 '58, Bianchina '63 '59, Volkswagen, Peugeot 404 403, Simca Ariane, Opel, Aurelia. Rateazioni fino 24 mesi. 60622 Q

A.A. DKW Autounion nuovo modello F 102, 800 Deluxe, F 12 consegne sollecite prove e dimostrazioni. Nascimben Coroneo 41 tel. 68101 - 24955. 40665 Q

A.A. OCCASIONISSIME! Fiat 1500 berlina R coupé Siata, vendonsi, forte sconto prezzo listino, Severo 58, Autosalone Missaglia, telef. 38820. 106 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat: 2100 1500 1300 1100 Familiare 1500 coupé 600 500 Multipla Giardiniera, via Udine 21. 60632 Q

A. GIULIETTA TI con radio vendesi causa partenza. Telef. 91875, 12 alle 14. 20773 Q

A. MERCEDES possibilità sollecite consegne. Nascimben Coroneo 39-41 tel. 24955-68101. 40665 Q

A. NSU Prinz 4 nuovamente ribassata, presso listino IGE compresa lire 785.000, 600 cc., economica, minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali. Servizio assistenza e vendite Autosalone Missaglia, Fabio Severo 58, telef. 38820. 102 Q

A. NSU Prinz 1000, notevolmente ribassata, prezzo listino IGE compresa lire 985.000. Freni a disco, quattro cilindri, economica, minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali. Servizio assistenza e vendite Autosalone Missaglia, Fabio Severo 58, telefono 38820. 105 Q

A. VOLKSWAGEN 1200 berlina 1963 perfetta vendesi. Autorimessa, via Petronio 10. 60559 Q

ALFA ROMEO, Matteotti 39 - Fiat 500 D '59-'61; 600 '56; 750 '62; 1300 '61; 1500 '62-'63; 2300 '62; Appia '59; Giulietta'57; TI '60-'61-'62. Occasioni seminuove Giulia 1600 '62 '63; Spider 1600 tetto rigido '63; Lancia Fulvia '63; GT da immatricolare. Permute e rateazioni. 20663 Q

ALFA ROMEO Savra, Ghega 6 - Giulia '63; Ondine '62; Dauphine '61. 178 Q

ANGLIA familiare '62; 1100 H '60-'59; 750 '61; 600 '58-'56; 500 N '61; Volkswagen '63. Facilitazioni. Da lunedì, Valle 6. 40636 Q

APPIA 1955 L. 210.000 ottimo stato vendesi. Distributore Total, Baiamonti. 40689 Q

APPIA II Serie, ottimo stato vende privato. Tel. 32008. 20797 Q

APPIA ottime condizioni vendesi. Via Giulia 23. 40631 Q

AUTO attrezzatura completa vendesi. Tel. 734538. 40657 Q

AUTOCARRO ribaltabile occasione vendo munito licenza. Telefonare 55518. 40640 Q

BARCA (passera-caiccio) 5-6 m. acquisterei occasione. Scrivere Cassetta 40315 Q UPI.

BIANCHINA '57; Appia I serie; Simca 1000 '62; Simca 1300 '60; Fiat 1100 '58; Volkswagen 1500 '62. Autosalone, Severo 58. 103 Q

BICICLETTE 7.000, vasto assortimento tricicli gokarts bambini biciclette pieghevoli 29.000 ciclomotori nuovi usati. Rateali Marcon piazza Ospedale 6. 40667 Q

BMW 1963, 103 1958, 600 1958, Appia 1955, 500 Belvedere, Giulietta 1959, Giardiniera 1960. Bosco 20. 60686 Q

CAMION Fiat marciante portata 15 q.li vendesi 100.000. Via Pola 78. 40314 Q

CORTINA bianca quattro porte fine 1963 vende privato eventuale permuta facilitando. Telefonare mattinata 24289. 40660 Q

ESPOSIZIONE FIAT, Piazza Oberdan 8: unico proprietario vende Giulietta 1962, 600 1955 '58 '61, 500 C 1953, 90.000. 60673 Q

FIAT 500 D perfetta vendesi lunedì presso distributore «Mobil» Fabio Severo. 40651 Q

FIAT 600 e 600 M, officina Loy via Donadoni 17. 60601 Q

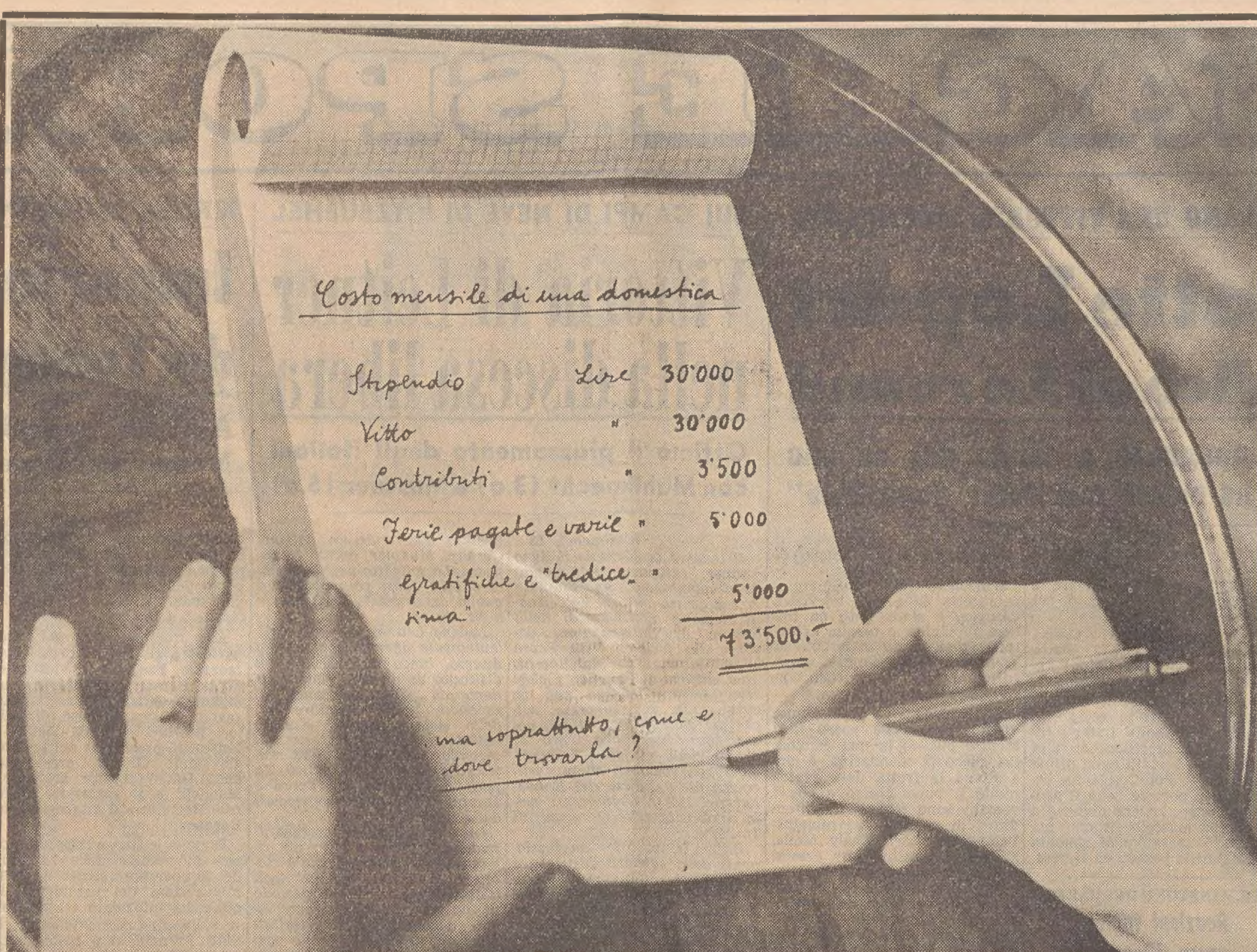
FIAT 1100/3 Special 1962 km. 38.000 ottimo stato unico proprietario vendesi telefonare n. 93780 lunedì. 40643 Q

Fiat 1200 Spyder perfetta con tettuccio vendesi cambiasi visibile ore 10-13 via F. Venezian 7. 40650 Q

FIAT «600» occasione vendesi Tommaso Luciani 11 visibile lunedì. 60641 Q

FIAT 600 59 in ottimo stato 290 mila, tel. 30527. 60636 Q

FIAT 600 1100 vendonsi via A. Diaz 10. 20747 Q



FIAT 600 '62, Fiat 1300 61, Renault R4L, Opel Rekord 2-4 porte '62, Opel Kapitaen ottime condizioni vendonsi Autorimessa Serri, lunedì, Brunner 14. 60610 Q

FIAT 1500 1963 blu scuro, vendo o permuto. S. Martiri 12 - 29806 ore 9-13. 60661 Q

FIAT 600 '56, 1100 Familiare, Ford Taunus 12m «Combi», Taunus 17m '62, Citroen ID-19 '60, Giulietta TI '59, Ardea 5 marce, Renault R4L '62, vende permuta Autorimessa Sanzio, tel. 50436, viale R. Sanzio 27. 20772 Q

FIAT 600 '60 ottime condizioni vendo occasione 320.000. Telefono 99277. 20722 Q

FIAT B «1100» efficientissima prezzo irrisorio vendesi. Fonda, Mazzini 30-IV, lunedì dalle 18 alle 20. 20709 Q

FIAT 850 vendo 6 mesi garanzia, km. 5.000. Telefonare 221611. 40695 Q

FIAT 500 C Belvedere metallica, 1100 '57, freni grandi, 1100 lusso fine '60. Permute, facilitazioni. Lazzaretto Vecchio 11/B. 60694 Q

FIAT 750 a rate. Visibile Total, Baiamonti. 60587 Q

FIAT 600 '56 ottimo stato vendesi. Telef. 45029. 40591 Q

FIAT 1100 103 '55 perfetta bicolore radio. Tel. 52924. 60481 Q

GIARDINETTA metallica vendo affarone causa richiamo militare. Anche rate. Condor Bar. 40690 Q

GIULIETTA '57 occasione vendo o permuto con 500. Telefonare 27342. 20758 Q

GIULIETTA TI Zagato metallizzata chiara interno pelle, meccanica garantita vendo permuto. Tel. 55161. 60650 Q

GIULIETTA TI '58 e '60 buono stato vendiamo. Autosalone, Fabio Severo 58. 104 Q

GIULIETTA, 1100 lusso, Special '62, '58, Dauphine panoramica, 600 '64 '60 '58 '56, Belvedere. Cambi rateazioni. Artisti 9. 60692 Q

GIULIETTA Spyder '58-'59-'60 compro. Tel. 78285. 60561 Q

INNOCENTI A 40 vende privato. Tel. 730728, ore 9-12, lunedì 13-15. 60669 Q

MONDIAL come nuova 175 sprint occasione vendo. Pascoli 13, I piano. 60583 Q

MOTOCARRI Ape nuovo modello 175 avviamento elettrico e riscaldamento. Per una prova telefonare al 28940. S. Francesco 46. 32233 Q

N.S.U. Prinz 4 fodere tappeti Autovox qualsiasi prova o controllo anche presso officine, portiere via Diaz 19. 40668 Q

NSU Prinz 4 1962 e '63 occasione vendonsi. Autosalone, Severo 58. 101 Q

PEUGEOT 404 1963 ottime condizioni vendesi. Tel. 54587 Udine. 5198 Q

ROULOTTES Arca soltanto offre 10 modelli veramente completi con accessori e finiture di classe senza supplementi prezzo. Autosovrana, via Giustiniano n. 6/A. 60071 Q

ROULOTTES «Roller», speciali sconti invernali. Commissionario cav. Mario Cocci, garage Esperia, via S. Francesco n. 4, 38295. 72728 Q

ROULOTTES Etna. Visitate presso la Commissionaria Autonautica Triestina, Riva Grumula 2 i modelli 1965. 20798 Q

SIMCA 1300 seminuova vendesi. Tel. 54587, Udine. 5199 Q

TOPOLINO C ottime condizioni vendo occasione. Tel. 99277. 20722 Q

VESPAGENZIA S. Francesco 44. Pronta consegna Vespa Super Sport 10 CV. Vastissimo assortimento Vespe usate a particolari condizioni di pagamento. 60130 Q

VOLKSWAGEN mod. 1200 e 1500 pronte consegne, Panauto via Muratti, tel. 55806. 40671 Q

VOLKSWAGEN giardiniera 9 posti o 8 quintali, '62, con radio, privato vende. Via Piccardi 16, autorimessa. 60479 Q

500 C unico proprietario occasione vendesi. Tel. 55492 ore 13-15. 60529 Q

500 C affare vendesi oggi ore 10-13. Negrelli 26, osteria.

600 '60 unico proprietario poco usata vendo privato. Combi 19. 60650 Q

«600» ottime condizioni vendesi. Telefonare 40928. 20665 Q

«600» 1959 vende privato. Telefonare 93598 lunedì, Perini. 40661 Q

600 '59 ottime condizioni occasione. Tel. 63457. 60676 Q

«600» '56 vendesi. Aurora D'Annunzio 73. 60533 Q

850 S bianca 5 mesi garanzia km. 6.000 vendesi. Telefonare n. 61188, lunedì. 40669 Q

103 '59 600 '56, Multipla, Appia I, Giulietta '57, vendo a rate. Bar Guglielmo. 20777 Q

«1100-103» '58 vendesi causa partenza da privato a privato. Telefonare al 98531 lunedì dalle 15 alle 17. 20718 Q

«1100» lusso ottimo stato occasionissima vendesi. Tel. 27498. 40639 Q

1100/103 '57 ottime condizioni meccaniche carrozzeria vende privato. Zucchetta, Conti 26. 60318 Q

1100/3 '55 occasione vendo. San Nicolò 3. 60694 Q

1100 '55, pittura, gomme, freni, organi meccanici revisionati, vendesi miglior offerente. Telefono 32622. 40653 Q

1100 Familiare 1954, Opel Rekord quattro porte 1960, ottime condizioni. Autorimessa Nascimben Coroneo 41/3. 40665 Q

1100 E 1957 bellissima vende privato completamente revisionata accessori e radio. Telefonare 730385. 40661 Q

1100 H lusso vende privato, visibile mattinata via Alessandro Vittoria 3 trattoria. 40661 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A. ARTIGIANO edile affiderebbe a veramente capace muratore buone attrezzature, legnami, motocarro, magazzino, operai e lavori. Cassetta 20743 R UPI.

A.A. MAGAZZINO ampio centro, motocarro e autovettura, piccolo capitale, esaminerei proposte commerciali o altro. Cassetta 20743 R UPI.

A. AFFARONE vendesi bar 4.200.000 via grande passaggio, arredamento nuovo. Boscolo via Marconi 32 III, 14-16, esclusi intermediari. 60615 R

A. BAR-BUFFET centralissimo licenza superalcoolici arredamento nuovo, piena efficienza, vendesi IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 60596 R

A. PRESTITI a IMPIEGATI anche in GIORNATA. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. 60398 R

ALIMENTARI frutta verdura vendesi facilitazioni. Cassetta 20616 R, UPI.

AUTORIMESSA (garage) avviata, nuova costruzione, modernamente attrezzata. Incasso mensile lordo lire 1.200.000. Ottimo investimento, vendesi. Trattasi pure mediatori. Offerte Cassetta 10262 R UPI.

AZIENDA commerciale import export rappresentanze sana avviata rileverei. Indicare condizioni di massima. Cassetta n. 20608 R, UPI.

BAR-BUFFET spaccio vini assumerebbero gestione coniugi giovani, telefonare 47262 lunedì. 40664 R

BAR buffet alcoolici superalcoolici caffè, vendesi senza intermediari causa ritiro per anzianità. Eventuali facilitazioni pagamento. Tel. 30121. 20705 R

BOTTEGA sarto affittasi. Rivolgersi via Campanelle 34, calzolaio. 20656 R

BOTTEGHINO varie licenze affittiamo Bagnoli. Telef. 97641. 40610 R

BOTTEGHINO frutta-verdura, compreso condominio, vendiamo. «Italico» corso Italia 29. 60638 R

BOTTEGHINO ortofrutti centro vendo o consegna. Vidonis osteria, via della Guardia 20. 40331 R

CAFFE' analcoolico totocalcio condominio 50 mq. sana attività cederei. Cassetta 40326 R, UPI.

CALZOLERIA cedesi esclusi macchinari lire 50.000 trattabili. Telefonare 51046, ore 13-15. 60671 R

CALZOLERIA cedo causa trasferimento. Telefono 96613. 60695 R

CARTOLIBRERIA giocattoli vasta licenza cedesi base valore inventario eventuali condizioni. Cassetta 60640 R UPI.

CERCASI urgentemente licenza da profugo per bar. Cass. 20780 R UPI.

CERCANSI 300.000 lire con garanzia. Cassetta 20783 R UPI.

CESSIONE stipendio statali parastatali aziendali interessi minimi 48281 Crispi 8. 60565 R

CONCESSIONARIO apparecchi lavaggio autovetture a shampoo caldo cerca socio apertura lavaggio. Offerte Cassetta 60616 R UPI.

DISPONENDO capitale, associerei o rileverei stazione servizio o distributore benzina. Cassetta 20617 R, UPI.

FALEGNAMERIA attrezzata macchinario ventennale avviamento posizione buonissima causa decesso cedesi ottimo affare. Telefonare 40974. 60550 R

FIASCHETTERIA, con o senza merce, cedesi causa malattia. Telefonare festivi 78347 feriali 30035. 40647 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari «Julia», Piazza Tommaseo 2. 40693 R

FINANZIAMENTI attività commerciali artigianali aperture credito sconto cambiali tassi bancari procuriamo cessioni quinto sino 120 mensilità. Comfai, Ponterosso 3, tel. 61520. 20728 R

FORNO con panetteria e pasticceria bene avviato vendesi causa partenza. Tel. 93563. 60649 R

FRUTTA verdura affittasi persone mestiere. Telef. 26141 dalle ore 14-16. 20669 R

GESTORE cercasi per spaccio vini, zona Cittavecchia, rivolgersi via Madonna del mare 18 deposito vini. 40652 R

GORIZIA. Tabaccheria, giornali posizione centrale, cedesi occasione. Agenzia «Isonzo», Corso Verdi 85. 434 R

GRANDE autorimessa avviata cedo con prelievo attrezzatura moderna di lavaggio e officina. Riservatezza, scrivere cassetta 60681 R UPI.

NEGOZIO abbigliamento femminile importante zona balneare cedo direttamente. Telefonare 32221. 60621 R

OFFICINA auto-moto, posizione centrale, avviata con attrezzatura vendesi o affittasi. Tel. 93933. 20792 R

PASTICCERIA con arredamento licenza alcoolici e superalcoolici, asporto pasticceria, caffè in grano, cedesi. Cassetta 40589 R, UPI.

PIZZERIA buffet superalcoolici Picnic via Cavana 13 vendesi 9.000.000. Forti incassi dimostrabili. Telefonare 23665. 20652 R

RIVENDITA tabacchi, posizione centrale, forte lavoro, cedesi condizioni vantaggiose. ATEC, Goldoni 1. 85 R

RIVENDITA tabacchi posizione centrale acquisto. Cassetta n. 60584 R, UPI.

SALONE parrucchiera vendesi. Rivolgersi via Randaccio 10 o 16. Monfalcone. 412 R

SALONE parrucchiera vendesi senza mediatori. Telefonare n. 91882 Trieste. 20766 R

SALONE parrucchiera, buona posibilità lavoro, cedo 250.000 contanti, rimanente piccole rate. Telefonare 68944. 20805 R

SOCIETA' commerciale cerca socio-soci finanziatori scopo ampliamento impianti distribuzione. Indirizzare offerte Cassetta 40632 R UPI.

SOCIO finanziatore cerco per sviluppo azienda redditizia. Scrivere cassetta 60488 R, UPI.

SPACCIO tabacchi annessa rivendita giornali, forte lavoro, vendiamo. «Italico» corso Italia n. 29. 60638 R

STUDIO dentistico centralissimo modernamente attrezzato 7 vani 164 mq. vendesi o affittasi possibile trasformazione in ufficio o abitazione. Cassetta n. 40321 R, UPI.

TORREFAZIONE avviatissima con torrefatrice propria, posizione centrale reddito dimostrabile vendesi. Scrivere Picerna, via Comici 12. 20715 R

TRATTORIA con licenza, completo arredamento, vendesi causa demolizione stabile. Via Broletto 28, ore pomeridiane. 20633 R

VITTO a vita a persona onesta disposta a versare importo per proseguimento attività. 60602 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512. 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO VENDITE 1653. FABIO SEVERO 140 palazzina corso costruzione II piano, 4 stanze doppi servizi poggioli soleggiatissimi, ogni comfort. **PIAZZA SANSOVINO** iniziate prenotazioni lussuoso edificio 2, 4 stanze, ogni comfort, accettansi aldisiani. PENDICE SCOGLIETTO 5/5 nuovo, occasione: cucina 2 stanze bagno centralnafta, 3.800.000, saldo mutuo 800.000. MOLINO VENTO 65, soggiorno 2 stanze ogni comfort, 5.400.000. STRADA FRIULI 124 palazzine corso costruzione, 2-4 stanze ogni comfort, accettansi aldisiani. CASTAGNETO soggiorno 1 stanza poggiolo panoramico, affittato 26 mila, lire 3.300.000. CASTAGNETO 99 PALAZZINA, cucina 2 stanze 2 poggioli, piano II-IV, accettansi aldisiani. STRADA FRIULI 60/10 PRONTO INGRESSO, salone 4 stanze mq. 130 terrazza panoramicissima. FRAUSIN PRONTO INGRESSO, 2 stanze soggiorno ogni comfort. CARPINETO PRONTO INGRESSO, cucina stanza stanzetta ascensore. TIGOR S. DANIELE 1-2 stanze ogni comfort, investimento capitale, accettansi aldisiani, lire 3.700.000, 5.000.000. SUPERCOMPLESSO BAIAMONTI 56/11 PRONTO INGRESSO, tel. 732325, visite 11-13, feriali 15-17, 1-2 stanze 2 poggioli vista mare, investimento capitale 8% garantito, 3.700.000, 5.200.000. SETTEFONTANE PRIMO INGRESSO singole disponibilità 2-3 stanze ogni comfort, SAN MARCO - ALVIANO, III lotto, 1-4 stanze soleggiatissime, poggioli panoramici, ottimo investimento capitale, accettansi aldisiani, visite 11-13, feriali 10-13, 15-17. Telefono 730336. GRETTA MONTE RADIO palazzine indipendenti, mq. 100 coperti, superpanoramiche, prossimo inizio. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A. MONFALCONE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74404, VIA XXV APRILE 47, INFORMAZIONI, VENDITE FERIALI 9-13, 15-19. AMPIE CONDIZIONI PAGAMENTO. SINGOLE DISPONIBILITA' VARIE POSIZIONI. IMPRESA BRUNETTA, via Duca d'Aosta pronto ingresso, 3 stanze cucina doppi servizi ogni comfort, piano VI. IMPRESA BRUNETTA via Garibaldi iniziata costruzione: cucina 2 stanze ogni comfort. IMPRESA BRUNETTA condominio «8» via Garibaldi appartamenti economicissimi 1-3 stanze, massimo reddito investimento capitale. IMPRESA IACE condominio ORLANDO XXV Aprile, cucina 3-4 stanze poggioli soleggiati box auto rifiniture lussuose. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DOMUS BARCOLA RIVIERA vista panoramica sul golfo di Trieste, casa nuova, appartamento tipo villa, 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi armadio muro poggioli balconata ascensore termonafta, VENDESI. DOMUS MONOCELLULARE casa nuova, matrimoniale bagno gabinetto cucinino armadio muro balconata ascensore termonafta, VENDESI. DOMUS ROMAGNA PRONTA CONSEGNA residenziali massimo lusso, 135 mq. superficie utile, 3 stanze salone stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo balconata garage ascensore termonafta, VENDONSI. DOMUS FABIO SEVERO IMMINENTE CONSEGNA, 1-2 stanze cucina soggiorno bagno gabinetto poggioli ripostiglio ascensore termonafta, VENDONSI. DOMUS CORDAROLI CASA NUOVA, tre stanze cucina ripostiglio doppi servizi balconata ascensore termonafta, VENDESI. AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A. BAIAMONTI soleggiatissimi, 2 stanze soggiorno cucinino servizi ascensore centralnafta. Prezzi convenienti. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20738 S

A.A.A.A.A.A.A. CARPINETO (VALMAURA), prossima consegna convenienti soleggiatissimi 1-2 stanze servizi ascensore centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20737 S

A.A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI VIA CORONEO costruzione inoltrata, moderni, eleganti appartamenti quattro, cinque stanze centralnafta ascensori. VIALE XX SETTEMBRE 55 - VIA CRISPI 66, complesso condominiale appartamenti tre stanze servizi centralnafta ascensori. ZONA VIALE D'ANNUNZIO ultimi appartamenti 3 stanze servizi centralnafta ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20739 S

A.A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, zona verde signorile tranquilla, appartamenti PREZZI CONVENIENTI 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensori terrazze garage. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20739 S

A.A.A.A.A.A.A. FLAVIA PRONTO INGRESSO, convenientissimi FORTI FACILITAZIONI PAGAMENTO, ultimi moderni appartamenti 2-3 stanze servizi centralnafta. Accettansi ALDISIANI. LOCALI AFFARI PREZZI CONVENIENTI stessa zona. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20737 S

A.A.A.A.A.A. «LA QUIETE» — SCALA SANTA (Roiano), soleggiatissimi modernissimi 1-2 stanze soggiorno cucinino servizi centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20738 S

A.A.A.A.A.A. LOCALE CENTRALE (zona viale D'Annunzio) mq. 250 vendesi PREZZO CONVENIENTE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20739 S

A.A.A.A.A.A.A. PICCARDI-GAMBINI, ultimi soleggiatissimi 3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensori. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20738 S

A.A.A.A.A.A.A. PRONTO INGRESSO FABIO SEVERO-CATULLO, 3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 20738 S

A.A.A.A.A.A. REVOLTELLA (vicino piazza Perugino) prenotansi soleggiatissimi, 2-3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore. SCOMPARINI (v. Lamarmora) PRONTO INGRESSO ottimi prezzi ultimi 2-3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 20737 S

A.A.A.A.A. VIALE D'Annunzio 1 (piazza Garibaldi) appartamenti e locali d'affari in condominio da 2-5 stanze, cucina, doppi servizi, ascensori, centralnafta, terrazze, attici, poggioli, scarichi immondizie, doppie isolazioni termoacustiche, carta da parati, accurate finiture. Consegna: marzo-aprile 1965. Vendite: Germani, via Carducci 10, telefono 35606. 243 S

(Continua in 14.a pag.)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NUOVE DIMOSTRAZIONI ANTIGOVERNATIVE NEL VIETNAM

INCENDIATA A HUE LA BIBLIOTECA AMERICANA

Un vice-console degli S. U. preso a sassate dai manifestanti
Agenti comunisti del Vietcong si sarebbero infiltrati fra i buddisti

Saigon, 23

Violente dimostrazioni antigovernative sono avvenute oggi ad Hue. Circa 5000 persone, per la maggior parte studenti buddisti, hanno manifestato al grido di «abbasso Taylor» e inveendo contro il Governo sud-vietnamita. I dimostranti hanno fatto irruzione nella biblioteca dell'USIS saccheggiandola e incendiandola. Un viceconsole americano che ha cercato di intervenire è stato preso a sassate dai dimostranti. Dimostrazioni antiamericane sono avvenute anche nella città costiera di Na Trang a 300 chilometri a Nord-est dalla capitale. Si ignora se vi siano stati casi di violenza. A Na Trang si trovano importanti installazioni americane, tra cui il quartier generale delle forze speciali statunitensi nel Vietnam.

Stasera, il primo Ministro Huong ha parlato alla radio condannando aspramente i disordini di Hue. «I vietcong — ha detto — incoraggiano il popolo a dimostrare e a sedersi nelle strade. Essi assoldano teppisti per dimostrare davanti all'Ambasciata americana ed altri edifici. I loro complici hanno lanciato sassi contro la polizia e contro la sede del servizio culturale di un Paese amico. Il Governo esorta il popolo a conservare la calma e non lasciarsi trascinare alla violenza». Corre voce che agenti del Vietcong si sarebbero infiltrati nel movimento buddista e approfitterebbero di ogni dimostrazione per scatenare attacchi contro installazioni americane. Stasera a Hue è tornata la calma ma per domani si temono nuovi disordini. Il Console degli Stati Uniti a Hue ha avuto istruzione di protestare contro il saccheggio della biblioteca. La protesta sottolinea tra l'altro l'inefficace protezione della polizia e il fatto che gli agenti non hanno compiuto nessuno sforzo per trattenere la folla che ha invaso e incendiato la biblioteca.

Fonti diplomatiche americane a Saigon hanno smentito stamane la tesi secondo cui i buddisti farebbero deliberatamente il gioco dei ribelli comunisti. «Essi fanno soltanto il proprio gioco — ha dichiarato un funzionario dell'Ambasciata —. Ciò di cui non sembrano rendersi conto è che potrà essere il Vietcong a vincerlo». Alle preoccupazioni di Washington per la situazione interna vietnamita si aggiungono quelle derivanti da un accertato rafforzamento della infiltrazione dei comunisti nord-vietnamiti nel Laos. Le informazioni secondo le quali l'afflusso di queste forze nel Laos era raddoppiato nelle ultime settimane sono state confermate da un portavoce del Dipartimento di Stato. Non è possibile sapere se il rafforzamento preluda ad una nuova offensiva dei comunisti nello stesso Laos, ovvero se le nuove unità siano destinate a raggiungere i guerriglieri del Vietcong nel Vietnam meridionale. Comunque, questi movimenti indicano chiaramente che i comunisti non intendono rallentare i loro sforzi in questa vitale regione del Sud-Est asiatico. Oltre alla sporadica infiltrazione di unità irregolari attraverso i confini del Laos, movimenti di reparti regolari nord-vietnamiti sono stati registrati nelle regioni centrali e meridionali del Paese, controllate dai comunisti. Un aumento dell'afflusso di uomini e materiali è stato accertato anche al confine tra Laos e Vietnam.

In un discorso alla Camera di commercio, nel Missouri, il Segretario di Stato aggiunto americano per gli affari dello Estremo oriente William Bundy ha dichiarato che «la situazione politica nel Sud-Vietnam è attualmente critica». La soluzione di questa crisi è essenziale per rovesciare la tendenza attuale del conflitto e ripristinare l'indipendenza e la sicurezza del Sud-Vietnam. Parlando delle formule prese in considerazione per risolvere il problema vietnamese, Bundy ha dichiarato: «Fino a che il Sud-Vietnam è pronto a continuare la lotta, il ritiro degli Stati Uniti è impensabile; non si vede come le Nazioni Unite, che non sono state in grado di mantenere i loro impegni nel Congo, potrebbero agire efficacemente in questa situazione ancor più difficile; un negoziato difficilmente potrebbe fare intravvedere promesse; gli Stati Uniti non vogliono un ampliamento del conflitto e non si deve credere che vi siano soluzioni facili e rapide».

Confermate le trattative tra Vaticano e Belgrado

Belgrado, 23

Fonti ufficiali jugoslave hanno confermato stasera i contatti avvenuti negli ultimi giorni, a Belgrado, tra la Santa Sede e il Governo jugoslavo. In un breve comunicato pubblicato dall'agenzia jugoslava «Tanjug» si dice che «il rappresentante della Santa Sede, mons. Agostino Casaroli, è stato alcuni giorni a Belgrado, dove ha avuto colloqui preliminari con i rappresentanti ufficiali del Governo jugoslavo».

Come è noto le fonti jugoslave avevano mantenuto fino ad oggi il massimo riserbo sulla presenza a Belgrado di mons. Casaroli; lo stesso portavoce del Ministero degli Esteri, dietro richiesta dei giornalisti, aveva dichiarato che al suo Ministero non era nota la presenza di rappresentanti del Vaticano a Belgrado. Le trattative che mons. Casaroli ha svolto nella capitale jugoslava con i rappresentanti della commissione governativa per gli affari religiosi — a quanto si apprende in circoli bene informati — si sarebbero concluse positivamente ed avrebbero aperto la strada per il raggiungimento di concreti accordi tra la Santa Sede e il Governo jugoslavo per la normalizzazione dei rapporti.

L'OPPRESSIONE COMUNISTA NEL RACCONTO DI UN PROFUGO

50 mila monaci del Tibet inviati in campo di concentramento

Caduto in disgrazia il Panchen Lama - I militari cinesi non nascondono i piani aggressivi di Pechino nell'Asia

Nuova Delhi, 23

Un monaco tibetano, Ngawang Thubdop fuggito dal suo Paese ha dichiarato oggi, nel corso di una conferenza stampa tenuta a Nuova Delhi, che i cinesi hanno intenzione di liquidare il Panchen Lama, da loro posto a capo del Tibet dopo la fuga del Dalai Lama, nel 1959. Thubdop ha precisato che il Panchen Lama è caduto in disgrazia presso i cinesi dopo che si è rifiutato di accettare la presidenza del comitato incaricato della costituzione della regione autonoma tibetana e di denunciare il Dalai Lama.

«I cinesi — ha aggiunto Thubdop — organizzano ora riunioni di massa nelle quali condannano il Panchen Lama presentandolo come un traditore della patria e del popolo». Il monaco ha quindi dichiarato che i cinesi hanno mandato nei campi di concentramento circa 50.000 monaci lasciandone liberi circa 600 per scopi propagandistici. Inoltre i cinesi hanno inviato circa 40.000 bambini tibetani nelle scuole in Cina per indottrinarli. Il monaco ha dichiarato di aver impiegato 48 giorni per raggiungere la frontiera tra il Tibet e l'India dopo essere fuggito travestito insieme a uno dei suoi discepoli. Molti monaci, ha aggiunto Thubdop, vorrebbero fuggire dal Tibet ma ciò è impossibile a causa dello stretto controllo militare. I cinesi hanno costruito molte strade verso l'India e il Nepal ma soltanto per opprimere le popolazioni e per l'invasione militare. Il monaco ha detto che spera di incontrarsi domani o lunedì con il Dalai Lama che ora vive a Dharmshala, a circa 320 chilometri a Nord di Nuova Delhi, sull'Himalaya.

Thubdop ha affermato che alcuni militari cinesi da lui incontrati sull'Himalaya gli hanno detto: «Ci stiamo preparando a liberare l'Asia dalle grinfie degli imperialisti e dei colonialisti». Secondo il monaco, Pechino ha fatto circolare nel Tibet degli stampati in cui si afferma che il suo primo obiettivo è la conquista dell'India «in modo da procurarci quanto è necessario ai nostri militari per portare avanti i nostri piani in Asia». Thubdop ha affermato che vari monaci sono adibiti alla costruzione di strade militari dirette verso l'India e il Nepal.

A CIRCA CENTO METRI DI PROFONDITA' SULLE ALPI FRANCESI

Due cavie umane esperimentano gli effetti dell'isolamento in caverna

Hanno perduto la cognizione del tempo: ciò ha fatto sorgere la teoria che il ciclo normale del corpo sia di 25 e non di 24 ore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Andon, 23

I due francesi che da quasi un mese e mezzo vivono, separatamente, in due caverne sotterranee sulle Alpi francesi cominciano ad accusare i sintomi deleteri dell'isolamento. I medici affermano che la loro salute non è ancora in pericolo, ma ammettono che la donna e l'uomo che hanno accettato di sottoporsi all'esperimento scientifico che ha lo scopo di accertare gli effetti sul corpo umano dell'isolamento prolungato vivono da qualche giorno in una situazione di crescente disagio. La ventiseienne Josiane Laures è stata calata nella sua grotta il 14 dicembre scorso, quando il trentacinquenne Antoine Senni viveva già in isolamento da due settimane.

Gli scienziati che seguono lo esperimento hanno dichiarato che sia l'uomo che la donna hanno innanzi tutto perso il senso del tempo: Antoine Senni è di tre settimane indietro rispetto il calendario e ieri ha celebrato la fine dell'anno. La giovane donna è invece «arretrata» solo di 17 giorni; per lei ieri era il 4 gennaio. Comparando le convinzioni sul tempo delle due «cavie» in effetti i conti tornano in quanto, come si è detto, Josiane Laures è stata calata nella sua grotta due settimane più tardi di Antoine Senni.

Le grotte nelle quali i due personaggi vivono si aprono circa cento metri sotto la superficie terrestre e sono situate sulle Alpi francesi ad una cinquantina di chilometri dalla Costa Azzurra. Si è cercato di rendere confortevoli entrambi gli abitacoli che sono stati forniti di luce elettrica e del necessario per cucinare, tendendo l'esperimento ad accertare esclusivamente le conseguenze dell'isolamento. Sia Josiane che Antoine comunicano con la superficie attraverso speciali telefoni, che essi devono però usare il meno possibile e solo per comunicazioni, cosiddette, di «servizio»; devono insomma limitarsi a comunicare dei dati ed a fare delle richieste di generi necessari alla loro sopravvivenza. Dal canto loro gli scienziati hanno a loro disposizione altri sensibilissimi apparecchi per seguire i movimenti ed i soliloqui delle due cavie.

Al termine dell'esperimento si saprà se l'isolamento comporta delle variazioni di ritmo nel corpo umano. Le risultanze dello studio saranno inviate a Washington e si ritiene che saranno utilizzate dagli scienziati impegnati nel progetto per la conquista della Luna da parte dell'uomo. L'esperimento in corso è stato organizzato da Michel Siffre che nel 1962 riuscì a vivere sotto terra completamente isolato per due mesi. Egli ha dichiarato che ai due cavernicoli non sarà rivelata la data esatta fino al giorno in cui saranno tratti alla superficie.

La questione della perdita della cognizione del tempo è di particolare interesse per gli scienziati che se ne occupano con la massima attenzione. La regolarità con la quale le persone in isolamento perdono terreno sul calendario ha fatto tra l'altro formulare la teoria che il ciclo normale del corpo umano sia di 25 ore e non di 24. Osservando Josiane Laures e Antoine Senni i medici hanno notato tra l'altro con preoccupazione che essi soffrono di tanto in tanto di strane allucinazioni. Tali fenomeni da qualche giorno non si ripetono, altrimenti renderebbero necessaria l'immediata interruzione dello esperimento. Allucinazioni a parte sia l'uomo che la donna, quando ne vengono richiesti, otto volte su dieci non sanno dire quale sia la loro normale attività. I medici affermano che tali reazioni sono normali; per ridurle al minimo consigliano i due cavernicoli di tenersi il più possibile occupati: da qualche giorno però sia Antoine che Josiane non riescono più nè a leggere nè a dedicarsi ai passatempi loro consigliati. Riescono a stento a prepararsi da mangiare e a lavarsi.

U. P. I.

LA CITTADINA DI NKOLO PERDUTA DAI CIOMBISTI

Fuga di missionari per l'avanzata dei ribelli «Simba»

Continua dal Sudan il forte afflusso di armi e munizioni per i guerriglieri

Leopoldville, 23

Ribelli congolesi provenienti dall'ex Congo francese, hanno attraversato oggi il fiume Congo e hanno occupato la cittadina di Nkolo, a circa 320 chilometri a Nord di Leopoldville. I ribelli hanno trattenuto come ostaggi i cittadini congolesi e belgi impiegati in un locale impianto industriale. I «simba» erano «numerose dozzine». Una pattuglia dell'esercito si è diretta verso la località, ma ha dovuto ripiegare di fronte all'accanita resistenza incontrata. A trenta chilometri da Nkolo si trova Bolobo, dove sorge una missione protestante. Il personale della missione (tutto di nazionalità inglese), alcuni sacerdoti cattolici belgi e alcuni cittadini portoghesi hanno lasciato la località a bordo di un battello per tentare di raggiungere Leopoldville navigando sul fiume Congo.

Aerei governativi congolesi hanno attaccato oggi con razzi due campi ribelli sulla sponda del Lago Tanganica e hanno distrutto numerosi autoveicoli carichi di armi e munizioni nei pressi di Aba, al confine con il Sudan. Il movimento di armi dall'esterno ai ribelli continua intenso.

Il direttore della Krupp in visita a Budapest

Vienna, 23

L'agenzia d'informazioni ungherese «MTK» annuncia che il direttore generale del gruppo Krupp della Germania occidentale, Berthold Beitz, è giunto oggi a Budapest dove si incontrerà con i dirigenti ungheresi.

CONTRIBUTO ITALIANO allo sviluppo della Turchia

Ankara, 23

Un accordo di credito fra i Governi turco e italiano, nel quadro degli aiuti finanziari alla Turchia, è stato firmato questa mattina presso il Ministero delle Finanze turco ad Ankara. A nome del Governo turco ha firmato il Ministro delle Finanze Ferit Melen mentre a nome del Governo italiano ha firmato l'Ambasciatore d'Italia in Turchia Francesco Lo Faro. In base a tale accordo l'Italia fornirà alla Turchia beni strumentali per un valore di dodici milioni di dollari con pagamento dilazionato in dieci anni. Inoltre l'Italia concede alla Turchia un prestito di 2.400.000 dollari rimborsabili in quindici anni, a un interesse del quattro per cento. Questo prestito deve essere utilizzato da parte turca per il pagamento degli anticipi sui contratti fino al venti per cento del relativo ammontare.

NEGATA A DELGADO l'entrata in Granbretagna

Londra, 23

Le autorità britanniche hanno rifiutato a Delgado capo dell'opposizione portoghese in esilio, il visto di entrata in Granbretagna che egli aveva chiesto alcuni giorni fa. Motivo del rifiuto sembra che il gen. Delgado «ha contravvenuto alle leggi britanniche penetrando clandestinamente in Inghilterra». Alcuni giorni fa un giornale inglese aveva affermato che il gen. Delgado aveva compiuto una breve visita a Londra munito di passaporto falso. Un portavoce del Ministero dell'Interno ha confermato che il Governo britannico ha negato al gen. Delgado il visto d'ingresso perchè Delgado aveva violato le leggi

SCOSSE DI TERREMOTO a nord-est di Sarajevo

Sarajevo, 23

Nella regione Nord-Est di Sarajevo, capoluogo della Bosnia, sono state avvertite la scorsa notte due forti scosse telluriche. Gli apparecchi dell'Istituto sismologico di Sarajevo hanno registrato il primo movimento alle 3.39'39", con epicentro a 58 chilometri a Nord-Ovest della città. La scossa tellurica ha raggiunto il settimo grado della scala Mercalli. L'altro terremoto, del quinto grado, è stato registrato, nella stessa zona, alle 4.27'18". Entrambe le scosse sismiche sono state avvertite in tutta la zona settentrionale della Bosnia. Finora non si ha alcuna notizia di danni provocati dai due terremoti.

RUBANO UN AEREO e precipitano in mare

L'Aja, 23

Due specialisti della Marina olandese, privi di ogni nozione di volo, hanno rubato un piccolo aereo da ricognizione per effettuare un «giro per burla», ma l'apparecchio è precipitato inabissandosi nelle acque del mare del Nord. I due marinai, ambedue ventunenni, non sono stati ritrovati. Si presume che siano colati a picco con il rottame dell'aereo.

TROPPI ERRORI NELL'ECONOMIA EGIZIANA

Nasser corre ai ripari per evitare la bancarotta

Aumento pletorico della burocrazia - Debiti astronomici

Il Cairo, 23

Secondo fonti vicine alla delegazione per il Medio Oriente del Fondo monetario internazionale diretta dal dott. Gunther, attualmente in visita al Cairo, la situazione debitoria dell'Egitto si è considerevolmente aggravata nel 1964. La somma di denaro che l'Egitto deve a governi, enti pubblici e istituti finanziari dell'Occidente e del blocco orientale al 31 dicembre scorso è valutata, secondo autorevoli fonti straniere al Cairo, fra i 2,5 e i 3 miliardi di dollari. In questa cifra non sono compresi i debiti contratti per l'assistenza militare. Alla stessa data il deficit egiziano risultante dagli accordi di clearing ammontava a circa 95 milioni di lire egiziane, mentre il debito verso banche europee e americane per crediti a breve termine viene calcolato in circa 200 milioni di dollari.

Gli ambienti ufficiali del Cairo smentiscono che il Paese sia sull'orlo della bancarotta ma ammettono che sta attraversando un «congiuntura difficile». Affermano poi che l'eccellente raccolto di cotone della stagione 1963-64 e l'aumento delle rendite del canale di Suez hanno contribuito ad aumentare le risorse monetarie, consentendo all'Egitto di far fronte ai maggiori impegni assunti per l'attuazione del secondo piano quinquennale di sviluppo 1965-1970. Gli esperti occidentali giudicano tuttavia la situazione economica e finanziaria egiziana come gravemente deterioratasi nel corso del 1964. Le merci disponibili sul mercato, con particolare riguardo ai generi alimentari, sono notevolmente diminuite e un certo numero di fabbriche ha dovuto ridurre e talvolta sospendere la produzione per mancanza di materie prime e di altri prodotti d'importazione. Vi è stato un aumento generale dei prezzi, benchè per gli articoli di prima necessità il loro livello venga mantenuto relativamente basso mediante sovvenzioni statali. La circolazione fiduciaria è aumentata del 25 per cento nel 1964, raggiungendo la cifra di 436 milioni di lire egiziane. La bilancia commerciale continua a registrare un grande deficit: in mancanza di statistiche aggiornate, esso viene calcolato dagli esperti intorno ai 300 milioni di dollari.

Per spiegare questa situazione vengono indicate le seguenti cause principali: 1) l'industrializzazione troppo forzata e in parte erroneamente pianificata; 2) la nazionalizzazione di tutte le industrie chiave con un aumento pletorico della burocrazia e un conseguente rallentamento nella produzione; 3) aumento della mano d'opera e dei salari, cui non ha fatto riscontro un analogo aumento produttivo; 4) aumento delle spese anti-economiche come quelle derivanti dalle operazioni militari nello Yemen. Il Governo cerca di rimediare in questi giorni alla grave situazione riorganizzando l'amministrazione, imponendo limiti drastici alle importazioni e misure di austerità nel settore pubblico, incoraggiando il risparmio privato e tentando di ottenere nuovi crediti allo estero.

Le difficoltà in cui si dibatte attualmente l'Egitto derivano principalmente dallo sviluppo della popolazione (quasi il 3 per cento all'anno), dalla forte disoccupazione specie nelle zone rurali, dal fatto che la principale risorsa del Paese è sempre l'agricoltura, da una corsa troppo precipitosa all'industrializzazione, spesso rivolta a progetti antieconomici e di prestigio, dalla mancanza di capitali propri e infine dalla carenza di quadri.

DELITTO A COLONIA di un operaio italiano

Bonn, 23

A Colonia un lavoratore italiano, Gennaro Esposito, nato a Nocera Inferiore (Salerno) e domiciliato a Scicli (Ragusa) dove vivono la moglie e quattro figli, ha ucciso con cinque pugnalate una donna di 28 anni, Anna Elizabeth Weiss, che dopo essere stata per circa un anno sua amica, da tre mesi lo aveva lasciato. L'Esposito ha compiuto in questi giorni 31 anni. Manovale presso le ferrovie federali, si era licenziato nello ottobre scorso, quando la Weiss aveva rotto la relazione, con l'intenzione di rientrare in Italia. Secondo quanto ha detto durante l'interrogatorio, aveva cercato nuovamente un impiego ed era stato assunto presso una ditta di Colonia. La Weiss aveva ripreso la sua vita disordinata e con l'Esposito non si era più incontrata. Ultimamente però l'italiano aveva cercato di rivederla e, attraverso un'amica, aveva saputo i locali che ella frequentava. Ieri sera la trovava in un piccolo «Gasthaus» del centro di Colonia, accompagnata da un turco.

L'Esposito chiedeva un colloquio: ottenutolo cercava di convincere la donna a tornare con lui. Avutone un rifiuto, estraeva un acuminato coltello, acquistato poche ore prima, la colpiva ripetutamente: quattro dei colpi erano mortali. Datosi alla fuga, inseguito da alcuni avventori del locale, veniva raggiunto e nella colluttazione riportava alcune ferite. Dopo essere stato medicato al pronto soccorso di un ospedale, nella notte è stato interrogato dalla polizia alla presenza del Procuratore federale. L'Esposito ha ammesso il fatto, adducendo a giustificazione la passione morbosa per la Weiss e la gelosia che da tempo lo tormentava.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione
IAD

Dimostrazione antiamericana a Manila

(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Manila — Ecco un aspetto della dimostrazione antiamericana inscenata da numerosi studenti davanti all'Ambasciata degli Stati Uniti. I filippini chiedono la revisione dell'accordo per le basi militari e l'abolizione dei privilegi economici americani

MOVIMENTO NAVI

« LLOYD TRIESTINO »

Prossime partenze: «Galileo» 2-2 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 9-2 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 2-2 da Trieste, Ravenna, Venezia, Napoli, Piombino, Livorno, Genova, Catania per il Sud Africa. «Asia» 18-2 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan - Costa occidentale - Estremo Oriente. «Esquilino» verso 31-1 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Livenza» verso 1-2 da Trieste, Venezia, (Napoli) per l'India-Pakistan - Costa occidentale - Costa orientale. «Isonzo» verso 30-1 da Venezia verso 1-2 da Trieste, Napoli, Genova, Marsiglia per l'Africa occidentale - Congo - angola. «Piave» verso 13-2 da Venezia verso 16 2 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa occidentale - Congo - Angola. «Indiana» verso 29-1 da Trieste, Venezia per l'Africa orientale. (Viaggio straordinario).

Posizione delle navi: «Africa» 22-1 part. da Mogadiscio per Aden. «Adige» 20-1 arr. a Calcutta. «Aquileia» 21-1 part. da Matadi per Douala. «Artemide» 23-1 part. da Venezia per P. Said. «Asia» 21-1 part. da Singapore per Djakarta. «Caboto» 25-1 in part. da Mogadiscio per Mombasa. «Cellina» 21-1 part. da Chaina per Madras. «Esquilino» 24-1 in arr. a Venezia. «Europa» 22-1 part. da Aden per Mogadiscio. «Galileo» 24-1 in arr. a Napoli. «Indiana» arr. a Venezia. «Isarco» 21-1 arr. a Karachi. «Isonzo» 22-1 part. da Genova per Venezia. «Livenza» 23-1 in arr. a Livorno. «Marco Polo» 22-1 part. da Mombasa per Mogadiscio. «Marconi» 21-1 part. da Fremantle per Melbourne. «Palatino» 21-1 arr. a Hong Kong. «Piave» 21-1 part. da Abidjan per Dakar. «Quirinale» 21-1 arr. a P. Swettenham. «Risano» 22-1 in arr. a P. Said. «Rosandra» 23-1 in part. da Tema per Lagos. «Timavo» 19-1 part. da Mogadiscio per Aden. «Usodimare» 25-1 in part. da Durban per Capetown. «Ut Prosperatis» 24-1 in arr. a Venezia. «Vespucci» 20-1 part. da Aden per Mombasa. «Victoria» 27-1 in arr. a Karachi. «Viminale» 17-1 part. da Aden per Penang. «Vivaldi» 23-1 in arr. a Venezia.

« ITALIA »

Prossime partenze: «L. da Vinci» 26-1 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 4-2. Ripart. 5-2. «C. Colombo» 9-2 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 18-2. Ripart. 19-2. «Vulcania» 17-2 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 4-3. Ripart. 6-3. «Augustus» 28-1 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 15-2. «Rossini» 4-2 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 4-3. Ripart. 7-3. «G. Ferraris» circa 15-2 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Centro America-Nord Pacifico. «Stromboli» circa 30-1 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia (ev.), Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 22-1 arr. Genova. «C. Colombo» 19-1 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 28-1. «Saturnia» 24-1 part. Napoli per Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Casablanca, Halifax, New York. Arr. 8-2. «Vulcania» 23-1 part. Halifax per New York. Arr. 25-1. Ripart. 27-1. «Augustus» 14-1 arr. Napoli. «G. Cesare» 24-1 part. Montevideo per Buenos Aires. Arr. 25-1. Ripart. 26-1. «Donizetti» 24-1 arr. Callao. Proseg. Guayaquil, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 18-2. «Verdi» 24-1 part. La Guaira per Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 7-2. «Rossini» 24-1 part. Cannes per Napoli, Genova. Arr. 26-1. «G. Ferraris» 14-1 part. Curacao per Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 21-1 part. Hoquiam per San Francisco, Los Angeles, San Josè de Guatemala, Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 22-1 arr. Napoli. Proseg. Livorno, Genova, Marsiglia, Cadice, La Guaira, Curacao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Seattle, Vancouver. «A. Volta» 19-1 part. S. Josè de Guatemala per Los Angeles, San Francisco, Portland, Longview, Seattle, Vancouver. «Nereide» 12-1 part. Dakar per Montevideo, Buenos Aires. «Stromboli» 22-1 arr. Trieste. «Tritone» 22-1 arr. Venezia. Proseg. Trieste. «Vesuvio» 19-1 part. Montevideo per Santos, Rio de Janeiro, Dakar, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste.

« ADRIATICA »

Prossime partenze: «Messapia» 27-1 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Bernina» 28-1 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Iskenderun, Mersina, Izmir, Candia, Napoli, Marsiglia, Genova. «San Giorgio» 29-1 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia» 31-1 ore 24 da Trieste per Venezia, Brindisi, Beirut, Alessandria, Siracusa, Napoli, Marsiglia, Genova. «Chioggia» verso 2-2 da Trieste per Venezia, Pireo, Beirut, Lattachia, Port Said, Iskenderun, Mersina, Adalia, Izmir, Istanbul, Cavalla, Salonicco. «Enotria» 3-2 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Udine» verso 3-2 da Genova per Napoli, Priolo, Pireo, Salonicco (ev.), Istanbul (ev.), Izmir (ev.), Limassol, Beirut, Lattachia, Iskenderun. «San Marco» 4-2 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Stelvio» 4-2 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Lattachia, Famagosta, Limassol, Rodi, Izmir, Candia, Brindisi, Venezia, Trieste. «Palladio» verso 7-2 da Trieste per Venezia, Patrasso (ev.), Pireo, Beirut, Lattachia (ev.), Port Said, Iskenderun, Mersina, Adalia, Izmir, Istanbul, Cavalla, Salonicco. «Messapia» 10-2 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca.

Posizione delle navi: «Ausonia» a Napoli prosegue per Alessandria. «Esperia» in sosta a Trieste. «Enotria» in navigazione Pireo-Limassol. «Messapia» in arrivo a Trieste. «San Giorgio» in navigazione Pireo-Napoli. «San Marco» in arrivo a Pireo. «Bernina» in navigazione Brindisi-Venezia. «Brennero» a Catania prosegue per Alessandria. «Stelvio» a Lattachia. «Illiria» in disarmo a Venezia. «Appia» in disarmo a Venezia. «Palladio» a Pireo. «Chioggia» in arrivo a Mersina. «Loredan» in navigazione Salonicco-Istanbul. «Udine» in navigazione Candia-Marsiglia. «Vicenza» a Venezia.

« TIRRENIA »

Prossime partenze: «C. di Siracusa» verso 5-2 da Trieste per scali della linea 32 fino in Spagna. «Marechiaro» verso 30-1 da Trieste per scali della linea 33 fino a Genova. «G. Borsi» verso seconda decade febbraio da Trieste per Catania, Messina, Palermo, Napoli, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 23-1 arr a Catania. «C. di Siracusa» 23-1 part. da Livorno per Napoli. «C. di Messina» 23-1 part. da Trieste per Venezia. «Marechiaro» 23-1 part. da Messina per Reggio Calabria. «Belluno» 23-1 part. da P. Torres per Genova. «C. di Catania» 23-1 part. da Brindisi per Gallipoli. «G. Borsi» 23-1 part. da Anversa per Genova. «Cagliari» 22-1 part. da Londra per Amburgo.

STATO CIVILE

23 gennaio 1965

MORTI: Dulsi Rodolfo a. 83; Urizio Rodolfo a. 90; Tomazic ved. Hübsch Giuseppina a. 90; Pipan Francesco a. 63; Schergan Adolfo a. 66; Pozar Maria a. 50; Marascutti Angelo a. 73; Visintin in Scherbez Anita a. 50; Corner ved. Marascutti Luigia a. 77; Scheri Daniele a. 78; Fabbro Maria a. 79; Schnader ved. Marini Olga a. 87; Pernigoni Auro a. 17.

NASCITE: 8.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Buttauer Paul, pittore, con Millotti Nadia; D'Agostino Silvano, commesso, con Leghissa Draga, barista; Cossutta Giampiero, impiegato, con Decillis Giulia, impiegata; Mathis Mauro, dott. in legge, con Cernigoi Tea, insegnante; Starace Gianfranco, tubista, con Slama Liliana, impiegata; Di Muro Franco, bracciante, con Caporosso Annunziata Maria, tessitrice; Kaluza Mario, meccanico, con De Polli-Slavec Renata, commessa; Cimenti Giusto, ferroviere, con Caucci Maria Grazia, casalinga; Furlan Ermanno, pittore, con Potratta Mirella, infermiera; Murro Adriano, meccanico, con De Luca Aleide, cartotecnica; De Angelis Bernardino, guardia P.S., con Perin Stella Sonja, sarta; Bressa Luigi, elettromeccanico, con Cedi Maria Luisa, commessa; Salina Gian Luigi, impiegato, con Udovici Maria Stella, impiegata; Caldarera Francesco, guardia di Finanza, con Canciani Eleonora, casalinga; Mucchiutti Rino, gruista, con Domenicucci Libera, insegnante elementare; Cossetto Igimo, commerciante, con Sepio Angela, casalinga; Ivaldi Francesco, disegnatore navale, con Argentin Giorgia, impiegata; Antonaz Santo Ferruccio, operaio, con Stroiazzo Gemma, operaia; Martellani Adriano, installatore, con Grauner Anna Maria, confezionatrice; Rossi Angelo, impiegato, con Spadaro Francesca, parrucchiera; Acanfora Luigi, impiegato, con Ghersini Marinella, impiegata; Gregori Giorgio, operaio, con Pituzzi Valnea, tessitrice; Percio Romulo, carabiniere, con Grasso Nunzia Gerarda, casalinga; Buzzi Tullio, manovale, con Sestan Romana.

A.A.A. APPARTAMENTI v. COMMERCIALE edificio signorile in costruzione, 2-3 stanze cucina bagno balconi ascensore centralnafta. AMPIE MODALITA' DI PAGAMENTO. PRENOTAZIONI VENDITE IMMOBILIARE LORENZA, XX Settembre 12/D, telefono 734257. 20742 S

A.A.A. APPARTAMENTI EDIFICIO NUOVO CENTRALE consegna dicembre 1965, 2-3 stanze soggiorno o cucina bagno terrazze centralnafta ascensore. PAGAMENTO: prenotazione 400 mila, 5 rate da L. 500.000, rimanenza mutuo CRT o Aldisio. Per informazioni telefonare 734257.

A.A.A. OCCASIONE pronto ingresso nuovo, 3 stanze servizi centralnafta ascensore, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885.

A.A.G. APPARTAMENTI nuovi pronto ingresso via SALVI 1-2 stanze soggiorno o cucina bagno poggioli ascensore centralnafta giardino eventuale garage. Attici bellissimi stessi stabili 3-4 stanze ampi soggiorni doppi servizi grandi terrazze vista mare. Ottimo investimento capitale. Accettansi aldisiani approvati. Vende SENZA NESSUNA SPESA DI MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3 tel. 28300. 60597 S

A.A.G. APPARTAMENTI in palazzine signorili inizio via Eremo pronto ingresso 2-3 stanze comfort garage giardino. Altri in costruendi stabili vie Soncini, Pindemonte, Revoltella da 2-3-4 stanze ascensore centralnafta, vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 60597 S

A.A.G. APPARTAMENTO 3 stanze cucina gabinetto bagno doccia ripostiglio vicinanze piazza Goldoni, vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 60597 S

A.A.X. MOLINO Vento, stabile costruzione, 2-3 stanze servizi poggioli vista mare ogni comfort, esecuzione primaria Impresa, MUTUI 33% o aldisiani, prenotansi. GRETTA, palazzina costruzione, 2-3 stanze servizi poggioli vista panoramica cantina. SONCINI costruzione, 1-2-3 stanze servizi poggioli vista mare cantina ascensore centralnafta, prenotansi. REVOLTELLA, stabile costruzione, 2-3 stanze servizi poggioli ascensore centralnafta. PRONTO ingresso varie zone, 2-3-4 stanze, adatti investimento, anche affittati, vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, via Imbriani 8, 29235.

A.A. APPARTAMENTI RUGGERO MANNA angolo SANT'ANASTASIO, diverse grandezze, terrazze, centralnafta, ascensore, vendonsi. Oggi visite sul posto ore 10-12. 20782 S

A.A. APPARTAMENTI nuovi tutti comforts, due, tre stanze, servizi, Castagneto, Flavia; pronta entrata, Piccardi bi-stanze, stanzetta, Venti Settembre, tri-stanze, rimodernato. Bazzoni tri-stanze, stanzetta, vista mare, centro cinque stanze, stanzetta, autonafta, soleggiato; altri Pozzo, Valmaura (esente tasse impiego capitale), vende ATEC, Goldoni 1. 85 S

A. ACIT, vendesi appartamento D'ANNUNZIO, casa 25 anni, stanza, stanzino, cucina, ripostiglio, armadio a muro, cantina; altri MANZONI, stanza, stanzetta, cucina, gabinetto, vera occasione, adatti investimento, capitale da lire 2.000.000 a 2.650.000. Telefonare 68810, San Lazzaro 3. 60662 S

A. ACIT, vendonsi appartamenti REVOLTELLA, corso costruzione 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, soleggiati, vista, accettansi ALDISIANI. Telefonare 68810, via S. Lazzaro 3. 60662 S

A. ACIT, accettansi ALDISIANI, appartamenti VIA PATRIZIO, pronta entrata, stanze, stanzetta, soggiorno, cucinino o 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, vista mare, visite sul posto feriali dalle 10 alle 12 e 14-16, festivi 10-12. Telefonare 68810. S. Lazzaro 3. 60662 S

A. ACIT: vendonsi appartamenti zone ROSSETTI, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, V piano, ascensore, centralnafta, casa signorile, mutuo bancario approvato; altro FABIO SEVERO, due stanze, stanzino, cucina, bagno, poggiolo, III piano, riscaldamento; altro via ROMA, III piano, 4 stanze, cucina, gabinetto, prezzo ottimo; altro ROMAGNA, stanza, stanzetta, salone, doppi servizi, centralnafta, ascensore, garage, giardino; altro INDUSTRIA, stanza, cucina, gabinetto ripostiglio, armadio a muro, III piano, lire 2.800.000 trattabili; altro S. GIOVANNI, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta; altro ROSSETTI, II piano, 4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento ottime condizioni. Telefonare 68810, S. Lazzaro 3. 60662 S

A. ACQUISTO bistanze, seconda mano, paraggi Fiera-Rozzol. Telefonare 57185. 60675 S

A. APPARTAMENTI SANZIO (Impresa Lionetti-Sfrecola) soleggiatissimi 2-3 stanze accessori comfort moderni, vendonsi. Accettansi aldisiani. AGEP passo Goldoni 2. 40679 S

A. APPARTAMENTI CENTRALI consegna marzo-aprile, vendonsi forti facilitazioni pagamento. Accettansi aldisiani. Ultime disponibilità piani alti, 1-2-3 stanze ogni comfort. AGEP passo Goldoni 2. 40681 S

A. APPARTAMENTI FLAVIA costruzione 3 edifici attigui Stadio, 2-3 stanze ogni comfort. Locali, magazzini. Fortissime rateazioni, prezzi bassissimi. A.G.E.P. passo Goldoni 2. 40682 S

A. APPARTAMENTO centrale, VII p., salone 2 stanze 2 bagni ogni comfort, vendesi facilitazioni. AGEP passo Goldoni 2. 40677 S

A. ATTICO centralissimo (attiguo Carducci) 2 stanze accessori bellissima terrazza ogni comfort, vendesi facilitazioni. AGEP passo Goldoni 2. 40676 S

A. ATTICO pronto ingresso palazzina nuova, salone 2 stanze splendida terrazza vista mare ogni comfort, vendesi. AGEP, passo Goldoni 2. 40683 S

A. ATTICO centralissimo signorile, 2 stanze stanzetta servizi ascensore riscaldamento vastissima terrazza vista mare, vendesi. AGEP passo Goldoni 2. 40678 S

A. BELLO quasi centro, nuovo, carattere lusso, tranquillo, prontingresso, 3-4 stanze più servizi, garage, vendesi. Recapito 41337, pomeriggio. 60690 S

A. EDIFICATRICE ING. RAGONE. APPARTAMENTI E UFFICI ELEGANTI, CENTRALI, TUTTE LE GRANDEZZE ANCHE PRONTI. PREZZI E CONDIZIONI FAVOREVOLISSIME, MUTUO ASSICURATO. VIA ROMA 28, tel. 38585, 38212. 20659 S

A. GORIZIA centro vendesi locale e appartamento in condominio, terreno centrale. Informazione Trieste, telefono 35503, ore negozio. 60618 S

A. IN palazzina Romagna: nuovo, soggiorno, 2 stanze, cucina, biservizi, accessori, garage, centralnafta, vendiamo, Alabarda, Spiridione 6. 60665 S

A. PALAZZINE S. LUIGI, prenotazioni panoramici 1-2 stanze ogni comfort giardino. Accettansi aldisiani. AGEP passo Goldoni 2. 49680 S

A. ROIANO, via dei Moreri 5/1 e 7: alloggi in condominio vendonsi. Riscaldamento centrale, ascensore. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I p., telef. 35606. 20696 S

A. VIA FRANCA, signorile, soleggiato, vista mare: atrio, salone, 3 stanze, stanzino, biservizi, termonafta, ascensore, vendiamo, occasione, condizioni. Alabarda, Spiridione 6. 60665 S

O. PRONTA entrata, corso costruzione, appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture accurate posizioni soleggiate, zone Tesa, Sanzio, Baiamonti, Besenghi, Chiadino, Scorcola, Perugino, Romagna, Rossetti, Pindemonte. Battisti 4. 140 S

O. GINNASTICA angolo Paduina, iniziati lavori nuovo complesso edilizio, disponibili singoli appartamenti varie grandezze, ampi soleggiati poggioli, ogni comfort, finiture accurate. Battisti 4. 146 S

O. ROIANO, corso costruzione nuovo complesso edilizio, disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze ogni comfort finiture accurate. Battisti 4. 146 S

O. SEVERO, corso ultimazione gruppo edifici condominio, disponibili singoli appartamenti soleggiati, ogni comfort, finiture accurate. Battisti 4. 146 S

O. ZONA Giardino Pubblico, prossima costruzione edificio condominio, disponibili appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture accurate, vantaggio scelta posizione primi acquirenti. Battisti 4. 146 S

O. XX SETTEMBRE, corso ultimazione condominio, appartamenti varie grandezze, finiture accurate, ampie agevolazioni pagamento. Battisti 4. 146 S

APPARTAMENTI pronto ingresso FABIO SEVERO, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, facilitazioni pagamento VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 20782 S

APPARTAMENTI MUGGIA, una stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, anche aldisiani, visite mercoledì, sabato, piazzale Foschiatti 1/b, Muggia VENDITE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 20782 S

APPARTAMENTI (ultimi) nonchè attici, pronto ingresso vista mare, da 2-3-4 stanze salone doppi servizi vaste terrazze centralnafta, mutuo bancario, vende Impresa. Telef. 94540. 40648 S

APPARTAMENTI soleggiatissimi prossimo inizio costruzione palazzine lussuose via Rossetti zona verde adiacente Sanatorio, 4-5 stanze doppi servizi ampi poggioli garage tutti moderni comfort finiture accuratissime, vende direttamente Impresa ing. Puia, telef. 61903. 40663 S

APPARTAMENTI in palazzine signorili via Navali (ex parco Bazzoni), 4-5 stanze doppi servizi garage cantinette accessori moderni, vendonsi CONSEGNA PRIMAVERA 1965. Impresa ing. Puia, telefono 61903. 40663 S

APPARTAMENTI, villette qualunque zona, acquistansi contanti subito. Tel. 68656, lunedì.

APPARTAMENTI 2-3 stanze accessori moderni, costruzione iniziata zona via dell'Istria, vendiamo. Italico, corso Italia 29.

APPARTAMENTI ultimi vendonsi facilitazioni pagamento, due stanze cucina ripostiglio poggiolo bagno wc ascensore centralnafta, via Cologna 55. Rivolgersi negozio oppure Impresa Vivan, via Imbriani 14, dopo ore 18. 20745 S

APPARTAMENTI occasione liberi ed occupati 1-2 camere accessori vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare ore 10-13, Sant'Apollinare 2. 60543 S

APPARTAMENTI signorili vista mare mutuo assicurato, appartamenti semiperiferici e locali affari adatti investimento capitale vende Impresa Lionetti & Ragone, Galleria Protti 3, telefono 29981. 20720 S

APPARTAMENTI in palazzina complesso residenziale «Splendido», vista magnifica sul golfo, costruisce e vende Impresa ing. Zini, tel. 61116. 60547 S

APPARTAMENTI GRETTA panoramicissimi 2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, vende facilitazioni pagamento Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - 61712. 20725 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze in palazzine, ascensore, centralnafta, pagamento dilazionato, zona soleggiatissima. Accettansi anche aldisiani. Impresa Persini, Milano 14, orario 18-20. 40635 S

APPARTAMENTO due stanze soggiorno cucinino tutti confort. ti moderni affittasi privatamente, Telefonare lunedì 47649. 40330 S

APPARTAMENTO lussuoso paraggi Corso Italia doppia entrata, 7 stanze stanzette tripli servizi, centralnafta, ascensore, poggioli, in costruzione consegna ottobre '65 vende proprietario, San Lazzaro 8, porta 8. 60513 S

APPARTAMENTO ampio vendesi zona centrale, primo ingresso, 4 stanze, doppi servizi, finiture accurate, centralnafta, 4.o piano, tel. 38108. 20723 S

APPARTAMENTO tre stanze doppi servizi finiture lusso, terrazza. Via Fabio Severo 22, vendesi. Telefonare 35774, dalle 13 alle 15. 178 S

APPARTAMENTO centralissimo 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 2 poggioli, autoriscaldamento nafta, ascensore, armadi muro vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 20726 S

APPARTAMENTO zona DELL'ISTRIA, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, lire 5.000.000, VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 20781 S

APPARTAMENTO PIAZZA GARIBALDI, stanza, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4 - 730344. 20781 S

APPARTAMENTO via Giulia: 2 stanze, stanzetta, tinello, cucinetta, accessori, centralnafta, ascensore, vendiamo pronto ingresso. Alabarda, Spiridione 6. 60665 S

APPARTAMENTO libero 2 camere, cucina, bagno, centralnafta, rimesso a nuovo, vendesi, via Monfort 4, III. Tel. 29266. Visite 10-13, 15-18. 20795 S

APPARTAMENTO 3 camere cucina bagno, I piano casa nuova, vende privato. Telef. 734428. 40644 S

APPARTAMENTO prima entrata pronta consegna stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno ripostiglio 2 poggioli centralnafta ascensore vendesi L. 4.400.000 Tel. 30256, lunedì. 20717 S

APPARTAMENTO vendesi libero, 2 camere camerino cucina bagno cantina poggiolo riscaldamento nafta. Visitare 10-12.30, 15-17. Telef. 66640. 60599 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina accessori ascensore centralnafta, Rotonda Boschetto, vendesi; esclusi mediatori. Telefonare 47814. 60656 S

APPARTAMENTO zona ROSSETTI 4 stanze, cucina, bagno, cantina, ripostiglio, centralnafta, vende 8.000.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, 61712. 20726 S

ATTENZIONE! Appartamento 10 stanze, paraggi Portici Chiozza 7.000.000; locale 100 mq. centralissimo, usi diversi, 8.900.000; straoccasione, vendonsi. Telefono 68656, lunedì. 40706 S

ATTICO panoramico ampia terrazza Revoltella 144 pronto ingresso centralnafta ascensore mutuo facilitazioni pagamento. Visite sul posto 10-12, tel. 37161.

ATTICO nuovo vende impresa ing. Zini, tel. 61116. 60547 S

CAMERA, cucina, bagno; altro bicamere, cucina, bagno, vuoti vendiamo mattinata. Agenzia, Foscolo 4, I piano. 60693 S

CAMERE 2 soggiorno cucinino bagno libero affarone pagamento 1.400.000 contanti 30.000 mensili; altro occupato camera cucina 750.000 vendesi. Visitare Cancellieri 2, mezzanino, destra (ore 11-13), poi telefonare 23182. 60543 S

CASA garage vigna autostrada Montebello vendo per soli 5 milioni. Cassetta 40690 S, UPI.

CASETTA 3 camere cucina riscaldamento giardino, zona San Giacomo vendiamo. Italico, corso Italia 29. 60639 S

CASETTA villetta acquisterei contanti, 3-4 stanze servizi autobox vista mare media periferia, esclusi intermediari. Cassetta 40658 S, UPI.

CASETTA due cucine tre camere cameretta con giardino L. 3.700.000 trattabili. Rione del Re, telefono 38689. 60560 S

CORMONS casa centrale con esercizio drogheria vendesi occasione, Gorizia, Agenzia Isonzo, Corso Verdi 85. 355 S

EDIFICIO recente vasto appartamento servizi centralnafta officina auto avviato punto vendita carburante SS 14 vendesi affittansi anche separatamente. Telefonare 72465 Monfalcone, via Pucino 10. 40622 S

EDIFICIO condominiale di via Boccaccio 27. Iniziata costruzione di appartamenti da 1, 2, 3 stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore. Prenotazioni direttamente presso Impresa costruzioni ing. Carlini, via Cassa Risparmio 6, tel. 37974. 29654 S

GORIZIA, via Balilla, appartamentini, locale adibito trattoria, vendonsi occasione. Agenzia Isonzo, Corso Verdi 85. 356 S

IMPRESA costruzioni cerca urgentemente terreno circa 1000 mq., buona posizione. Cassetta 60663 S UPI.

LOTTIZZAZIONI S. Croce mare' spiaggia privata vendonsi. ASPA, S. Croce, telef. 225164. 40641 S

MAGAZZINI liberi con acqua gas luce camino gabinetto entrata in strada vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare Androna Santa Tecla 14 (ore 11-13). 60542 S

MAGAZZINO deposito nuovo, mq. 300, ampi portali su strada, altezza interna m. 4,80, uffici con riscaldamento centralnafta, servizi con doccia, perfettamente rifinito, vende con mutuo bancario direttamente Impresa. Telefonare 94540. 40648 S

NEGOZIETTO 170.000 reddito annuo netto vende proprietario 1.480.000, facilitazioni pagamento, San Lazzaro 8-III, destra. 60541 S

NEGOZI totale 300 mq. con soprastanti 320 mq. uffici in costruzione avanzata paraggi Corso vende proprietario. San Lazzaro 8-III, destra. 60542 S

NEGOZIO e magazzino in stabile nuovo vende Impresa. Telefono 37161. 20714 S

QUARTIERE vuoto condominio, anticamera, camera, cucina, gabinetto, cantina, comforts, vendesi via Giuseppe Parini 5. Roberto ore 14-17. 20779 S

S. FLORIANO 6 km. da Gorizia vendonsi lotti terreno, zona panoramica, riservata, villette week-end. Telefonare 5335 Gorizia ore 9-13 e 16-19. 433 S

STABILE città 8 appartamenti 4 locali d'affari vendesi. Scrivere Picerna, via Comici 12.

STABILI anche vecchi scopo investimento cercansi prontamente. Adriater, Battisti 4. 140 S

STANZA stanzino cucina gabinetto con doccia entrata poggiolo cantina vendesi libero esclusi mediatori. Tel. 75317. 60421 S

STANZE due tre cucina bagno centralnafta ascensore pronto ingresso mutuo facilitazioni pagamento via Revoltella 144. Visite sul posto 10-12, tel. 37161.

TERRENO altopiano, costruzione villette, occasione vendiamo. Italico, corso Italia 29. 60638 S

TERRENO Padriciano 6000 mq. vendesi. Tel. 47766. 60608 S

TERRENO zone Rossetti, Fiera, Revoltella, per costruzione villetta cercasi. Offerte: Adriater, Battisti 4. 146 S

TERRENO pianeggiante con casa vista panoramica zona Romagna vendesi. Rivolgersi Amministrazione Petelli, via Udine n. 2. 60532 S

TERRENO mq. 4000 acquista azienda commerciale anche zona periferica servita mezzi pubblici; affitta o acquista magazzino 800 mq. Scrivere dettagliatamente Cass. 40623 S UPI.

TERRENO 45.000 mq. zona Ronchi, vendiamo occasione. Italico corso Italia 29. 60639 S

TERRENO su strada Sagrado Villesse adatto distributore benzina, ville vendo anche piccoli lotti, Telefonare 23182. 60541 S

TERRENO 6000 mq. industr... lizzabile edificabile agricolo ... qua luce (Monfalcone Star... zano) lire 700 mq. vendesi. ... scolo 27, Trieste, Dovier. 6057...

TERRENO libero città con p... getto 10 appartamenti 3 loc... d'affari occasione vendesi p... mutasi. Tel. 730689, ore 12.14.

TRISTANZE ultimo in palaz... na via Felluga vende Impre... consegna immediata. Facili... zioni pagamento. Accettansi ... disiani. Tel. 68957. 40573

VENDESI due stanze accesso... soleggiato, tutti comforts, zo... Politeama, costruzione 64. ... ferte cassetta 20784 S UPI.

VILLA prefabbricata splendi... terrazza rifiniture accurate ... zona verde vendesi. Tel. 371... 20714

VILLETTA con terreno, an... da restaurare, zone Rosset... Fiera, Revoltella, cercasi c... tanti. Adriater, Battisti 4. 14...

VILLETTA Cortina d'Ampe... posizione stupenda rara occas... ne vendesi. Cassetta n. 10... S UPI.

VILLETTA casetta compe... esclusi intermediari. Indica... posizione prezzo. 40637

VILLETTA nuova: soggiorno... stanze, cucinetta, 700 mq. pra... vendiamo Sistiana. Alabar... Spiridione 6. 60665

VILLETTA vendesi Sistia... centro nuova costruzione, qu... tro stanze più servizi, ter... nafta, autorimessa, 1000 m... giardino recintato. Cassetta ... 60476 S UPI.

U Matrimoniali L.

DISTINTO, proprietario app... tamento, impiego sicuro, red... to mensile 170.000, alto, sett... trionale, invalido non tbc, sa... robusto, 42enne, solo, conos... rebbe scopo matrimonio sig... rina-vedova, anche nullatenen... Cassetta 60589 U UPI.

SOLA piacente seria posizio... capitale risposerebbe serio p... zione 60-66 anni possibilmen... nazionalità slovena. Casse... 60480 U UPI.

35ENNE relazionerebbe con ... gnorina scopo matrimonio. N... anonime. Cass. 40659 U UPI.

58ENNE bella presenza p... stabile, conoscerebbe donna ... 50enne affabile e modesta s... po matrimonio. Cassetta 20... U UPI.

V Diversi L.

SIGNORA giovane, paziente, ... fettu- 1, terrebbe a costo ba... bino tutto il giorno o me... giornata. Rivolgersi: Brem... Stuparich 14. 20786